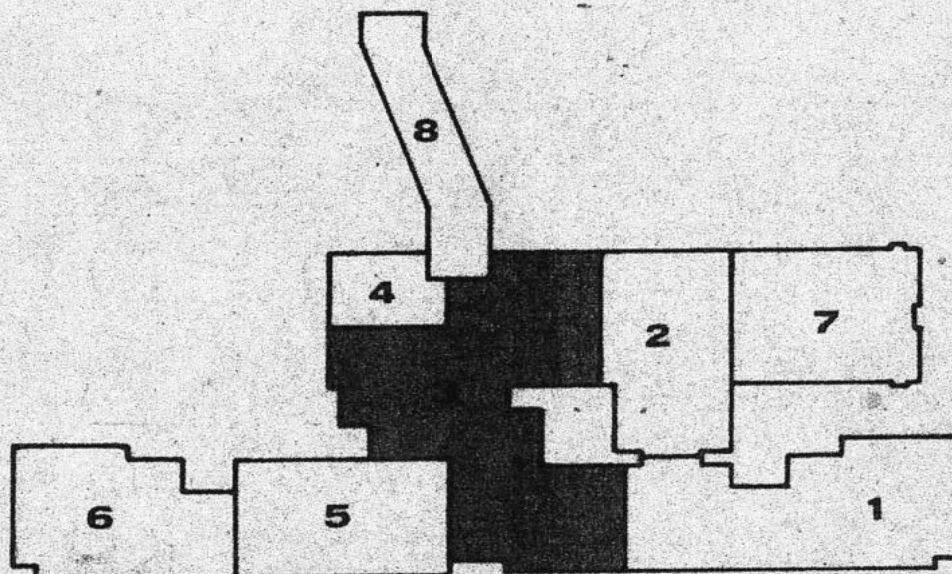




1		11/8/73	DISTINTA PANNELLI TIPO "B" - ARM. INTEGRATIVE-FORI ARM. CORDOLI - T13	<i>F. Cossato</i>	<i>Meneghini</i>
n. agg	arch.	data	variazione apportata	esecutore	visto

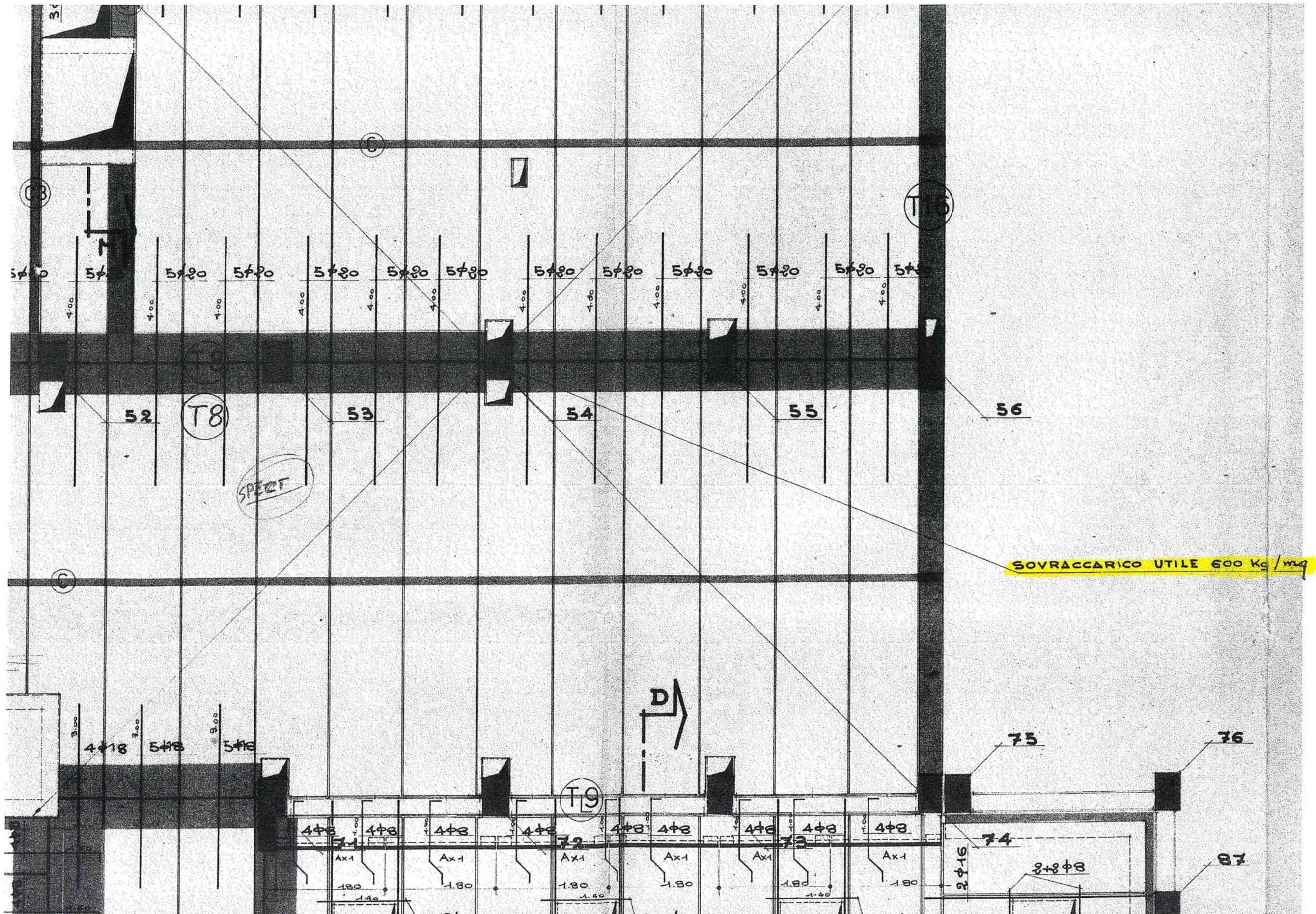
ditta: IMP. MARCONCINI

lavoro: COMPLETAMENTO OSPEDALE DI LEGNAGO

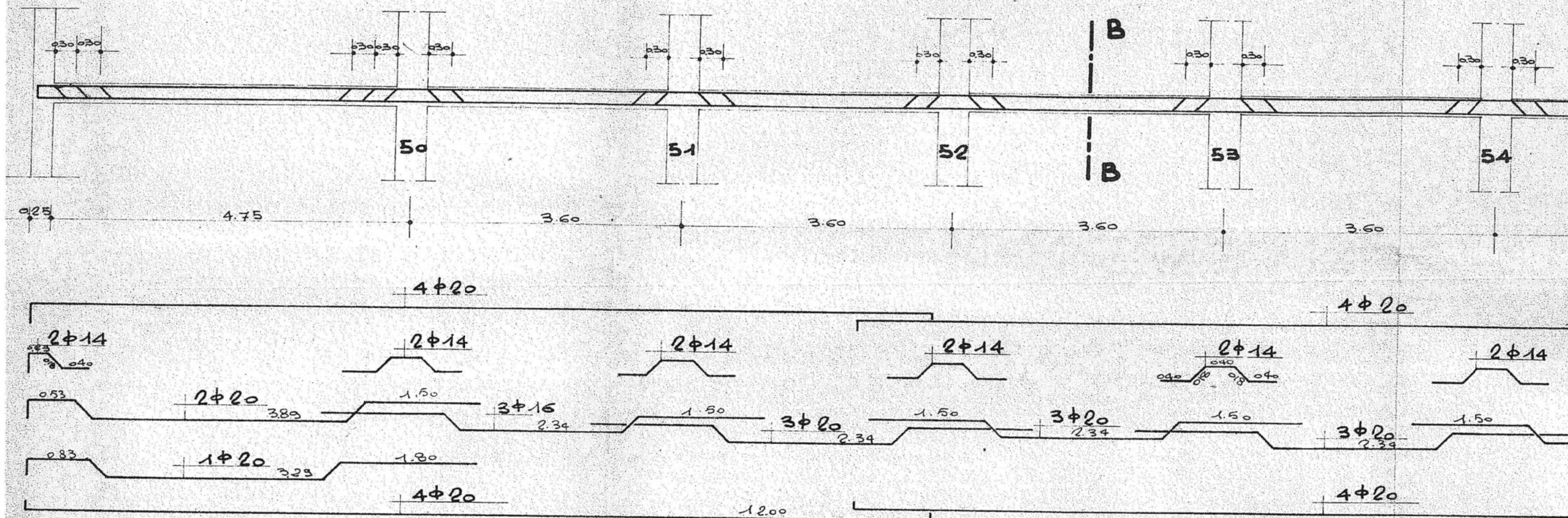
titolo elaborato	rapporti
ARMATURA SOLAIO PIANO TERRA ZONA 3	1:3 1:30 1:50

esecutore	<i>F. Cossato</i>	data	30/7/73	arch.	classifica	elaborato numero 96
coordinatore	<i>Meneghini</i>	sostituisce il			314	
visto	<i>Meneghini</i>	sostituito dal			formato w. q. 2.00	
ci riserviamo la proprietà di questo elaborato ai sensi della legge n. 633 del 22-4-41 con divieto di riprodurlo o comunque renderlo noto a terzi senza la nostra autorizzazione						

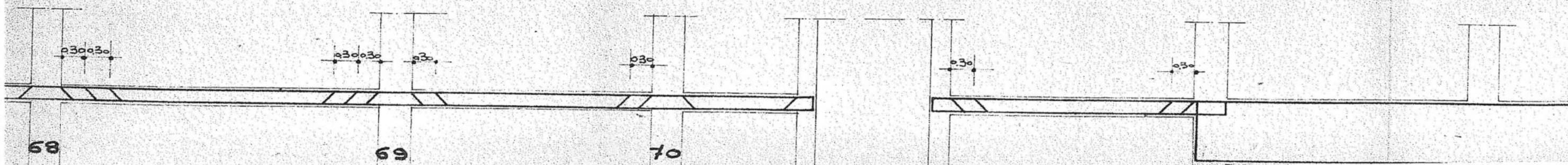
dott. ing. maurizio cossato - dott. ing. gianni meneghini
studio tecnico - via marsala 73 - 37100 verona - telefono 917622



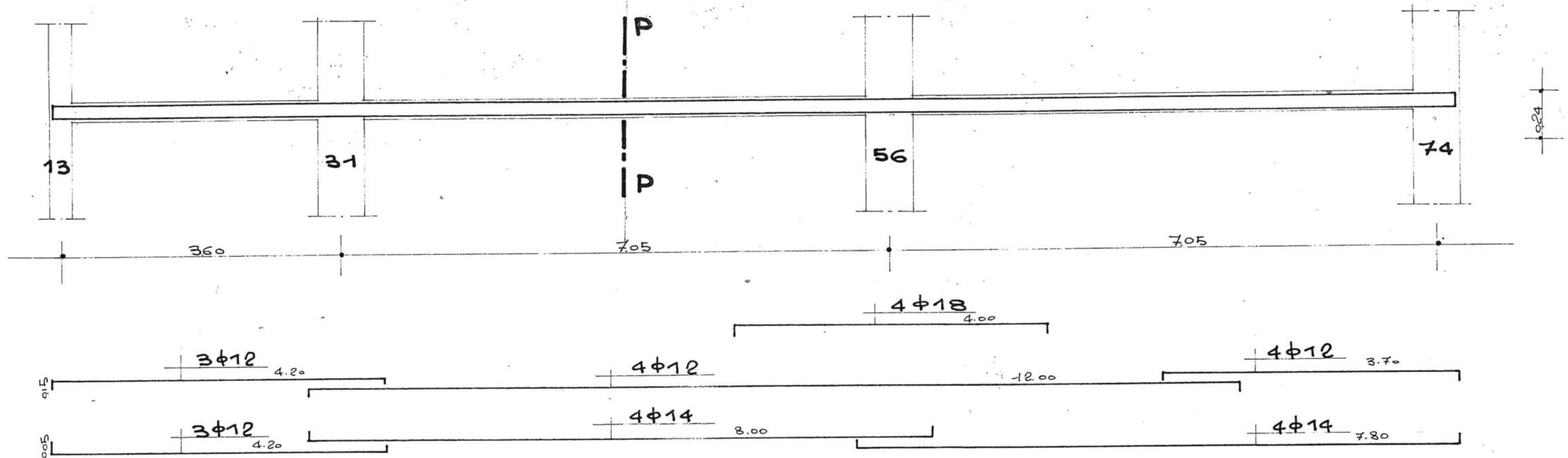
TRAVE T8



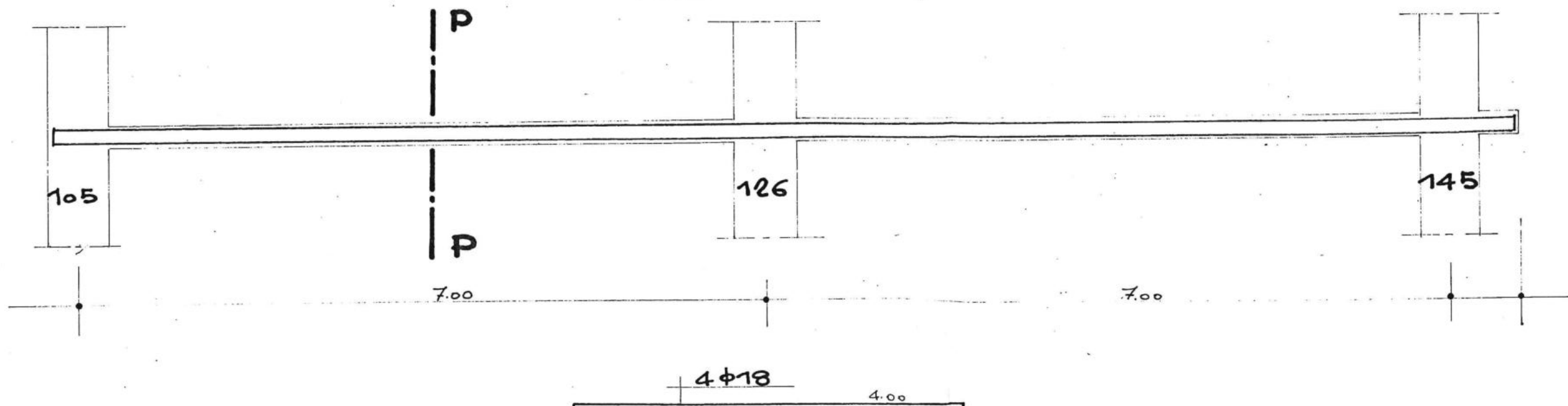
TRAVE T9



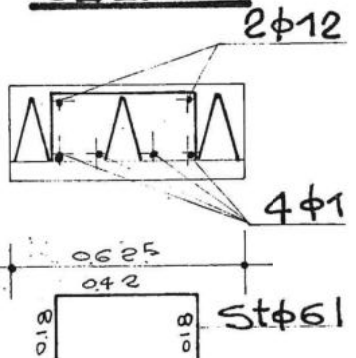
TRAVE T 16



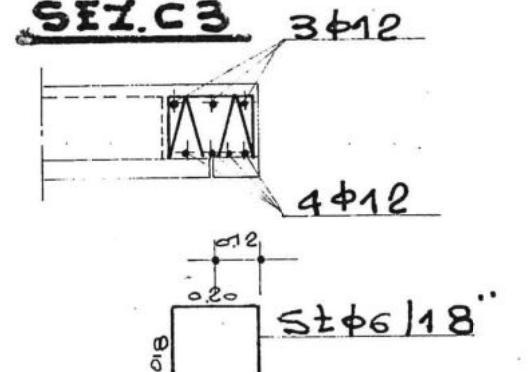
TRAVE T 18



SEZ. C1

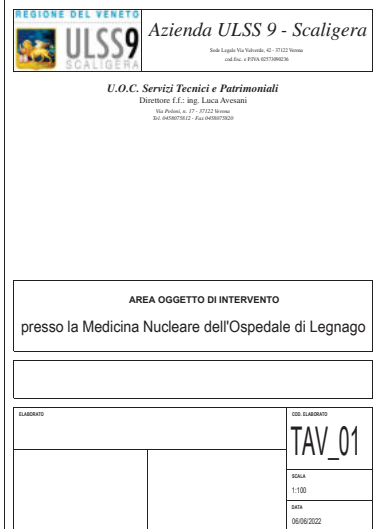


SEZ. C3



SEZ. C4





compilare

compilare

RAGIONE SOCIALE - NOME DEL FORNITORE		SEDE LEGALE	
TIPO FORNITURA	scegliere valore elenco	DESCRIZIONE FORNITURA	compilare
		Riferimenti tecnologia	compilare
CONTATTO COMMERCIALE	Compilare Nominativo	Compilare indirizzo E-mail	Compilare contatto telefonico
			Compilare contatto alternativo
CONTATTO TECNICO			
SUB-FORNITORI	Compilare Nominativo	Compilare indirizzo E-mail	Compilare contatto telefonico
			Compilare contatto alternativo
SPECIFICARE LE ATTIVITA' DELEGATE	compilare		

MISURE DI PROTEZIONE ADOTTATE PER LA SECURITY

GESTIONE ACCESSI

il fornitore accede all'infrastruttura dell'Ente	scegliere valore elenco	Il fornitore utilizza dispositivi propri per l'accesso ai dati e alle reti dell'Ente	scegliere valore elenco	compilare
Presenza Log di accesso	scegliere valore elenco	Retention - tempi di conservazione dei log	scegliere valore elenco in giorni	Altri log previsti dalla tecnologia compilare

PROTEZIONE

Crittografia	scegliere valore elenco
Pseudonomizzazione	scegliere valore elenco
Anti-Malware	scegliere valore elenco
Protezione Vulnerabilità	scegliere valore elenco
Monitoraggio - Proattività	scegliere valore elenco

note	compilare
note	compilare
note	compilare
note	compilare
note	compilare

Indicare in questa scheda i dati di Network che riguardano l'intera soluzione.

Networking

Visibilità Applicazioni	rete locale e/o MPLS	indirizzo ip (intra o pubblico)	Nome FQDN	PORTE
	specificare se ha visibilità solo su local network (ad es. solo reparto) o anche MPLS	specificare ip interno	nome fqdn interno	Accessibilità 443,80...
rete locale e/o MPLS				
	specificare se ha visibilità all o ristretti ad alcuni IP pubblici	specificare ip pubblico e NAT su ip interno	nome pubblico web	Accessibilità 443,80...
Cloud SaaS/aaS				

Descrizione dei servizi erogati
(descrivere applicazione, gli usi
di essa, etc.)

Sensibilità dei dati trattati

☐ Low

☐ medium

☐ High

☐ Critical

Note

[illegible]

[illegible]

Indicare in questa scheda i dati relativi ai Log che riguardano l'intera soluzione.

Log Management

Produzione Log Applicativi

scegliere valore elenco

compilare (es. Syslog - WMI, API, ...)

Meccanismo Raccolta Log

compilare (es. Syslog remoto, filesystem locale, altro... ed includere la Severità dei LOG)

Destinazione e Severità Log

compilare (es. indirizzo e porta Syslog remoto, percorso filesystem locale, Endpoint API, presenza di agenti, altro...)

Dettagli destinazione Log

compilare con username e/o dominio - NON inserire qui la password

Credenziali raccolta Log

Compliance Management

compilare (indicare la baseline di compliance utilizzata es. CIS, etc.)

Compliance Baseline

Vulnerability e Patch Management

compilare (Descrivere eventuali vincoli per la scansione di vulnerabilità tipo eccezioni, porte, orari etc.)

Vincoli tecnici Vulnerability
Management

compilare (Descrivere eventuali vincoli per il patch management, tipo eccezioni, procedure particolari, orari etc.)

Vincoli tecnici Patch
Management



Indicare in questa scheda i dati relativi agli accessi da remoto che riguardano l'intera soluzione. Nota alla compilazione, per gli accessi in VPN verrà inviato un modulo apposito.

Remote Access Management

(Indicare le modalità di accesso da remoto per la gestione della macchina ed i sistemi necessari al suo funzionamento)

Tipologia Accesso da Remoto

Indicare in questa scheda i dati relativi ai Backup che riguardano l'intera soluzione.

Backup Management

Sorgenti Backup

compilare indicando quali dati e sistemi sono oggetto di backup

Destinazioni Backup

compilare indicando quali sono le destinazioni dei dati e sistemi oggetto di backup (es. disk library, cloud, etc)

Frequenza e Retention
Backup

compilare

Tecnologia Backup

compilare indicando la soluzione e/o l'infrastruttura utilizzata per il backup)

Frequenza test
di Restore

compilare

Vincoli Backup e
Restore

compilare indicando eventuali vincoli tecnici e non tecnici per il Backup e Restore

	<i>Azienda ULSS 9 - Scaligera</i> Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona Cod.Fisc. e P. IVA 02573090236 Pec: protocollo.aulss9@pecveneto.it
---	--

Allegato 1

CAPITOLATO SPECIALE PER LA FORNITURA “CHIAVI IN MANO” DI UNA PET-CT E DI UN FRAZIONATORE PER L’OSPEDALE DI LEGNAGO

ART. 1 – Oggetto della fornitura

Il presente capitolato ha per oggetto la fornitura, i lavori di adeguamento dei locali, l’installazione, il collaudo ed il servizio di assistenza e manutenzione quinquennale post garanzia full risk con le caratteristiche e modalità previste nel capitolato tecnico – Allegato 1A al presente capitolato di una PET-CT e di un FRAZIONATORE.

CIG _____ importo complessivo a base d’asta di euro 2.000.000,00 oltre ad euro 240,00 per oneri della sicurezza stimati nel D.U.V.R.I. allegato, non soggetti a ribasso.

Questa Aulss potrà in ogni caso non procedere all’affidamento nel caso di insufficiente disponibilità finanziaria conseguente a manovre di contenimento della spesa sanitaria operate dallo Stato o dalla Regione Veneto o di modifiche organizzative o dell’ambito territoriale di competenza dell’AULSS o di intervento di aggiudicazioni a livello centralizzato senza che perciò il fornitore abbia a pretendere variazioni di prezzo o indennizzi di sorta.

ART. 1.1. DURATA DELLA FORNITURA

I tempi per l’esecuzione della fornitura sono indicati nell’Allegato Capitolato tecnico al quale si fa espresso rinvio, compresi i tempi di garanzia full risk dal collaudo e di assistenza e manutenzione quinquennale post garanzia.

Questa AULSS si riserva la facoltà insindacabile, con riferimento al servizio di assistenza e manutenzione quinquennale, di risolvere anticipatamente il contratto mediante p.e.c. con preavviso di 30 gg, senza per questo il contraente appaltatore possa avanzare qualsiasi pretesa di natura risarcitoria, nel caso di stipulazione di un contratto a seguito di espletamento di una nuova procedura di affidamento aziendale o centralizzata a livello regionale.

L’U.L.S.S. si riserva, inoltre, la facoltà nel corso di validità del contratto di sospendere il servizio che non risultasse più idoneo a seguito dei mutamenti degli indirizzi tecnico scientifici e terapeutici o delle esigenze operative degli utilizzatori, senza che per ciò il fornitore abbia a pretendere variazioni di prezzo o indennizzi di sorta.

ART. 1.1 - Oneri per prevenzione rischi da interferenza - Con riferimento alla Legge 123/2007 e sue modifiche ed integrazioni, alla determinazione dell’A.V.C.P. (ora ANAC) nr. 3 del 5 marzo 2008 e a quanto stabilito dall’art. 26 del D.lgs. 09.04.2008 nr. 81, si precisa che l’appalto comporta rischi derivanti da interferenze delle attività lavorative connesse all’esecuzione dello stesso e pertanto sussiste l’obbligo di elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.) con quantificazione dei costi della sicurezza per eliminare o ridurre i rischi da interferenza.

Gli oneri per la prevenzione dei rischi da interferenza sono stimati in complessivi **euro 240,00** e sono dettagliati nel **D.U.V.R.I. completo di planimetria dei percorsi e delle note di sicurezza, allegato ____ alla documentazione di gara del quale la ditta dovrà dichiararne la presa visione con la dichiarazione Allegato B1.**

ART. 2 – CARATTERISTICHE TECNICHE E FUNZIONALI MINIME RICHIESTE

Si rimanda al capitolato tecnico ALLEGATO 1A

ART. 3 – OBBLIGAZIONI DEL FORNITORE/APPALTATORE

L'Appaltatore si obbliga a consegnare le attrezzature oggetto del presente capitolato, perfettamente imballate, presso la sede dell'ULSS nei tempi e nei modi descritti dal Capitolato Tecnico e secondo le specifiche riportate nell'Ordine di consegna.

Sono a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alle prestazioni oggetto della fornitura, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per l'erogazione della stessa o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.

Il corrispettivo contrattuale è da intendersi remunerativo altresì del *sopralluogo* che potrà rendersi necessario successivamente alla stipula e prima della consegna.

L'Appaltatore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Atto e dagli eventuali atti e documenti ad esso collegati, pena la risoluzione di diritto del contratto.

Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alla documentazione di gara, alle caratteristiche tecniche e all'Offerta Tecnica del Contraente.

In ogni caso, il Contraente si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula dei singoli contratti.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula dei relativi contratti, restano ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre ed il Contraente non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'U.L.S.S per quanto di propria competenza, assumendosene il medesimo Appaltatore ogni relativa alea.

Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro:

Si rinvia all'art. 12 del presente Capitolato.

Obblighi derivanti dal Codice di comportamento:

I collaboratori a qualsiasi titolo della Ditta aggiudicataria che svolgeranno servizi a favore del Contraente devono adempiere agli obblighi previsti dal codice di condotta dei dipendenti pubblici. Si rinvia all'ultimo comma dell'art. 20.

ART. 4 - CONSEGNA ED INSTALLAZIONE DELLE ATTREZZATURE

Si rinvia all'art. 3.4 del Capitolato Tecnico.

ART. 5 - COLLAUDO

Si rinvia all'art. 3.8 del Capitolato Tecnico.

ART. 6 – GARANZIA, ASSISTENZA TECNICA, MANUTENZIONE FULL RISK

La garanzia contrattuale opera automaticamente. La durata della garanzia non dovrà essere inferiore a 12 mesi, decorrenti dalla data di collaudo con esito positivo con i contenuti indicati nell'art. 3.9 del Capitolato Tecnico. Per il Servizio di assistenza tecnica full risk si rinvia all'art. 5 del Capitolato Tecnico.

ART. 7 – FORMAZIONE DEL PERSONALE

Si rinvia all'art. 3.10 del Capitolato Tecnico.

ART. 8 - RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO, DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO E REFERENTE DELL'APPALTATORE

Svolge le funzioni di Responsabile Unico del Progetto il Dott. Corrado Andriani dell'U.O.C. Provveditorato Economato e Gestione della Logistica. Il Direttore dell'Esecuzione Contrattuale è individuato nell'ing. Giacomo Pintani dell'U.O.S. Ingegneria Clinica.

Il Direttore dell'Esecuzione Contrattuale provvederà al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico dell'esecuzione del rapporto contrattuale, assicurandone la regolare esecuzione e verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali.

Il Direttore dell'esecuzione contrattuale, al fine di accertare la regolare esecuzione del rapporto contrattuale, svolge le attività di verifica di conformità dirette a certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni contrattuali, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

Ai fini della liquidazione di singole fatture le attività di verifica hanno, altresì, lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, fermi restando gli eventuali accertamenti tecnici necessari.

L'Appaltatore dovrà indicare, prima della stipula contrattuale, il nominativo ed il recapito telefonico di un proprio Referente, tecnicamente qualificato, che sarà responsabile dell'esecuzione del rapporto contrattuale nella sua globalità e delegato ai rapporti con l'U.L.S.S..

ART. 9 – STIPULA DEL CONTRATTO E AVVIO ANTICIPATO DELLA FORNITURA

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. 36/2023.

L'ULSS stante l'urgenza o necessità improrogabili, potrà richiedere l'avvio delle prestazioni contrattuali anche in pendenza della stipulazione del contratto, previo accertamento del possesso dei requisiti previsti dagli artt. 94 e ss. del D.Lgs. 36/2023 e previa costituzione della garanzia definitiva.

ART. 10 – GARANZIA DEFINITIVA

Prima della stipula del contratto, a garanzia degli obblighi assunti con il perfezionamento del contratto il Contraente dovrà costituire a favore dell'ULSS una garanzia, di importo pari al 10% o più, ai sensi dell'art. 117 del citato decreto.

La cauzione deve essere vincolata per tutta la durata del contratto. In caso di risoluzione del contratto la cauzione definitiva verrà trattenuta dall'ULSS.

La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale, ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni dell'Appaltatore, anche future ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 Codice Civile nascenti dall'esecuzione del contratto.

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Contraente, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali, e, pertanto, resta espressamente inteso che l'ULSS ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali.

La garanzia opera per tutta la durata del contratto e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni dallo stesso nascenti.

Pertanto la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti dell'ULSS per quanto di ragione, verso il Contraente, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.

In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo l'ULSS ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione da parte dell'ULSS della garanzia provvisoria presentata in sede di offerta, oltre all'addebito dei danni e delle maggiori spese.

In caso di Consorzio la garanzia potrà essere presentata dal Consorzio medesimo o da una delle società consorziate esecutrice dell'appalto ma deve essere intestata a tutte le società esecutrici dell'appalto.

In caso di R.T.I. la cauzione potrà essere presentata dall'impresa mandataria o da una delle società mandanti ma deve essere intestata sia alla società capogruppo che alle società mandanti.

ART. 11 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO – D.U.V.R.I.

L'Appaltatore dovrà eseguire le attività contrattuali nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/2008) e mediante operatori in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL e l'INPS (o equivalenti casse assicurative e previdenziali).

L'Appaltatore dovrà far adottare al proprio personale od ai propri incaricati che, a qualunque titolo, accedano ai luoghi di pertinenza dell'ULSS, le misure e cautele di sicurezza minime per garantire l'esecuzione contrattuale in totale sicurezza, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008, senza con ciò creare danno o disturbo alle attività/proprietà dell'ULSS.

All'aggiudicatario fa carico ogni responsabilità inerente l'esecuzione della fornitura compresa quella per gli infortuni sul lavoro del personale addetto, che dovrà essere opportunamente addestrato ed istruito.

La valutazione e le spese per l'eliminazione dei rischi propri dell'appaltatore nello svolgimento della propria attività, resta a carico dello stesso, come la redazione dei relativi documenti e la informazione e formazione dei propri dipendenti/volontari.

L'aggiudicataria è tenuta a garantire il rispetto di tutte le normative riguardanti l'igiene e la sicurezza sul lavoro.

La gestione dei rischi professionali connessi all'espletamento delle attività proprie, è di esclusiva competenza e responsabilità della ditta aggiudicataria a cui spetta la fornitura dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI).

Anche in caso di lavori dati in subappalto, l'aggiudicataria sarà tenuta a garantire il rispetto di tutte le normative riguardanti l'igiene e la sicurezza sul lavoro ed in specifico:

- la gestione dei subappaltatori,
- la gestione dei rapporti fra i subappaltatori
- la gestione delle reciproche interazioni di rischio,
- la cooperazione tra il datore di lavoro e tra gli stessi e gli eventuali lavoratori autonomi.

I rischi presenti nell'AULSS e le principali azioni di prevenzione e protezione raccomandate sono dettagliati nel "Nota informativa per le ditte appaltatrici e per tutto il personale esterno sui rischi per la salute e la sicurezza presenti nell'Azienda ULSS 9 Scaligera e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate", documento allegato al Documento di Valutazione dei Rischi da interferenza (D.U.V.R.I.) della fornitura.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato Speciale, si rinvia alla normativa vigente in materia di sicurezza.

ART. 12 – OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

Il Contraente si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

Il Contraente si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi ed Integrativi di Lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Il Contraente si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati Contratti Collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Contraente anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.

Il Contraente si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 Codice Civile, a far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto del rapporto contrattuale.

Si applicano le vigenti disposizioni a salvaguardia della adempienza contributiva e retributiva.

ART. 13 – DANNI, RESPONSABILITÀ CIVILE E POLIZZA DI ASSICURAZIONE

Durante il periodo di validità della fornitura l'Appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone e/o beni dell'Appaltatore stesso che dell'ULSS nell'espletamento della fornitura o derivanti da vizio o difetto dei prodotti forniti e dei servizi effettuati, anche in relazione all'operato ed alla condotta dei propri collaboratori e/o di personale di altre Ditte a diverso titolo coinvolte, nonché in dipendenza di azioni od omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili anche eseguite da parte di terzi.

L'esame, la verifica e l'approvazione da parte dell'AULSS o degli Enti preposti al rilascio di autorizzazioni, nulla osta e concessioni non esonera in alcun modo l'Appaltatore dalle responsabilità ad esso imputabili per legge e dalle previsioni contrattuali, restando contrattualmente stabilito che, malgrado i controlli di ogni genere eseguiti, l'Appaltatore medesimo risulta unico e completo responsabile della fornitura.

L'Appaltatore sarà direttamente responsabile a livello civile di ogni danno che possa derivare all'ULSS ed a terzi nell'espletamento della fornitura o derivanti da vizio o difetto dei prodotti forniti, anche in relazione all'operato ed alla condotta dei propri collaboratori e/o di personale di altre Ditte a diverso titolo coinvolte.

L'ULSS è pertanto esonerata da ogni responsabilità per eventuali danni, infortuni o altro che dovessero derivare al personale dell'Appaltatore (o ad altro personale eventualmente presente a vario titolo) nell'esecuzione del rapporto contrattuale, convenendosi che ogni eventuale onere è già compensato e compreso nell'importo contrattuale.

Durante le operazioni di trasporto, consegna e installazione delle attrezzature l'Appaltatore solleva l'ULSS da ogni responsabilità per tutti i rischi di danni e perdite che possano subire i beni.

L'Appaltatore si assume la responsabilità per i danni subiti dall'ULSS a causa del danneggiamento o della distruzione, parziale o totale, di beni, opere e impianti, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione del rapporto contrattuale.

I danni verranno contestati per iscritto dall'ULSS, fissando un termine per il ripristino degli ambienti e le necessarie riparazioni e l'Appaltatore dovrà produrre idonee giustificazioni in merito.

Qualora le giustificazioni addotte non siano state accolte, oppure non pervengano entro il termine indicato, oppure l'Appaltatore non abbia provveduto, totalmente o parzialmente, al ripristino dei danni accertati a proprio carico nel termine fissato per motivazioni non imputabili a cause imprevedute e imprevedibili si procederà a norma del successivo art. 14 del presente Documento e, nel caso di grave inadempimento, l'ULSS potrà risolvere di diritto il contratto (art. 1456 Codice Civile) e incamerare il deposito cauzionale definitivo, fatto salvo il diritto di agire per il risarcimento di ogni conseguente danno subito.

A fronte degli obblighi di cui sopra, l'Appaltatore si impegna a stipulare apposita Polizza assicurativa per Responsabilità Civile Terzi (RCT), da produrre preliminarmente alla firma del contratto con massimale unico minimo annuo di € 3.000.000,00.

La polizza dovrà essere accesa con accreditata compagnia d'assicurazione.

Resta ferma l'intera responsabilità dell'Appaltatore anche per i danni coperti o non coperti e/o eccedenti il massimale di polizza.

ART. 14 – INADEMPIMENTI E PENALITÀ

In caso di difformità della fornitura rispetto agli obblighi contrattualmente assunti, si procederà all'applicazione di penali, come di seguito riportato, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno e le diverse ipotesi di risoluzione contrattuale per inadempimento.

Rif. Cap. Tecn.	EVENTO	MISURA DELLE PENALI
	Per ogni giorno lavorativo di ritardo, non imputabile all'Amministrazione, a forza maggiore o a caso fortuito, per:	L'Amministrazione Contraente potrà applicare al Fornitore una penale pari a:
3.1.2	l'effettuazione del sopralluogo preliminare ed obbligatorio alla fornitura e installazione	€100,00 (cento/00), cad. giorno, fino a un massimo di €2.000,00 (duemila/00), fatto salvo il risarcimento del maggior danno
3.2	l'invio del "Progetto di fattibilità tecnica ed economica"	
3.2	mancato rispetto di ogni singola scadenza del cronoprogramma (punti da A. a F.)	0,3 per mille, al giorno, dell'ammontare netto contrattuale, fatto salvo il risarcimento del maggior danno
3.6	l'esecuzione degli interfacciamenti informatici	
3.8	collaudo	
3.8.1	l'eventuale ripetizione della verifica di conformità/collaudo in caso di esito negativo della precedente verifica di conformità	
3.8.2	Trasmissione documentazione as-built	0,2 per mille al giorno, del valore contrattuale, fatto salvo il risarcimento del maggior danno

Di seguito sono riportate le penali, che la Stazione Appaltante potrà somministrare in caso di non rispetto di quanto richiesto all'art 3.9 del Capitolato Speciale:

Rif. Cap. Tecn.	condizione	penale	misura
1FR	per il superamento del tempo massimo di intervento "on site" garantito in caso di chiamata per guasto tecnico bloccante (cioè macchina non utilizzabile)	500,00€	per ogni 4 ore lavorative di ritardo
2FR	per il superamento tempo massimo di intervento "on site"		per ogni 8 ore

	garantito in caso di chiamata per guasto tecnico non bloccante (cioè macchina utilizzabile), escluso i giorni non lavorativi	300,00€	lavorative di ritardo
3FR	per il superamento tempo massimo di risoluzione garantito dall'inizio dell'intervento per guasto bloccante, (non applicabile nei casi in cui è possibile la risoluzione momentanea con muletto)	500,00€	per ogni 8 ore lavorative di ritardo
4FR	per il superamento tempo massimo di risoluzione garantito dall'inizio dell'intervento per guasto NON bloccante, (non applicabile nei casi in cui è possibile la risoluzione momentanea con muletto)	300,00€	per ogni 16 ore lavorative di ritardo
5FR	per ritardo nella definizione e consegna calendario delle attività programmate	500,00€	per ogni 8 ore lavorative di ritardo
6FR	per la mancata fornitura di apparecchi sostitutivi (laddove applicabile)	500,00€	per ogni 8 ore lavorative di ritardo
7FR	per i mancati interventi di manutenzione evolutiva e/o aggiornamenti Hardware e Software Mandatory rilasciati da Casa Madre	1.000,00€	per ogni evento accertato
8FR	per il ritardo nell'esecuzione dei CQ (controlli qualità) e/o delle VSE (verifiche sicurezza elettrica)	300,00€	per ogni 8 ore lavorative di ritardo rispetto alle date previste di esecuzione
9FR	per il ritardo nella definizione delle tempistiche di attuazione dell'assistenza all'integrazione software delle apparecchiature con i sistemi informativi aziendali	1.000,00€	per ogni evento accertato
10FR	per il ritardo nel raccordo e gestione con il Fabbrikante, su richiesta dell'Ente Appaltante, della risoluzione di eventuali problematiche che hanno generato incidenti o la messa in atto di azioni di campo, secondo quanto previsto dalla "Dispositivo Vigilanza", per ritardi su interventi di sicurezza rilasciati dal fabbricante anche a seguito di avvisi/riciami	1.000,00€	per ogni settimana di ritardo
11FR	per la mancata assistenza remota con controllo diretto sulla macchina h24	500,00€	per ogni giorno solare di assenza del servizio
12FR	per il ritardo della trasmissione del rapporto tecnico che rendiconta le attività svolte	200,00€	per ogni 8 ore lavorative di ritardo

Dopo il 30° giorno di ritardo dalla data della mancata consegna e/o collaudo, riparazione e/o sostituzione l'ULSS ha diritto di risolvere il contratto e incamerare il deposito cauzionale a titolo di penale, fatto salvo il diritto dell'Ente di agire in separato giudizio per il risarcimento dei danni subiti.

L'Appaltatore potrà comunicare, in ogni caso, per iscritto le proprie deduzioni supportate da una chiara ed esauriente documentazione, nel termine massimo di 5 (cinque) giorni solari e continuativi dalla ricezione della contestazione stessa.

Qualora le predette deduzioni non pervengano nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee, a giudizio insindacabile dell'ULSS, a giustificare l'inadempimento, saranno applicate al Contraente le penali a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

La Ditta dovrà procedere al pagamento delle penali entro 60 gg. dalla comunicazione, trascorsi i quali, l'incameramento di quanto dovuto a titolo di penale avverrà, in via prioritaria sulla prima fattura in scadenza e, se non sufficiente, mediante ritenzione sulle somme spettanti alla Ditta aggiudicataria - in esecuzione del rapporto intrattenuto con l'ULSS o a qualsiasi altro titolo dovute – e/o sulla cauzione.

Nel caso di incameramento totale o parziale della cauzione, la Ditta affidataria dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa nel suo originario ammontare entro 15 giorni.

L'ULSS potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo (anche su crediti dipendenti da altri contratti che l'Appaltatore ha in corso con l'ULSS) ovvero, in difetto, avvalersi della cauzione, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario. Per la quota trattenuta sui corrispettivi, l'Aggiudicatario dovrà emettere una nota di credito pari all'importo della penale o decrementare la fattura in corso di un valore pari all'importo della penale stessa. L'ammontare della penalità è addebitato, di regola, nel momento in cui viene disposto il pagamento della fattura.

Ai sensi dell'art. 126 del D.lgs. 36/2023, l'ammontare delle penali, comunque inflitte, non potrà superare la somma complessiva pari al 10% del corrispettivo determinato in sede di aggiudicazione, oltre alla quale L'ULSS potrà risolvere il contratto.

La richiesta e/o pagamento delle penali di cui al presente articolo, non esonera l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo del pagamento della penale medesima.

L'ULSS al fine di garantire il regolare svolgimento dell'attività istituzionale, avrà comunque il diritto di servirsi presso altre Ditte, di incamerare o escutere la garanzia definitiva, ponendo a carico dell'Appaltatore inadempiente tutte le spese e gli eventuali danni conseguenti.

La quantificazione dei danni avverrà tenendo conto, tra l'altro, dei maggiori costi derivanti dall'assegnazione della fornitura ad altre imprese, da oneri supplementari derivanti dalla mancata esecuzione della fornitura e/o da un ritardo nell'esecuzione medesima (art.1223 Codice Civile).

L'ULSS potrà sospendere i pagamenti non effettuati, ovvero i pagamenti dovuti all'Appaltatore in relazione ad altre forniture in corso.

Non si darà inoltre luogo al pagamento di fatture finché l'Appaltatore non avrà provveduto al versamento dell'importo relativo alle maggiori spese sostenute ed alle penali notificate, conseguenti alle inadempienze.

ART. 15 - CORRISPETTIVI

I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore dall'ULSS per quanto fornito, sono calcolati sulla base dei prezzi unitari netti riferiti all'offerta.

Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono alle forniture prestate a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali e gli stessi sono dovuti unicamente all'Appaltatore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori non possono vantare alcun diritto nei confronti dell'ULSS.

Tutti gli obblighi ed oneri derivanti all'Appaltatore dall'esecuzione del contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.

ART. 15.1 – REVISIONE PREZZI

La revisione prezzi verrà riconosciuta secondo quanto previsto all'art. 60 del D.Lgs. 36/2023.

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio/fornitura superiore al 5%, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'80% della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza quanto indicato all'articolo 60, comma 3, lettera b del Codice.

Al fine di condurre l'istruttoria necessaria alla determinazione delle quote revisionali da riconoscere, dovrà essere fornita in allegato alla domanda, da presentarsi a mezzo PEC entro e non oltre il termine perentorio e decadenziale del 31 dicembre dell'anno in cui si chiede la revisione, idonea documentazione attestante l'incremento dei costi sostenuti, riconducendoli alle tipologie di indice Istat precisate all'art. 60, punto 3, lettera b).

ART. 16 - FATTURAZIONI E PAGAMENTI

Le fatture del sistema potranno essere emesse solamente a seguito dell'esito positivo del collaudo a partire dalla data riportata sul relativo verbale.

Le fatture inerenti il servizio di assistenza e di manutenzione post garanzia verranno emesse con riferimento al trimestre trascorso.

Le fatture dovranno obbligatoriamente riportare gli estremi dell'ordine, il corrispondente CIG (Codice Identificativo di Gara) ed il riferimento al numero del documento di trasporto.

La mancanza di detti riferimenti interrompe i termini di pagamento.

Il pagamento dei beni regolarmente consegnati, ai sensi della normativa vigente, previo controllo in sede di collaudo della rispondenza delle quantità indicate con quelle effettivamente consegnate, nonché della concordanza dei prezzi unitari e delle condizioni di fornitura con quelli indicati nel contratto/ordine, dell'esattezza dei conteggi e di ogni altra necessaria indicazione anche ai fini fiscali.

Il pagamento delle fatture è subordinato alla prescritta verifica di regolarità del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) in corso di validità, oppure, ove consentito dalle norme vigenti, alla presentazione di autocertificazione di regolarità contributiva.

Qualora si verificassero contestazioni sulla fatturazione, i termini di pagamento della fattura o di quella parte della fattura in contestazione, rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere dalla definizione della contestazione.

In nessun caso, ivi compreso il ritardo di pagamento dei corrispettivi dovuti, il fornitore potrà sospendere la fornitura.

La Ditta appaltatrice si impegna a rispettare gli obblighi sulla tracciabilità dei pagamenti previsti dalla L. 136/2010.

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, prevista dall'art. 3 della L. 136/2010, la Ditta appaltatrice, i subappaltatori e i sub contraenti a qualsiasi titolo interessati dal servizio oggetto di appalto devono utilizzare conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la Società Poste italiane S.p.A., dedicati anche non in via esclusiva alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto saranno effettuati tramite bonifico bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni e saranno registrati sul/sui conto/i corrente/i dedicato/i indicato dalla Ditta.

Non potrà essere imposto dall'Appaltatore alcun limite minimo o massimo di fatturazione.

I pagamenti saranno effettuati sul conto corrente intestato all'Appaltatore di cui quest'ultimo dovrà fornire il codice IBAN in sede di stipula del contratto.

Il contratto dovrà prevedere una clausola secondo cui l'Appaltatore si impegna a che il predetto conto operi nel rispetto della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

Sempre in sede di stipula l'Appaltatore è tenuto a comunicare le generalità e il codice fiscale del/i delegato/i ad operare sul/i predetto/i conto/i ai Contraenti.

L'Appaltatore comunicherà tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni solari dalla/e variazione/i qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i.

Qualora si verificassero contestazioni, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

Come previsto l'ULSS potrà sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti all'Appaltatore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali (art. 1460 Codice Civile).

Tale sospensione potrà verificarsi anche qualora sorgano contestazioni di natura amministrativa.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, l'Appaltatore potrà sospendere la fornitura.

La cessione dei crediti maturati dall'Appaltatore nei confronti del Contraente a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali, avviene nel rispetto dell'art. 120 comma 12 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

In ogni caso, è fatta salva ed impregiudicata la possibilità per il Contraente di opporre al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili all'Appaltatore cedente, ivi inclusa, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'eventuale compensazione dei crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto all'Appaltatore stesso.

Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate al Contraente.

Vengono in ogni caso escluse le cessioni dei crediti futuri.

Si applicano le disposizioni di cui alla Legge n. 52/1991.

ART. 17 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge n. 136/2010, l'Appaltatore s'impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, fornendo nei tempi previsti i seguenti dati:

1. gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
2. le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
3. ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione del contratto si conviene che, in ogni caso, L'ULSS, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, comma 9 bis, della Legge n. 136/2010, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile, nonché ai sensi dell'art. 1360 Codice Civile, previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore con PEC, il contratto nell'ipotesi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri documenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della Legge n. 136/2010 e del Decreto Legge n. 18/2010.

L'Appaltatore si obbliga ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla succitata Legge n. 136/2010.

A tal fine, il Contraente verificherà il corretto adempimento del suddetto obbligo.

L'Appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria è tenuto a darne immediata comunicazione al Contraente e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia ove ha sede il Contraente stesso.

L'Appaltatore, in caso di cessione dei crediti, s'impegna a comunicare il CIG al cessionario affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati.

Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto/i corrente/i dedicato/i nonché ad anticipare i pagamenti all'Appaltatore mediante bonifico bancario o postale sul/i conto/i corrente/i dedicato/i dell'Appaltatore medesimo riportando il CIG dallo stesso comunicato.

ART. 18 – SOSPENSIONE DEI SERVIZI

L'Appaltatore rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1460 Codice Civile.

Il Direttore dell'Esecuzione Contrattuale può ordinare la sospensione temporanea dell'appalto indicando le ragioni e l'imputabilità delle stesse nei casi tassativamente indicati dall'art. 107 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

La sospensione potrà essere disposta per:

- cause di forza maggiore;
- altre circostanze speciali, che impediscano l'esecuzione contrattuale.

Ricorrendo tali ipotesi, il Direttore dell'Esecuzione Contrattuale, con l'intervento dell'Appaltatore o di un suo delegato, compilerà il verbale di sospensione che dovrà essere firmato dall'Appaltatore.

Venute a cessare le cause della sospensione, il Direttore dell'Esecuzione Contrattuale redigerà i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto, indicando il nuovo termine ultimo di esecuzione dello stesso, calcolato tenendo conto della durata della sospensione e degli effetti da questa prodotti.

Tale verbale dovrà, a sua volta, essere firmato dall'Appaltatore.

L'Appaltatore non può sospendere i servizi forniti in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui sia in atto una controversia.

L'eventuale sospensione dei servizi per decisione unilaterale dell'Appaltatore costituisce inadempimento contrattuale e la conseguente risoluzione del contratto per colpa, fatte comunque salve eventuali responsabilità penali che dovessero emergere per le ipotesi di cui all'art. 340 del Codice Penale.

In tal caso si procederà a norma del presente Capitolato e l'ULSS provvederà all'incameramento della cauzione definitiva, fatta comunque salva la facoltà di procedere in danno nei confronti dell'Appaltatore per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti per l'instaurarsi di un nuovo rapporto contrattuale.

ART. 19 – CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

La cessione del contratto è nulla.

E' ammesso il subappalto secondo le disposizioni dell'art. 119 del D.lgs. 36/2023

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, e nel caso di contratti aventi ad oggetto servizi ad alta intensità di manodopera, la prevalente esecuzione delle medesime.

Il subappalto deve essere espressamente autorizzato dall'U.L.S.S. nel rispetto dei limiti previsti dell'art. 119 del D. Lgs. 36/2023 a condizione, ai sensi del comma 4 lettera c) del medesimo articolo, che sia stata indicata dal concorrente, nella documentazione presentata in sede di gara, la parte che si intende subappaltare.

E' fatto divieto all'aggiudicatario di subappaltare la prestazione senza il preventivo consenso scritto della stazione appaltante, pena l'immediata risoluzione del contratto con l'incameramento della garanzia definitiva, fatto salvo il riconoscimento di ogni conseguente maggior danno.

L'aggiudicatario deve depositare il contratto di subappalto almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione dell'attività subappaltata. Con il deposito del contratto di subappalto, l'aggiudicatario deve trasmettere la documentazione attestante il possesso, da parte del sub aggiudicatario, dei requisiti previsti dall'art. 119, comma 5 del D.Lgs 36/2023.

La Ditta appaltatrice si attiva, affinché nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti sia inserita, a pena di nullità assoluta, una apposita clausola con la quale ciascuno di essi si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010. L'Azienda ULSS verificherà l'inserimento di detta clausola nei relativi contratti.

La Ditta appaltatrice e il subappaltatore che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della L. 136/2010 procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente l'Azienda ULSS e la Prefettura – Ufficio territoriale del Governo.

L'appaltatore si impegna ad inserire nel contratto di subappalto, una clausola risolutiva espressa che preveda la risoluzione immediata ed automatica del contratto di subappalto, previa revoca dell'autorizzazione al subappalto, ovvero la risoluzione del subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del subappalto o del subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252. L'appaltatore si obbliga altresì ad inserire nel contratto di subappalto o nel subcontratto una clausola che preveda l'applicazione a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche di una penale nella misura del 10% del valore del subappalto o del subcontratto, salvo il maggior danno, specificando che le somme provenienti dall'applicazione delle penali saranno affidate in custodia all'appaltatore e destinate all'attuazione di misure incrementali della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che saranno impartite dalla Prefettura.

La stazione appaltante si riserva di valutare le c.d. Informazioni supplementari atipiche di cui all'art. 1 septies del D.L. 6.9.1982, n. 629, convertito in L. n. 726 del 12.10.1982 e s.m.i., ai fini del gradimento dell'impresa sub-affidataria, per gli effetti di cui all'art. 11, comma 3 del DPR 252/1998.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 119 l'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Le variazioni soggettive sono regolate dal comma 1 – lettera d) dell'art. 120 del D.Lgs 36/2023.

ART. 20 - MISURE DI CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E ADEMPIMENTI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture nel rispetto del contenuto del Protocollo di Legalità stipulato il 17.09.2019 e successivi aggiornamenti consultabile al sito: <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita> (rif. Istruzioni operative Giunta Regionale del Veneto prot. 479297/2022):

- Il contratto che verrà stipulato a seguito dell'affidamento in oggetto sarà risolto immediatamente e automaticamente, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto medesimo, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del D.lgs. 159/2011.

In tal caso, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Ove possibile, le penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte dell'ULSS, del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

- L'ULSS si riserva di valutare le cosiddette Informazioni supplementari atipiche – di cui all'art. 1 septies del decreto legge 6 settembre 1982, n. 629, convertito nella legge 12 ottobre 1982, n. 726, e successive integrazioni – ai fini del gradimento dell'impresa sub-affidataria, ai soli fini della valutazione circa l'opportunità della prosecuzione di un'attività imprenditoriale soggetta a controllo pubblico.

- Il contratto principale e i contratti di subappalto e sub contratti stipulati in pendenza del ricevimento delle informazioni di cui all'articolo 84 del D.lgs. 159/2011 saranno sottoposti a condizione risolutiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 92 commi 3, 4 e 5 del D.lgs. 159/2011.

- L'impresa aggiudicataria si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. Analogo obbligo verrà assunto dalle imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'opera; gli strumenti contrattuali dovranno recepire tale obbligo, che non è in ogni caso

sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva ed ogni altra forma di illecita interferenza.

- Il contraente aggiudicatario si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Tale adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso (previa intesa con l'ANAC, tramite la Prefettura di competenza), ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta la misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

- L'U.L.S.S. si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, (previa intesa con l'ANAC tramite la Prefettura di competenza) di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.

La ditta si impegna ad adempiere a tutte le clausole del **“Patto di integrità in materia di contratti pubblici”**, allegato al presente documento. L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alla procedura di gara.

Il predetto “Patto di integrità” costituirà parte integrante del conseguente contratto.

La sua violazione potrà comportare ai sensi dell'art. 4 dello stesso, l'esclusione dalla procedura di affidamento o la risoluzione del contratto.

La ditta deve essere in possesso della condizione soggettiva (dichiarandola in sede di gara) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. E' disposta l'esclusione dalle procedure di affidamento nei confronti dei soggetti per i quali sia emersa la situazione di cui al punto precedente.

Si agisce in giudizio per ottenere il risarcimento del danno nei confronti degli ex dipendenti per i quali sia emersa la violazione dei divieti contenuti nell'art. 53, comma 16 ter, d.lgs. n. 165 del 2001.

La ditta si impegna per sé e per gli operatori operanti nella struttura al rispetto e all'attuazione degli obblighi di condotta di cui al codice etico e di comportamento dell'Azienda ULSS 9 Scaligera, adottato con deliberazione nr. 647 dell'11.10.2018 consultabile alla sezione Amministrazione Trasparente - Sottosezione Disposizioni Generali - Atti generali - Codice Disciplinare e Codice di Condotta del sito internet aziendale www.aulss9.veneto.it al link https://trasparenza.aulss9.veneto.it/nqcontent.cfm?a_id=13465

L'accertata violazione degli obblighi derivanti dal Codice etico e di comportamento dell'Azienda ULSS 9 Scaligera e dal D.P.R. nr. 62/2013, costituisce motivo di risoluzione del rapporto convenzionale.

ART. 21 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'ULSS ha facoltà di risolvere il contratto qualora si verifichi anche solo una delle condizioni previste dall'art. 122 comma 1 D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

L'ULSS risolverà il contratto, in qualsiasi momento della sua efficacia, nei seguenti casi:

- per motivi di pubblico interesse, di igiene e di pubblica sicurezza;
- cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico del Contraente, o prosegua la propria attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, oppure entri in liquidazione;
- frode, grave negligenza, contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del rapporto contrattuale;
- perdita del possesso dei requisiti di ordine generale o speciale richiesti;
- nel caso in cui fosse accertata la non veridicità delle dichiarazioni presentate dal fornitore nel corso della procedura di gara;
- pronunciamento di una sentenza definitiva per un reato che riguardi il comportamento professionale del Contraente, ivi compresa la violazione di diritti di brevetto;

- qualora intervengano provvedimenti delle competenti autorità, come previsto dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione (D.Lgs 159/2011) che impediscano la prosecuzione del rapporto contrattuale;
- qualora nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- qualora sia intervenuto nei confronti dell'Appaltatore un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023;
- grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni, segnalato dal Direttore dell'esecuzione contrattuale al Responsabile del procedimento;
- grave ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, qualora il Direttore dell'esecuzione contrattuale abbia assegnato all'Appaltatore, mediante comunicazione scritta (diffida ad adempiere) un termine entro il quale adempiere le prestazioni e, scaduto il termine, l'inadempimento permanga;
- in qualsiasi caso dopo due contestazioni scritte (formale diffida ai sensi dell'art. 1454 Codice Civile) anche in caso di successivo adempimento delle prestazioni contrattuali contestate;
- l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del valore complessivo dell'appalto;
- mancata proroga della validità della cauzione entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'ULSS
- mancata reintegrazione, entro i termini previsti, della garanzia definitiva eventualmente escussa
- cessione del contratto o subappalto non autorizzati;
- impossibilità sopravvenuta della prestazione ai sensi degli artt. 1463, 1464, 1467, 1664 e 1672 del Codice Civile;
- in tutti i casi specifici di risoluzione previsti dal presente capitolato;
- qualora siano stati immessi in commercio nuovi prodotti che annullano situazioni di esclusività;
- in caso di accertamento del mancato possesso dei requisiti in capo alla ditta subentrante, qualora si verificasse una situazione di variazione soggettiva ai sensi delle vigenti disposizioni;
- in caso di violazione degli obblighi derivanti dal D.P.R. 16/4/2013 "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165";
- nel caso di violazione del patto di integrità e di contenuti del Protocollo di Legalità, e di quanto prescritto dall'art. 20 del presente capitolato
- nel caso in cui le transazioni (rif. comma 8 – art. 3 – legge 136/2010) siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A.

La risoluzione del contratto sarà preceduta dalla contestazione dell'addebito, a mezzo PEC indirizzata all'Appaltatore con indicazione di un termine per le relative giustificazioni.

In caso di risoluzione del contratto per una delle suindicate cause l'ULSS incamererà, a titolo di penale e di indennizzo, l'intera cauzione definitiva prestata dall'Appaltatore salvo il risarcimento del maggior danno.

La risoluzione del contratto non si estende alle prestazioni già eseguite.

Con la risoluzione del contratto sorge per l'ULSS il diritto di affidare a terzi la fornitura, in danno all'Appaltatore inadempiente al quale sono addebitate le spese sostenute in più dall'ULSS rispetto a quelle previste dal contratto risolto ed ogni altro eventuale danno derivante dall'inadempimento.

Le somme necessarie sono prelevate dal deposito cauzionale mediante incameramento del medesimo e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'impresa.

Nel caso di minor spesa nulla spetta all'Appaltatore inadempiente.

Per quanto non previsto dal presente articolo, si applicano le disposizioni di cui al Codice Civile in materia di risoluzione del contratto.

ART. 22 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (INFORMATIVA) E NOMINA DEL RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Con il presente articolo si provvede a dare l'informativa tramite l'ALLEGATO E, allegato alla documentazione di gara, prevista dall'art. 13 e art. 14 del Regolamento Europeo 2016/679 ("Codice in materia di protezione dei dati personali").

La ditta verrà nominata quale responsabile esterno del trattamento dei dati. A tal fine si anticipa lo schema base dell'atto di nomina ALLEGATO F.

ART. 23 – DOMICILIO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore, all'atto della stipulazione del contratto, deve eleggere il proprio domicilio legale al quale verranno dirette tutte le notificazioni inerenti al contratto.

Le comunicazioni tra le parti sono effettuate, mediante una delle seguenti modalità:

- Pec (posta elettronica Certificata) inviata all'indirizzo indicato dalle parti nel contratto

- Posta elettronica ordinaria inviata all'indirizzo indicato dalle parti nel contratto

- telefax presso i rispettivi numeri telefonici indicati dalle parti nel contratto

ART. 24 – INNOVAZIONI NORMATIVE

Qualora nel corso della validità del contratto, si verificasse l'emanazione di direttive nazionali o comunitarie per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, importazione ed immissione in commercio, il Contraente è tenuto a conformare la qualità dei prodotti forniti alla sopravvenuta disposizione, senza alcun aumento di prezzo nonché a sostituire a proprio onere e spese, qualora ne fosse vietato l'uso, le eventuali rimanenze di prodotto non conforme eventualmente giacenti presso gli enti.

Inoltre, il Contraente è tenuto a rinnovare e trasmettere all'ULSS le certificazioni (sistema qualità, conformità e CE) nel caso dovessero scadere durante la durata della fornitura (comprensiva di eventuali rinnovi e proroghe tecniche).

ART. 25 – FORO GIUDIZIARIO ESCLUSIVO

Per tutte le controversie relative ai rapporti tra le ditte concorrenti e l'Ulss 9 Scaligera e per le specifiche attività contrattuali tra il fornitore e l'Ulss 9 Scaligera sarà competente esclusivamente il Foro di Verona

E' esclusa ogni competenza arbitrale.

ART. 26 - MODIFICHE NORMATIVE, NORME DI RINVIO E FINALI

Le clausole contrattuali sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi migliorativi per il Contraente, quest'ultimo rinuncia a promuovere azioni o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.

Nel caso in cui dovessero sopraggiungere provvedimenti di pubbliche autorità dai contenuti non suscettibili di inserimento di diritto nel contratto e che fossero parzialmente o totalmente incompatibili con il contratto medesimo, l'ULSS (per quanto di competenza) e il Contraente potranno concordare le opportune modifiche ai documenti sopra richiamati sul presupposto di un equo temperamento dei rispettivi interessi.

Per quanto qui non espressamente previsto e disciplinato si fa riferimento alle norme vigenti in materia di pubbliche forniture e servizi, nonché alle norme del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti.

ART. 27 – TERMINI E COMMUNICAZIONI

Tutti i termini e le comminatorie (penalità incluse) contenute nel presente atto, nel Capitolato Tecnico e nel contratto da stipularsi operano di pieno diritto, senza obbligo per l'ULSS della costituzione in mora dell'Appaltatore, ai sensi dell'art. 1219, comma 2, punto 3) Codice Civile.

* * *

Allegati:

1A Capitolato Tecnico

REGIONE DEL VENETO  ULSS9 SCALIGERA	Azienda ULSS 9 - Scaligera Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236	Nota informativa per le ditte appaltatrici Rev. 03 – Gennaio 2024 Pag. 1/20
---	--	---

U.O.S. Servizio Prevenzione e Protezione

**NOTA INFORMATIVA PER LE DITTE APPALTATRICI E PER
TUTTO IL PERSONALE ESTERNO
SUI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA PRESENTI
NELL'AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA E SULLE MISURE DI
PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE**

- Art. 26 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 81/2008 –

[Allegato all'eventuale "Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti"]

REGIONE DEL VENETO  ULSS9 SCALIGERA	Azienda ULSS 9 - Scaligera Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236	Nota informativa per le ditte appaltatrici Rev. 03 – Gennaio 2024 Pag. 2/20
---	--	---

U.O.S. Servizio Prevenzione e Protezione

INDICE

PREMESSA	3
PRINCIPALI STRUTTURE DELL’AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA	3
RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO DELL’AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE/DA OSSERVARE	4
<u>Rischi di investimento da autoveicoli e materiali e rischi di caduta per scivolamento ed inciampo</u>	4
<u>Rischio di esposizione ad agenti biologici</u>	7
<u>Rischio legionella</u>	8
<u>Rischio da esposizione a virus Sars-COV-2</u>	8
<u>Rischio di esposizione ad agenti chimici</u>	9
<u>Rischio di esposizione ad agenti cancerogeni / mutageni</u>	10
<u>Rischio di esposizione ad amianto</u>	11
<u>Rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti</u>	12
<u>Rischio di esposizione a campi elettromagnetici e radiazioni ottiche</u>	13
<u>Rischio di ustioni</u>	13
<u>Rischi e disagi derivanti da rumore</u>	14
<u>Rischio da impiego di bombole portatili di gas medicali</u>	14
<u>Rischio di incendio</u>	15
<u>Rischio da aggressioni fisiche</u>	16
<u>Rischio di aggressione / attacco da animali</u>	16
<u>Rischio generale per la presenza di impianti tecnologici</u>	17
<u>Aree aziendali soggette a restrizioni di accesso</u>	17
<u>Norme comportamentali</u>	18
<u>Obblighi e Divieti</u>	18
<u>Infortunio</u>	19
<u>Misure di emergenza</u>	19
MISURE GENERALI DI COMPORTAMENTO PER ESECUZIONE LAVORI O SERVIZI PRESSO STRUTTURE SANITARIE	19

	Azienda ULSS 9 - Scaligera Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236	Nota informativa per le ditte appaltatrici Rev. 03 – Gennaio 2024 Pag. 3/20
---	--	--

U.O.S. Servizio Prevenzione e Protezione

PREMESSA

Questo documento elaborato secondo quanto stabilito dall'art. 26 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 81/2008, ha lo scopo di fornire alle imprese appaltatrici, ai lavoratori autonomi ed al personale esterno a cui vengono affidati lavori, servizi e forniture, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate.

L'attività svolta da personale esterno (imprese e lavoratori in regime di appalto, collaboratori non dipendenti, volontari, ecc.) nelle strutture dell'Azienda ULSS 9 Scaligera può dare origine ad una serie di rischi interferenti fra le diverse lavorazioni.

Qualora uno sfasamento spaziale e/o temporale delle attività interferenti risulti non praticabile, diventa opportuno prevedere ed attuare le necessarie misure di sicurezza per eliminare o ridurre le interferenze fra le diverse lavorazioni svolte dalle ditte esterne e le attività dell'Azienda Sanitaria.

Prima dell'inizio delle rispettive attività, le ditte appaltatrici di lavori, servizi e forniture dovranno dichiarare per iscritto di aver preso visione del contenuto del presente documento e di averne informato i propri lavoratori / collaboratori che accederanno nelle strutture dell'Azienda ULSS 9 Scaligera.

PRINCIPALI STRUTTURE DELL'AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA

Sede Direzionale : via Valverde Verona

Presidi Ospedalieri

Bovolone - Bussolengo - Legnago - Malcesine - Marzana - San Bonifacio - Villafranca di Verona

Centri Sanitari Polifunzionali

Caprino Veronese - Cologna Veneta - Isola della Scala - Nogara - Tregnago - Valeggio sul Mincio - Zevio

Distretti Socio Sanitari

- n. 1 con sede a Verona e sedi territoriali
- n. 2 con sede a San Bonifacio e sedi territoriali
- n. 3 con sede a Legnago e sedi territoriali
- n. 4 con sede a Bussolengo - Villafranca e sedi territoriali

C.E.R.R.I.S. di Verona (Centro Educativo Riabilitativo di Ricerca e di Intervento Sociale)
Centro di accoglienza residenziale e semiresidenziale

Villa Chiara Ponton di Domegliara (VR) - Comunità Terapeutica Riabilitativa

	Azienda ULSS 9 - Scaligera Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236	Nota informativa per le ditte appaltatrici Rev. 03 – Gennaio 2024 Pag. 4/20
---	--	--

U.O.S. Servizio Prevenzione e Protezione

RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO DELL'AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE / DA OSSERVARE

Rischi di investimento da autoveicoli e materiali e rischi di caduta per scivolamento ed inciampo

Aree esterne

L'accesso di veicoli e persone negli spazi esterni delle strutture aziendali, in considerazione della possibilità di transito o stazionamento di altre persone ed il passaggio di veicoli o attrezzature (carrelli elevatori, autoveicoli, autocarri, transpallet elettrici o manuali), comporta i seguenti rischi:

- investimento di persone con veicoli ed attrezzature nei cortili/piazzali/parcheggi;
- caduta di oggetti su persone in transito durante operazioni di carico e scarico materiali;
- scivolamento e caduta (soprattutto nella stagione invernale a causa di ghiaccio e neve);
- inciampo e/o urto a causa di materiali presenti nei cortili e piazzali.

Possono costituire una condizione di maggior rischio le situazioni presenti (in particolare nelle mattinate dei giorni feriali) lungo cortili, piazzali e parcheggi dei diversi presidi ospedalieri a causa:

- del transito e stazionamento di mezzi di diverse ditte appaltatrici (raccolta rifiuti, raccolta e consegna biancheria, consegna di farmaci e materiale economale, consegna di merce per la cucina, consegna di bombole gas medicali e ricarica serbatoi ossigeno, ecc.) e di veicoli dell'Azienda Sanitaria;
- del transito di pedoni nei tratti in cui non è presente un percorso distinto e separato rispetto ai veicoli;
- dello stazionamento e circolazione di persone davanti alle celle mortuarie, ai magazzini economici e farmaceutici (dove circolano anche carrelli elevatori e transpallet), nelle aree antistanti ai locali tecnici (centrali termiche, elettriche, ecc.).

Nella stagione fredda, le zone di transito lungo piazzali e parcheggi potrebbero essere ghiacciate o ricoperte di neve con conseguenti rischi di scivolamento e caduta.

Aree interne

L'accesso di persone nei locali interni degli edifici comporta rischi di:

- investimento di persone con mezzi e materiali trasportati lungo i percorsi di transito e sugli ascensori. Nei corridoi interni delle strutture possono transitare mezzi di trasporto merce sia manuali che elettrici e mezzi semoventi elettrici per il trasporto di rifiuti, la pulizia/lavaggio dei pavimenti, carrelli o ceste a ruote spinte manualmente anche ingombranti e pesanti (carrelli termici per la distribuzione dei pasti, carrelli biancheria sporca, ecc.), barelle, letti e sedie a ruote con pazienti / utenti;
- caduta di persone a seguito di inciampo su materiali depositati lungo percorsi di transito;
- caduta di persone per scivolamento su pavimenti che possono essere anche temporaneamente sdruciolevoli (ad es. nelle cucine, nelle mense, nei bagni, nei corridoi dopo le operazioni di lavaggio/ceratura, dopo il transito di carrelli portavivande, ecc.);

	Azienda ULSS 9 - Scaligera Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236	Nota informativa per le ditte appaltatrici
		Rev. 03 – Gennaio 2024
		Pag. 5/20

U.O.S. Servizio Prevenzione e Protezione

- caduta per inciampo nei possibili dislivelli presenti in corrispondenza delle zone di accesso agli ascensori o nei giunti di dilatazione o separazione di pavimenti o per la presenza di cavi elettrici sul pavimento (sale operatorie, ambulatori, uffici, ecc);
- urti/colpi nell'accesso e transito in locali ristretti (cunicoli, locali tecnici, ecc).

Costituisce condizione aggravante del rischio la ridotta illuminazione nelle ore notturne sia nelle zone esterne che in alcuni locali tecnici interni.

Operatori delle ditte appaltatrici potrebbero eseguire dei lavori ed interventi di tipo tecnico-impiantistico in zone destinate anche al transito di lavoratori, utenti, pazienti, ecc.

Tali lavori/interventi possono causare rischi conseguenti alla caduta di persone o cose (materiali, utensili di lavoro, ecc.) su persone in transito nelle vicinanze.

Tali rischi sono particolarmente elevati quando i lavori vengono svolti in altezza come ad esempio su scale portatili, ponti su ruote (in locali interni ed esterni), ponteggi (in locali esterni), tetti ed in prossimità di finestre.

I lavori possono altresì provocare per qualsiasi persona in transito *scivolamento* nel caso di spandimento accidentale di liquidi durante gli interventi su parti impiantistiche e di *inciampo* per l'inevitabile presenza di cavi elettrici o attrezzature nelle zone di transito.

Misure di prevenzione adottate / da osservare

- Durante il transito nelle aree aziendali (parcheggi, cortili, piazzali) con veicoli a motore, mantenere una velocità ridotta (in linea generale i regolamenti aziendali prevedono un limite di velocità di 10-15 Km/h) e procedere comunque a "passo d'uomo" nelle aree di parcheggio e nelle zone in cui sono presenti dei pedoni.
- In caso di trasporto di attrezzature ingombranti lungo le vie di circolazione, definire preventivamente con le Direzioni Mediche Ospedaliere (nei presidi ospedalieri) e i Referenti di Prevenzione di Macrostruttura (nelle strutture territoriali) date, orari e percorsi da seguire dallo scarico fino al punto di consegna per limitare le interferenze.
- Se si devono utilizzare ascensori per il trasporto di attrezzature pesanti e/o ingombranti verificare prima la portata, evitare il trasporto in presenza di altre persone in cabina e mantenere il carico fermo contro la parete della cabina durante la corsa.
- Dove possibile i percorsi dei pedoni sono stati separati da quelli per veicoli.
- In caso di passaggio o stazionamento in locali tecnici ristretti, è necessaria una maggiore cautela per la presenza di ostacoli con rischio di caduta, inciampo e di urto contro parti del corpo (in particolare la testa); è assolutamente obbligatorio indossare il casco e le calzature di sicurezza. Inoltre, devono essere presenti almeno due persone, di cui una dotata di telefono cellulare o radio per segnalare situazioni di emergenza.
- All'interno delle strutture il trasporto di materiali/apparecchiature deve avvenire con cautela, senza pregiudicare la sicurezza di persone e senza arrecare danno alla struttura.
- Controllare con persona a terra che le operazioni di scarico e carico merci mediante carrello elevatore avvengano senza interferenze con persone transittanti in loco, delimitando con transenne le zone di carico/scarico se le operazioni sono prolungate.
- Non depositare neanche temporaneamente materiali o attrezzature lungo le vie di transito o nei cortili. In caso di necessità segnalarli.

	Azienda ULSS 9 - Scaligera Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236	Nota informativa per le ditte appaltatrici Rev. 03 – Gennaio 2024 Pag. 6/20
---	--	--

U.O.S. Servizio Prevenzione e Protezione

- Per quanto possibile, evitare di operare contemporaneamente allo svolgimento di altre attività da parte di altre ditte appaltatrici (ad esempio: pulizie e risanamento locali).
- Evitare l'accesso in aree esterne nelle ore serali e notturne.
- Utilizzare carrelli elevatori e mezzi semoventi provvisti di avvisatore acustico durante le manovre in retromarcia.
- Se gli interventi tecnico-impiantistici o i lavori in genere coinvolgono aree e locali che possono essere contemporaneamente frequentati od occupati anche da altri lavoratori (lavoratori dell'azienda sanitaria o di altre ditte, utenti, degenti, visitatori, ecc.) valutare prioritariamente lo sfasamento temporale del lavoro/intervento.
- Qualora non sia possibile uno sfasamento temporale e vi sia rischio d'intralcio o caduta di oggetti e persone, l'area di lavoro dovrà essere separata rigorosamente dalle zone di transito o stazionamento di altre persone, usando transenne, barriere od altre valide delimitazioni e predisponendo adeguata segnaletica di salute e sicurezza.
- L'area di lavoro dovrà consentire spazio sufficiente per il transito delle persone, sedie a ruote, letti, barelle e, se necessario, dei mezzi.
- In caso in cui l'area di lavoro possa impedire anche temporaneamente l'utilizzo di una via di esodo, va contattato il Servizio Prevenzione Protezione dell'Azienda Sanitaria per valutare la possibilità di modificare i percorsi e adeguare temporaneamente la segnaletica.
- In caso di lavori in altezza dovranno essere delimitate le zone sottostanti, tramite transenne, barriere e segnaletica di sicurezza al fine di ridurre i pericoli conseguenti alla caduta di oggetti dall'alto ed impedendo sia il passaggio che lo stazionamento di persone.
- Non lasciare oggetti che possano costituire un ostacolo lungo le vie di circolazione e di esodo. In particolare non lasciare apparecchiature elettriche e cavi di alimentazione in situazioni che potrebbero essere fonte di intralcio, inciampo e caduta di persone. Se fosse necessario utilizzare cavi elettrici lungo zone di passaggio di persone, i cavi devono essere disposti in punti di minor intralcio (ad es. lungo alle pareti perimetrali), segnalandone la presenza con cartelli posti in tutte le direzioni di possibile accesso e avvicinamento alla zona di pericolo.
- Durante le operazioni di lavaggio/ceratura dei pavimenti l'impresa appaltatrice delle pulizie deve garantire la presenza di specifica segnaletica di pericolo di scivolamento in ogni direzione di possibile transito di persone. Analoga segnaletica di pericolo andrà esposta nelle zone con liquidi sul pavimento a seguito di spandimenti non prevedibili (ad es. perdite di liquidi/condense da impianti, caduta di pasti/bevande nelle mense, ecc.).
- In caso di lavori in zone con scarso illuminamento naturale o artificiale, ricorrere all'ausilio di lampade portatili.
- Porre particolare attenzione durante il transito nelle aree esterne nella stagione invernale e in presenza di pioggia, ghiaccio o neve.
- Nel caso in cui i pavimenti divengano scivolosi per pulizia o spandimento di liquidi, segnalare il pericolo con specifico cartello da posizionare in tutte le direzioni di possibili accesso e avvicinamento alla zona di pericolo. Se fossero sparse accidentalmente sostanze pericolose, osservare le indicazioni contenute nella relativa scheda dati di sicurezza.
- Tutti i rifiuti prodotti nelle attività assegnate alle ditte appaltatrici e ai fornitori devono essere depositati e smaltiti negli appositi contenitori secondo le procedure / istruzioni operative stabilite dall'azienda sanitaria.

	Azienda ULSS 9 - Scaligera Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236	Nota informativa per le ditte appaltatrici Rev. 03 – Gennaio 2024 Pag. 7/20
---	--	--

U.O.S. Servizio Prevenzione e Protezione

Rischio di esposizione ad agenti biologici

Per rischio biologico si intende la potenziale esposizione (per ingestione, contatto cutaneo, inalazione) ad agenti biologici (microrganismi, colture cellulari ed endoparassiti umani) che potrebbero provocare infezioni, allergie o intossicazioni.

Al fine di poter garantire il più elevato livello di sicurezza per gli operatori delle ditte esterne, il rischio biologico si deve considerare potenzialmente presente in tutte le Unità operative e Servizi che erogano prestazioni di tipo sanitario ed in ogni caso dove possa avvenire una contaminazione:

- diretta per esposizione a materiale potenzialmente infetto (liquidi biologici);
- indiretta per contatto con attrezzature, dispositivi medici, presidi chirurgici, contenitori, piani di lavoro, componenti di impianti, materiale di rifiuto, ecc. potenzialmente infetti;
- contatto con i pazienti affetti (o sospetti di esserlo) da malattia infettiva/diffusa.

Nell'Azienda Sanitaria il rischio di esposizione ad agenti biologici è sicuramente presente nei seguenti luoghi di lavoro :

RISCHIO	LUOGO
Rischio biologico generico da aero-dispersione	Ospedali e sedi distrettuali
Rischio biologico specifico da aero-dispersione	Unità Operative che ospitano pazienti affetti da malattie infettive, degenze di pneumologia, pronto soccorso e sedi distrettuali
Rischio biologico generico da contatto	Ospedali e sedi distrettuali
Rischio biologico specifico da contatto	Pronto Soccorso, gruppo operatorio, servizio di immunoematologia, laboratorio analisi cliniche e microbiologia, anatomia patologica, emodialisi, celle mortuarie e sedi distrettuali

Anche l'attività di raccolta dei rifiuti potrebbe comportare rischio di esposizione ad agenti biologici solo nel caso di errata chiusura del contenitore da parte dell'addetto o di negligenza degli utenti e degli operatori.

Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare

Disposizioni/procedure aziendali per l'accesso nei luoghi con presenza di pazienti affetti da patologia infettiva a trasmissione aerea/droplet/contatto;

Le zone/locali con accesso limitato per la presenza di pazienti potenzialmente infetti vengono segnalate con specifica cartellonistica affissa sulle porte dei locali;

Istruzione operativa per definire le specifiche modalità di raccolta e smaltimento della biancheria, effetti lettereschi, rifiuti e dispositivi medici taglienti/pungenti infetti;

Predisposizione di dispositivi medici taglienti e pungenti con meccanismo di protezione e sicurezza e di contenitori rigidi per la raccolta degli stessi dopo l'utilizzo;

Rispetto delle disposizioni aziendali per accedere a luoghi con pazienti infetti;

Non toccare o rimuovere dispositivi medici taglienti/pungenti rinvenuti all'interno delle strutture ospedaliere (perché abbandonati o smaltiti impropriamente.);

	Azienda ULSS 9 - Scaligera Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236	Nota informativa per le ditte appaltatrici Rev. 03 – Gennaio 2024 Pag. 8/20
---	--	--

U.O.S. Servizio Prevenzione e Protezione

In caso di esposizione/contaminazione per contatto, inalazione, imbrattamento, schizzo, puntura/taglio con materiale potenzialmente infetto, segnalare immediatamente l'evento al proprio referente aziendale ed attenersi alle disposizioni che verranno fornite.

Rischio legionella

La legionella è classificata tra gli agenti biologici del gruppo 2, in grado cioè di costituire un rischio per i lavoratori anche se è poco probabile che si propaghi nella comunità (sono di norma disponibili misure profilattiche e terapeutiche).

Le principali modalità di trasmissione della legionella è per via respiratoria attraverso l'inalazione di aerosol potenzialmente contaminati presenti negli impianti idrici, torri evaporative, umidificazione centralizzata degli impianti di condizionamento, apparecchi per ossigeno terapia, ecc.

Pertanto il rischio di esposizione sarà prevalentemente concentrato nelle fonti di approvvigionamento dell'acqua, impianti e componenti di distribuzione, accumulo e trattamento dell'acqua sanitaria (calda e fredda), torri di raffreddamento, scambiatori di calore, impianti frigoriferi e di climatizzazione dell'aria con particolare attenzione all'umidificazione (unità di trattamento aria).

Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare.

Installazione di specifici impianti per il trattamento/decontaminazione dalle legionellose nelle strutture ospedaliere e nelle principali strutture residenziali;

Monitoraggio periodico con campionamento per la ricerca di legionella nelle strutture ospedaliere e residenziali;

Applicazione delle misure riportate nel piano di autocontrollo della legionella;

Pulizia e disinfezione periodica dei filtri dei condizionatori autonomi.

Rischio da esposizione a virus Sars-COV-2

L'accesso agli ambienti sanitari dovrà avvenire nel rispetto delle procedure e delle indicazioni fornite dal personale presente, il quale informerà anche in merito alla necessità di utilizzare eventuali Dispositivi di Protezione Individuali (DPI).

Per l'accesso e la circolazione all'interno di qualsiasi struttura aziendale, il personale delle ditte appaltatrici/fornitrici è tenuto ad adottare le misure generali di prevenzione e mitigazione del rischio quali:

- praticare frequentemente l'igiene delle mani con acqua e sapone o, se questi non sono disponibili, con soluzioni/gel a base alcolica;
- indossare la mascherina chirurgica o una protezione delle vie respiratorie tipo FFP2;
- etc.

Per l'accesso alle aree consentite, seguire esclusivamente i percorsi definiti e concordati con il DEC (Direttore Esecuzione del Contratto) congiuntamente con la Direzione Medica Ospedaliera della sede della fornitura (i percorsi possono essere concordati, preventivamente, anche nell'ambito dell'eventuale riunione preliminare di cooperazione e

	Azienda ULSS 9 - Scaligera Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236	Nota informativa per le ditte appaltatrici Rev. 03 – Gennaio 2024 Pag. 9/20
---	--	--

U.O.S. Servizio Prevenzione e Protezione

coordinamento con gli appaltatori).

Il personale incaricato dovrà obbligatoriamente essere informato di tali disposizioni.

Rischio di esposizione ad agenti chimici

Tale rischio deriva prevalentemente dalla manipolazione diretta di agenti chimici o dall'interazione con lavorazioni che avvengono nelle immediate vicinanze dei locali di impiego degli agenti chimici stessi.

La potenziale esposizione può avvenire per:

- contatto (pelle e occhi) con agenti chimici liquidi e/o in polvere;
- inalazione di vapori, aerosol o polveri che si sviluppano durante le lavorazioni.

Il rischio interessa prevalentemente le strutture ospedaliere ed in particolare le seguenti U.O.:

- Laboratori di Analisi Cliniche e Microbiologiche;
- Laboratori di Anatomia Patologica;
- Farmacia Ospedaliera;
- Gruppi Operatori;
- Laboratori di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale;
- Servizio di Emodialisi;
- Servizi Endoscopici (Gastroenterologia, Otorinolaringoiatria, Broncoscopia),

Nei laboratori il rischio è dovuto prevalentemente ad inalazioni di polveri, fumi, gas e vapori, nonché da emissioni provenienti dall'impiego di strumentazioni analitiche.

Le operazioni che prevedono l'impiego degli agenti chimici più pericolosi per la salute, vengono effettuate sotto cappa aspirante.

Altre possibili fonti di esposizione ad agenti chimici riguardano:

- le zone di stoccaggio dei gas medicinali (ossigeno, protossido di azoto, azoto, anidride carbonica) compresa l'aria medica, distribuiti nelle varie Unità Operative tramite impianto canalizzato. Il luogo destinato allo stoccaggio esterno è delimitato e corredato di cartellonistica di sicurezza. All'interno dell'Azienda Sanitaria per l'utilizzo di gas medicinali si impiegano anche bombole che sono stoccate in un luogo dedicato e l'uso è regolato da procedure aziendali;
- i depositi di prodotti infiammabili (alcol etilico, etere etilico, disinfettanti a base alcolica, ecc.). all'interno di locali chiusi e dedicati con diretta gestione delle farmacie ospedaliere o delle Unità Operative;
- prodotti usati dagli operatori sanitari come detergenti, disinfettanti, sterilizzanti con classificazione di pericolo diversi tra loro. Essendo tali prodotti depositati in armadi, ed in genere utilizzati esclusivamente per la medicazione del paziente o per la pulizia dei locali ed attrezzature, il rischio di esposizione per le persone esterne è assai remoto tranne in caso di incidente per spandimento accidentale.

	Azienda ULSS 9 - Scaligera Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236	Nota informativa per le ditte appaltatrici Rev. 03 – Gennaio 2024 Pag. 10/20
---	--	---

U.O.S. Servizio Prevenzione e Protezione

Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare

- Agli operatori/personale delle ditte esterne è assolutamente vietato toccare contenitori e recipienti in genere contenenti prodotti chimici utilizzati nelle Unità Operative/Servizi dell'Azienda Sanitaria;
- In caso di presenza di odori o constatazione di spandimenti di prodotti su superfici varie, informare immediatamente il personale della U.O./Servizio presente;
- Nel caso di accesso di personale delle ditte esterne nei laboratori, segnalare eventuali pericoli per esposizione ad agenti chimici;
- Rispetto delle procedure/istruzioni operative predisposte per attuare gli interventi di bonifica a seguito di spandimento di agenti chimici;
- Deposito degli agenti chimici in armadi chiusi a chiave o situati in locali accessibili solo agli operatori della U.O./Servizio;
- I prodotti necessari all'espletamento dei servizi appaltati dovranno essere esclusivamente quelli dichiarati nell'offerta tecnica e per i quali è stata prodotta la scheda dati di sicurezza. L'eventuale introduzione di altri agenti chimici dovrà essere preventivamente concordata con il Servizio Prevenzione Protezione dell'Azienda Sanitaria.

Misure di emergenza

In caso di inalazione di gas/vapori/polveri allontanare immediatamente l'operatore dalla zona inquinata e favorire la respirazione di aria pulita.

In caso di contatto tra parti del corpo ed agenti chimici pericolosi per contatto cutaneo:

- lavare con acqua abbondante la parte esposta per almeno 15 minuti;
- togliere gli indumenti contaminati;
- in caso di lesioni alla cute accompagnare l'operatore infortunato al Pronto Soccorso.

In caso di contatto con gli occhi con gli agenti chimici pericolosi per contatto oculare:

- lavare gli occhi con abbondante acqua corrente per almeno 15 minuti;
- accompagnare l'operatore infortunato al Pronto Soccorso.

Rischio di esposizione ad agenti cancerogeni / mutageni

Tale rischio può diventare rilevante come "rischio interferente" in situazioni di spandimento accidentale di agenti cancerogeni/mutageni o durante interventi di pulizia e manutenzione di locali, attrezzature ed impianti con le quali o nei quali vengono impiegati tali prodotti.

La presenza e l'utilizzo di agenti cancerogeni/mutageni si riscontra prevalentemente:

- nelle Unità Operative che si occupano della preparazione di farmaci chemioterapici antitumorali (CTA), in zone dedicate denominate UFA (Unità Farmaci Antitumorali);
- nei servizi/reparti in cui vengono somministrati ai pazienti i farmaci CTA (oncologia, gruppi operatori, ecc.);
- nei laboratori di anatomia patologica che utilizzano formalina (formaldeide);
- nei servizi di endoscopia digestiva, nei gruppi operatori, nei poliambulatori dove vengono manipolati contenitori di vario genere e formato contenenti formalina, per l'inserimento dei campioni biotici.

REGIONE DEL VENETO  ULSS9 SCALIGERA	Azienda ULSS 9 - Scaligera Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236	Nota informativa per le ditte appaltatrici Rev. 03 – Gennaio 2024 Pag. 11/20
--	--	--

U.O.S. Servizio Prevenzione e Protezione

Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare

- L'accesso nelle zone di preparazione e somministrazione di farmaci CTA, nei laboratori di anatomia patologica e nei gruppi operatori deve essere limitato agli interventi di pulizia e manutenzione e comunque solo dopo accordi preliminari con i referenti dell'Azienda Sanitaria in tali aree/servizi.
In ogni caso vanno osservate le disposizioni fornite dai referenti dell'Azienda Sanitaria (utilizzo di specifici D.P.I., ingresso in orari predefiniti, ecc.)
- Redazione di istruzioni operative sulla preparazione e somministrazione dei farmaci CTA nonché l'utilizzo di dispositivi di protezione collettiva ed individuale che riducono la possibilità di esposizione a tali agenti pericolosi per il personale non addetto.
- Monitoraggio periodico con campionamenti ambientali nei locali di preparazione e somministrazione dei farmaci CTA
- Utilizzo di contenitori di sicurezza per la raccolta dei campioni biotici in formalina e di stazioni di trattamento dei campioni in formalina, per ridurre il rischio di esposizione per inalazione.

Rischio di esposizione ad amianto

Alcune strutture dell'Azienda Sanitaria possono contenere manufatti con fibre di amianto. Il potenziale rischio di esposizione ad amianto riguarda in particolare i lavoratori che devono effettuare lavori e/o manutenzione su tali manufatti costituiti prevalentemente da tubazioni coibentate, coperture in cemento-amianto e pavimentazioni in vinile-amianto. Non è possibile escludere con assoluta certezza la presenza di tubazioni od altri manufatti in cemento amianto confinate nelle strutture murarie (scarico bagni, pluviali, ecc.) delle strutture aziendali più vetuste, anche se in tale caso la condizione di pericolo riguarda solo eventuali lavori di demolizione / ristrutturazione del fabbricato. In ogni caso l'Azienda Sanitaria sarà in grado di fornire la mappatura aggiornata dei siti con manufatti contenenti amianto (MCA).

Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare.

- Aggiornamento periodico della mappatura delle strutture e dei siti aziendali in cui risultano essere presenti manufatti contenenti amianto, al fine di tenerne monitorato lo stato di usura/degrado e definire eventuali interventi di manutenzione e bonifica.
- Segnalazione dei siti/manufatti contenenti amianto con specifica segnaletica.
- Nel caso fosse richiesto un intervento manutentivo su elementi/ manufatti contenenti amianto è necessario richiedere preventivamente dettagliate informazioni al Servizio Prevenzione Protezione aziendale.
- Interventi e lavori in siti/aree interessati dalla presenza di MCA dovranno essere eseguiti con cautela, utilizzando a scopo precauzionale guanti e DPI per la protezione delle vie respiratorie. Nel caso fossero rinvenuti materiali "sospetti" i lavori dovranno essere immediatamente sospesi previa chiusura del locale interessato per impedire l'accesso a terzi ed evitare la dispersione di fibre nell'ambiente.
- Divieto di effettuare lavori di foratura, taglio, sfregamento o comunque azioni che possano danneggiare o lesionare i MCA; in ogni caso quando i lavori previsti potrebbero

	Azienda ULSS 9 - Scaligera Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236	Nota informativa per le ditte appaltatrici Rev. 03 – Gennaio 2024 Pag. 12/20
---	--	---

U.O.S. Servizio Prevenzione e Protezione

causare un danneggiamento dei manufatti, deve essere contattato preventivamente il SPP ed il Servizio Tecnico dell'Azienda Sanitaria al fine di valutare la fattibilità dell'intervento programmato.

- Procedura che prevede la segnalazione immediata al S.P.P. aziendale di eventuali casi di danneggiamento accidentale o degrado dei manufatti contenenti amianto, da parte dei lavoratori in servizio nelle strutture aziendali in cui gli stessi MCA sono presenti.

Rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti

Le fonti di esposizione sono costituite da attrezzature utilizzate per radiodiagnostica ed i rischi sono essenzialmente dovuti ad irraggiamento esterno solamente quando le macchine sono in funzione.

Tali radiazioni sono prodotte da apparecchiature collocate nei servizi di Pronto Soccorso e gruppi operatori dei diversi presidi ospedalieri, nei servizi di radiologia e negli ambulatori di odontoiatria presenti negli ospedali o in strutture territoriali.

In alcuni casi sono presenti anche apparecchiature di tipo portatile.

In particolare sono da considerarsi a rischio di esposizione le zone, classificate come "controllate" ai sensi del D.Lgs. n. 101/2020 e segnalate mediante specifica segnaletica di sicurezza e salute (radiologie, gruppi operatori, pronto soccorso).

Sono presenti zone a minor rischio classificate come "sorvegliate", in cui gli apparecchi vengono utilizzati con modalità e con carichi di lavoro tali da non implicare l'esistenza di una zona controllata (in genere nei servizi di odontostomatologia, odontoiatria o negli ambulatori odontoiatrici).

Altra fonte importante di esposizione a radiazioni ionizzanti interessa l'Ospedale di Legnago (al blocco sud) dove sono ubicate la U.O. di Radioterapia ed il Servizio di Medicina Nucleare. Presso tali servizi sono in uso attrezzature e vengono manipolati radioisotopi (iodio, tecnezio, ecc.) per l'erogazione di prestazioni sanitarie. Per i radioisotopi l'esposizione può avvenire sia per contatto che per inalazione.

Anche in queste aree sono individuate zone "controllate e zone "sorvegliate", segnalate da apposita segnaletica di sicurezza.

Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare

- Presenza di specifica segnaletica di sicurezza nei luoghi interessati alla installazione/utilizzazione di attrezzature che generano radiazioni ionizzanti.
- Divieto assoluto di accesso al personale di ditte esterne quando apparecchiature e attività che possono generare radiazioni sono funzionanti o comunque ci possa essere rischio di esposizione o di contaminazione dell'area. In ogni caso prima di qualsiasi intervento concordare le modalità di accesso con i referenti dell' U.O. / Servizio.
- Procedure aziendali nel caso di contaminazione ambientale con sostanze radioattive (ottenere il nulla osta di libero accesso per effettuare l'attività rilasciato dall'Esperto di Radioprotezione o dalla UOC Fisica Sanitaria).
- Gli interventi di manutenzione e pulizia dei box per farmaci radio marcati sono riservati esclusivamente al personale qualificato della ditta fornitrice.

	Azienda ULSS 9 - Scaligera Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236	Nota informativa per le ditte appaltatrici Rev. 03 – Gennaio 2024 Pag. 13/20
---	--	---

U.O.S. Servizio Prevenzione e Protezione

Rischio di esposizione a campi elettromagnetici e radiazioni ottiche

L'esposizione a tale rischio può verificarsi nelle seguenti Unità Operative/Servizi:

- U.O. di Medicina Fisica e Riabilitazione (laser, magnetoterapia);
- U.O. di Oculistica (laser);
- Gruppi Operatori (laser, lampade scialitiche);
- U.O. di Radiologia (Risonanza Magnetica Nucleare);
- Odontostomatologia (laser).

I laser presenti nell'azienda sanitaria sono generalmente di classe 4 e 3 B (pericolosi sia per radiazione diretta che indiretta).

Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare

- Accesso ai locali in cui sono presenti laser, apparecchi di risonanza magnetica e apparecchi per magnetoterapia solo quando le apparecchiature sono spente (segnale ottico esterno ai locali spento).
- I locali dove si utilizzano il laser e l'apparecchiatura di risonanza magnetica sono evidenziati con segnaletica di sicurezza ed illuminazione ottica. L'accesso e l'utilizzo delle apparecchiature è regolamentato da specifiche procedure/ istruzioni operative aziendali.
- L'accesso al Servizio di risonanza magnetica nucleare è possibile solo dopo autorizzazione da parte del referente e dopo aver depositato tutti gli oggetti metallici (soprattutto quelli ferromagnetici) non necessari all'attività (ad es. orologi, tessere magnetiche ecc.).

Rischio di ustioni

In linea generale si tratta di un rischio presente nelle cucine, centrali termiche e locali di sterilizzazione a causa della presenza di vapore ed acqua calda, per il possibile contatto con materiali, tubazioni e componenti impiantistici ad elevata temperatura oppure per l'investimento degli operatori con getti di fluidi caldi a seguito di rotture di valvole, attrezzature o altri dispositivi tecnici.

Tale rischio può altresì derivare dal contatto accidentale con liquidi criogeni presenti nei siti di Risonanza Magnetica, nei laboratori di anatomia patologica e negli ambulatori di dermatologia (azoto liquido), che in caso di spandimento possono provocare asfissia ed ustioni per contatto.

Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare.

- Predisposizione di specifiche istruzioni operative/procedure aziendali per la manipolazione in sicurezza di azoto liquido.
- Utilizzo di DPI specifici anticalore e di protezione dal freddo (guanti di protezione contro le aggressioni termiche, indumenti di protezione contro il calore).

	Azienda ULSS 9 - Scaligera Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236	Nota informativa per le ditte appaltatrici Rev. 03 – Gennaio 2024 Pag. 14/20
---	--	---

U.O.S. Servizio Prevenzione e Protezione

- Accesso ai locali in cui sono presenti questi rischi solo previa autorizzazione del referente del servizio (tranne il caso in cui i locali siano ad uso esclusivo della ditta appaltatrice).
- Divieto di manipolare o movimentare i recipienti in cui viene stoccato l'azoto liquido (tranne la ditta appaltatrice del servizio di fornitura della sostanza).

Rischi e disagi derivanti da rumore

Non risultano presenti contesti lavorativi che, nelle ordinarie situazioni di lavoro, generano livelli di rumore superiori ai valori limite di esposizione previsti dalla normativa vigente o che possono comportare danni di tipo uditivo a lavoratori ed utenti presenti.

Tuttavia possono temporaneamente essere svolti lavori con impiego di attrezzature rumorose (martelli pneumatici, demolitori, piccoli gruppi elettrogeni, trapani, ecc.) che possono recare disagio alle persone presenti nelle strutture.

Gli unici ambienti che sono interessati da livelli significativi di rumorosità ambientale sono i locali tecnici con ingresso riservato agli operatori della ditta appaltatrice delle manutenzioni e gestioni termiche (centrali termiche, gruppi elettrogeni, centrali di trattamento aria, ecc.) il cui accesso e lo stazionamento può richiedere l'uso di dispositivi di protezione per l'udito.

La potenza sonora della numerosa strumentazione utilizzata contemporaneamente in alcuni laboratori analisi, pur non comportando un rischio professionale da rumore e danni uditivi per gli esposti, può contribuire all'insorgenza di disturbo e situazioni di disagio.

Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare.

Prima di iniziare lavorazioni che comportano produzione di rumori intensi, è obbligatorio contattare la Direzione Medica Ospedaliera o i Direttori/Referenti di U.O./Servizio per fornire alla ditta appaltatrice le indicazioni sui tempi e modi di esecuzione dei lavori al fine di minimizzare il disagio conseguente.

Rischio da impiego di bombole portatili di gas medicali

La presenza di bombole di gas medicali (ossigeno) presso i reparti di degenza rappresenta un rischio significativo nel caso di urto e caduta, in particolare se trasportate a bordo di letti o sedie a ruote.

Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare.

- Divieto di toccare le bombole di gas medicinali per gli operatori della ditta appaltatrice.
- Qualora la presenza di bombole ostacoli il lavoro, richiedere al referente di reparto/servizio lo spostamento delle stesse.
- Sono state predisposte e diffuse regole aziendali per il corretto impiego e stoccaggio delle bombole che prevedono di:
 - ❖ tenerle fissate con catenelle lontano dalla zona di transito o in carrelli e/o contenitori dedicati;

	Azienda ULSS 9 - Scaligera Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236	Nota informativa per le ditte appaltatrici Rev. 03 – Gennaio 2024 Pag. 15/20
---	--	---

U.O.S. Servizio Prevenzione e Protezione

- ❖ trasportarle esclusivamente mediante apposito carrello. Nel caso di trasporto su letto usare se presente lo specifico accessorio "porta bombole" evitando l'appoggio diretto sui letti;
- ❖ mantenerle lontano da apparecchiature elettriche o componenti di impianti elettrici, sostanze infiammabili o materiale combustibile, fonti di calore e raggi solari;
- ❖ non posizionare anche temporaneamente le bombole in luoghi di transito o lungo le vie di fuga.

Rischio di incendio

L'Azienda Sanitaria è costituita da diverse strutture ospedaliere ed extraospedaliere. Nei presidi ospedalieri ma non solo, il rischio incendio è da considerarsi elevato se non altro per la presenza di molte persone (alcune con limitazioni psichiche, fisiche e sensoriali) che non sono in grado di allontanarsi con prontezza in caso di emergenza. Ogni struttura è dotata di un piano di emergenza / norme comportamentali che descrivono le procedure da seguire in caso di emergenza e riportano i ruoli e le competenze di ciascuna figura appartenente all'organizzazione dell'emergenza stessa. Le imprese che operano in regime di appalto sono soggette al rispetto delle indicazioni in esso contenute e, a seconda del tipo di attività svolta, possono esserne direttamente coinvolte a diversi livelli.

Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare.

In ogni caso la prevenzione rappresenta l'arma più efficace per controllare il rischio incendio. A tale scopo si elencano alcune elementari prescrizioni per le ditte appaltatrici:

- Osservare il divieto di fumo all'interno ed all'esterno delle strutture sanitarie.
- Evitare gli accumuli di materiali, specie se combustibili o infiammabili.
- L'utilizzo di fiamme libere, saldatrici, attrezzature che generano scintille, fonti di calore o possibili sorgenti di innesco (lavori "a caldo"), deve essere concordato e preventivamente autorizzato dall'azienda sanitaria.
- Evitare l'impiego non autorizzato di prodotti infiammabili e di adattatori e prese multiple per il collegamento alla rete elettrica.
- Segnalare irregolarità nel funzionamento degli impianti elettrici e non effettuare modifiche agli stessi.
- Non rimuovere o danneggiare i presidi antincendio (estintori, naspi, idranti.).
- Non ostacolare il passaggio lungo vie ed uscite di emergenza.
- Lasciare libere le zone di chiusura delle porte resistenti al fuoco.

	Azienda ULSS 9 - Scaligera Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236	Nota informativa per le ditte appaltatrici Rev. 03 – Gennaio 2024 Pag. 16/20
---	--	---

U.O.S. Servizio Prevenzione e Protezione

Rischio da aggressioni fisiche

Nell'Azienda Sanitaria sono presenti U.O./Servizi che ospitano pazienti con patologie psichiatriche e che soffrono quindi di disturbi mentali.

In alcune situazioni a questi pazienti è concessa la possibilità di spostarsi al di fuori dell'Unità Operativa, con la possibilità di sfuggire al controllo degli stessi operatori.

In ogni caso il rischio di incontrare persone in stato confusionale, di agitazione, di alterazione psico-fisica, affetta da patologie psichiatriche o comunque in condizioni tali da provocare aggressioni imprevedibili a persone è particolarmente rilevante nei:

- Pronto Soccorso e punti di Primo Intervento;
- Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura (reparti di degenza);
- Servizi o strutture (ospedaliere e territoriali) per la cura e riabilitazione di pazienti psichiatrici;
- Servizi territoriali (SerD) del Dipartimento Dipendenze;
- REMS di Nogara.

Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare.

- Evitare situazioni, linguaggi e/o comportamenti che possano essere travisati dai pazienti dagli utenti o dai familiari.
- Non abbandonare o lasciare incustoditi apparecchiature, attrezzi, utensili, accendini, sostanze pericolose o quant'altro possa essere indebitamente utilizzato da persone in stato di alterazione o con disturbi mentali.
- Nelle degenze dei servizi psichiatrici accedere solo se accompagnati dagli operatori sanitari in servizio ed evitare di rimanere soli con pazienti /utenti / familiari.

Rischio di aggressione / attacco da animali

L'Azienda Sanitaria si occupa anche della gestione del Canile Sanitario situato a Verona, che ospita cani/gatti randagi e vaganti catturati sul territorio di pertinenza.

Si tratta di animali di diversa taglia che sono tenuti in box di stabulazione ed aree recintate ma durante gli interventi assegnati alle ditte appaltatrici (pulizie box/aree, manutenzione impianti, ecc.) possono rappresentare per gli operatori incaricati un pericolo per improvvise aggressioni ed attacchi in particolare da quegli animali identificati come pericolosi.

Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare.

- Ricovero degli animali in appositi recinti/box.
- Se non richiesto e necessario, non avvicinarsi ai box/recinti ed evitare di dare confidenza agli animali.
- Segnalazione sui box con specifica cartellonistica degli animali identificati come pericolosi/aggressivi.
- Prima di accedere alle aree di ricovero degli animali, richiedere ed attenersi alle indicazioni e precauzioni fornite dai veterinari presenti nella struttura.

REGIONE DEL VENETO 	Azienda ULSS 9 - Scaligera Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236	Nota informativa per le ditte appaltatrici Rev. 03 – Gennaio 2024 Pag. 17/20
---	--	--

U.O.S. Servizio Prevenzione e Protezione

Rischio generale per la presenza di impianti tecnologici

La presenza di diversi impianti tecnologici comporta rischi differenziati per tipologia e livello a seconda del tipo di intervento svolto.

Di fatto, le cabine di trasformazione e i quadri elettrici di distribuzione, accessibili al personale qualificato ed autorizzato, richiedono comunque un livello di attenzione elevato e l'utilizzo di dispositivi di protezione collettiva o individuale.

Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare.

- Gli impianti elettrici sono protetti contro i contatti indiretti da interruttore differenziale ed impianto di terra.
- Non utilizzare assolutamente impianti deteriorati (ad es. prese staccate o inadatte all'utilizzo delle apparecchiature).
- Porre particolare attenzione durante l'inserzione o disinserzione delle spine in prese con alveoli non protetti.
- Segnalare palesi situazioni di pericolo (prese staccate dal muro, quadri elettrici aperti).
- Non effettuare mai interventi o riparazioni sugli impianti elettrici o sulle macchine se non si è in possesso di conoscenze e professionalità specifiche.

E' assolutamente vietato intervenire su parti di impianti elettrici in tensione senza autorizzazione.

Aree aziendali soggette a restrizioni di accesso

Fermo restando che in ogni caso prima di accedere ai locali di pertinenza di una specifica Unità Operativa, Servizio ed Ufficio è sempre buona norma prendere accordi o comunicarlo preliminarmente ai relativi referenti/coordinatori, si evidenzia che esistono particolari restrizioni per l'accesso nei seguenti contesti lavorativi aziendali:

- U.O. Sanità Penitenziaria c/o la Casa Circondariale di Montorio (VR);
- R.E.M.S. (Residenza per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza) presso il Centro Sanitario Polifunzionale di Nogara (VR);
- U.O. Malattie Infettive c/o il P.O. di Legnago (VR);
- Laboratori in genere (analisi e anatomia patologia) nei diversi presidi ospedalieri;
- Risonanza magnetica (RMN) e radiologia nei diversi presidi ospedalieri e territoriali;
- Locali di preparazione farmaci chemioterapici antitumorali (UFA) nei P.O. di Legnago e San Bonifacio;
- Gruppo operatorio nei diversi presidi ospedalieri;
- Servizi o strutture di cura di pazienti psichiatrici (ospedalieri e territoriali);
- Servizio di Medicina Nucleare e Radioterapia c/o il P.O. di Legnago (VR);
- Depositi di rifiuti radioattivi, liquidi infiammabili, rifiuti ospedalieri, stoccaggio gas medicali, aree di raccolta e trattamento di reflui di scarico ospedalieri.

	Azienda ULSS 9 - Scaligera Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236	Nota informativa per le ditte appaltatrici Rev. 03 – Gennaio 2024 Pag. 18/20
---	--	---

U.O.S. Servizio Prevenzione e Protezione

Norme comportamentali

Nelle strutture dell'Azienda Sanitaria dovranno essere adottati i seguenti comportamenti:

- parcheggiare negli appositi spazi;
- seguire i percorsi indicati rispettando l'eventuale segnaletica di sicurezza presente;
- richiedere la presenza di un operatore sanitario (accompagnatore) per accedere a luoghi di lavoro con limitazioni di accesso;
- informare i referenti/coordinatori prima di accedere alle Unità Operative / Servizi;
- interfacciarsi con il Servizio Tecnico/ S.P.P. prima di intraprendere determinati lavori;
- mantenere pulite le aree di lavoro evitando accumuli di materiale di rifiuto;
- attenersi alla raccolta differenziata e al corretto smaltimento dei rifiuti prodotti;
- utilizzare attrezzature di lavoro conformi alla normativa vigente e dotate di documentazione (marcatura CE, manuale di uso e manutenzione ecc.);
- non lasciare incustodite attrezzature di lavoro;
- non rimuovere dispositivi di sicurezza di attrezzature e non manipolare sostanze o prodotti di cui non si conoscono le caratteristiche;
- delimitare le aree di lavoro con la segnaletica di sicurezza ben visibile;
- non fumare;
- Non introdurre prodotti infiammabili e/o fiamme libere (se non previa autorizzazione);
- Mettere a disposizione le proprie competenze in caso di emergenza secondo le informazioni contenute nei piani di emergenza.

Obblighi e Divieti

- **DIVIETO** di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dai lavori assegnati.
- **DIVIETO** di impiego di attrezzature o di opere provvisorie di proprietà e/o conduzione dell'Azienda Sanitaria. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta formalmente richiesti e autorizzati.
- **DIVIETO** di ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura. Se per lo svolgimento dei lavori affidati fosse necessario disattendere tale divieto, detti lavori dovranno essere specificamente autorizzati dal Ns Servizio Tecnico.
- **DIVIETO** di transito e di sosta di veicoli non autorizzati nelle aree dell'Azienda Sanitaria.
- **DIVIETO** di introdurre materiali, attrezzature pericolose, sostanze infiammabili o di esercitare attività pericolose (es. uso di fiamme libere) senza specifica autorizzazione.
- **OBBLIGO** di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche e ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- **OBBLIGO** di attenersi alle procedure contenute nei piani di emergenza aziendali.
- **OBBLIGO** di attenersi alle misure di sicurezza concordate e definite per eliminare i rischi derivanti dall'interferenza tra la Vostra attività e quella dell'Azienda Sanitaria.
- **OBBLIGO** di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario di lavoro stabilito.

	Azienda ULSS 9 - Scaligera Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236	Nota informativa per le ditte appaltatrici Rev. 03 – Gennaio 2024 Pag. 19/20
---	--	---

U.O.S. Servizio Prevenzione e Protezione

- OBBLIGO di segnalare tempestivamente eventi / danni provocati dalle Vs attività che abbiano comportato deficienza, anche temporanea, di dispositivi di sicurezza, di segnalazione di pericolo e/o avvisatori acustici e luminosi di emergenza.

Infortunio

Alcuni presidi ospedalieri (Bussolengo, Malcesine, Legnago, San Bonifacio, Villafranca) sono dotati di Pronto Soccorso o Punti di Primo Intervento che possono accogliere i lavoratori nel caso di infortunio.

Nel caso di infortunio sul lavoro gli operatori della ditta appaltatrice dovranno seguire le eventuali procedure / indicazioni fornite dall'azienda di appartenenza.

Per infortuni accaduti in spazi aziendali comuni (non assegnati ad uso esclusivo all'appaltatrice) è opportuno che i referenti dell'azienda appaltatrice segnalino l'accaduto al Servizio Prevenzione Protezione dell'Azienda Sanitaria.

Misure di emergenza

- In situazioni di emergenza o qualora si rilevi una situazione di potenziale pericolo deve essere avvertito immediatamente il personale dell'azienda sanitaria in servizio nella struttura, che a sua volta attiverà le misure previste nel piano di emergenza interno.
- Nel caso non fosse possibile avvertire/contattare personale dell'azienda sanitaria, i lavoratori delle ditte appaltatrici dovranno segnalare la situazione di emergenza utilizzando i numeri di pubblica utilità (115 Vigili del Fuoco - 118 Emergenza Sanitaria.)
- In caso di incendio i lavoratori delle ditte appaltatrici dovranno preoccuparsi di:
 - ❖ interrompere il lavoro, rimuovendo le attrezzature in uso che potrebbero creare intralcio.
 - ❖ mettere in sicurezza l'attrezzatura potenzialmente pericolosa.
 - ❖ abbandonare l'area, mettendosi in salvo attraverso i percorsi di esodo segnalati o indicati dal personale dell'Azienda Sanitaria e convergere nel punto di raccolta indicato.

MISURE GENERALI DI COMPORTAMENTO PER ESECUZIONE LAVORI O SERVIZI PRESSO STRUTTURE SANITARIE

Misure a carico dei lavoratori delle ditte appaltatrici

- Concordare tempi e modalità di esecuzione delle attività con il referente dell'appalto, che a sua volta interpellierà se necessario le strutture interessate al fine di ridurre al minimo le interferenze con le attività sanitarie.
- Avvertire verbalmente i referenti di U.O. /Servizio del proprio accesso, per gli interventi definiti nell'appalto (sempre, anche in caso di lavori urgenti).

REGIONE DEL VENETO  ULSS9 SCALIGERA	Azienda ULSS 9 - Scaligera Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236	Nota informativa per le ditte appaltatrici Rev. 03 – Gennaio 2024 Pag. 20/20
---	--	--

U.O.S. Servizio Prevenzione e Protezione

- Accertarsi, con i referenti di U.O. /Servizio della necessità di indossare/utilizzare specifici dispositivi di protezione individuale o di osservare procedure particolari per l'accesso.
- Attenersi scrupolosamente alla segnaletica di sicurezza e salute ed alle indicazioni fornite dal referente di U.O./Servizio.
- Non abbandonare materiali o attrezzature che possono costituire fonti potenziali di pericolo in luoghi di transito e lavoro.
- Rispettare il divieto di fumo e di assunzione di sostanze alcoliche/psicotrope/stupefacenti durante l'orario di lavoro.
- Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione dei referenti di U.O./Servizio.
- Non toccare i contenitori di oggetti taglienti o pungenti, rifiuti infetti o presunti tali.
- Segnalare immediatamente al referente di U.O./Servizio ogni contaminazione (con materiale biologico o chimico) che dovesse verificarsi

Compiti del Referente della U.O. /Servizio dell'Azienda Sanitaria

- Fornire ai lavoratori esterni tutte le informazioni per specifiche misure/procedure di sicurezza necessarie in quel momento per l'accesso e lo stazionamento in U.O./Servizio e sui dispositivi di protezione individuale che devono essere indossati/utilizzati.
- Informare dell'esecuzione dei lavori gli operatori di altre Ditte presenti in quel momento nella Unità Operativa/nel Servizio (ad es. quelli incaricati dei lavori di pulizia o di operazioni di facchinaggio).
- Segnalare al referente aziendale dell'appalto (Direttore di Esecuzione del Contratto) eventuali inadempimenti in materia di sicurezza da parte della ditta appaltatrice.
- Allontanare dalla Unità Operativa/dal Servizio i lavoratori delle ditte esterne nel caso di comportamenti che possono creare pericoli gravi ed immediati per la sicurezza di persone (semprech  non siano impegnati in attività connesse alla gestione di situazioni di emergenza).

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

(art. 26 comma 3 del Decreto Legislativo n° 81 del 09/04/2008 e s.m.i.)

Oggetto del contratto di appalto o d'opera o di somministrazione

Fornitura “chiavi in mano” di una PET-CT con frazionatore, comprensiva dei lavori di adeguamento dei locali e dei servizi connessi di cui al successivo paragrafo dedicato, per la Medicina Nucleare del P.O. di Legnago.

Il soggetto che affida e gestisce il contratto
Responsabile Unico del Procedimento

Il Datore di Lavoro del fornitore/appaltatore

Verona, lì

AULSS 9 Scaligera

Via Valverde, 42 – 37122 Verona

Tel. 045 8075511 - Fax 045 8075640, - Pec: protocollo.aulss9@pecveneto.it

INDICE

1 PREMESSA.....	3
2. OGGETTO DELL'APPALTO.....	4
3. DATI AZIENDALI E SOGGETTI REFERENTI DELL'APPALTO.....	4
4. INFORMAZIONE SUI RISCHI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DELLA COMMITTENTE AULSS 9 SCALIGERA (ART. 26 COMMA 1 LETTERA B) DEL D. LGS. 81/08 E S.M.I.)	5
5. MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO E DELLA COOPERAZIONE	6
6. MISURE GENERALI PER LA GESTIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E MISURE DI EMERGENZA.....	7
7. MISURE DI EMERGENZA.....	9
8. STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA.....	10
9. DOCUMENTI DA RICHIEDERE ALLA DITTA AGGIUDICATARIA.....	11
10. RISCHI DA INTERFERENZA E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE.....	12
ALLEGATI.....	18

1 PREMESSA

Il presente documento ha l'obiettivo di garantire che il fornitore / appaltatore:

- a. sia informato dei rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e sui rischi derivanti dalle possibili interferenze;
- b. conosca le misure previste per l'eliminazione/riduzione/gestione dei rischi da interferenza;
- c. possa valutare l'entità dei costi per la sicurezza derivanti dalle interferenze.

Il documento non tiene conto degli eventuali adempimenti richiesti dal titolo IV del Decreto Legislativo n. 81/08 e s.m.i. "Cantieri temporanei e mobili".

Nel documento vengono individuate le misure che devono essere adottate per eliminare, ridurre al minimo e gestire le interferenze dei rischi:

- ❖ immessi nei luoghi di lavoro della committente/amm.contraente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- ❖ esistenti nei luoghi di lavoro della committente/amministrazione contraente in cui è previsto debba operare l'appaltatore, ulteriori e diversi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata;
- ❖ derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- ❖ derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste dalla committente/amministrazione contraente che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata.

Il DUVRI potrebbe essere oggetto di modifiche ed aggiornamenti da parte della committente/amministrazione contraente.

Nel documento si intende per:

- **Committente:** Azienda ULSS 9 Scaligera (di seguito indicata come "ULSS") presso le cui strutture aziendali viene espletata l'attività oggetto dell'appalto.
- **Costi per la sicurezza:** oneri stimati derivanti dall'applicazione di determinate misure di sicurezza necessarie per la gestione dei rischi da interferenze (sono esclusi i costi connessi allo svolgimento delle attività proprie e al controllo dei rischi specifici dell'appaltatore/fornitore).
- **Fornitore / Appaltatore:** Azienda aggiudicataria dell'appalto/fornitura/servizio. Sono comprese eventuali ditte subappaltatrici, lavoratori autonomi o fornitori esterni incaricati dalla stessa all'espletamento delle attività - o parte di esse - oggetto dell'appalto.
- **Interferenza:** circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del fornitore/appaltatore e quello della committente/amministrazione contraente o personale di imprese diverse che operano nella stessa struttura della committente/amministrazione contraente con contratti differenti.
- **Referenti/Preposti di Unità Operativa/Servizio/Ufficio:** personale dirigente e/o coordinatori dei diversi servizi, unità operative ed uffici della committente/amministrazione contraente interessati dai lavori/servizi/forniture oggetto dell'appalto.
- **Rischi da interferenza:** i rischi correlati all'affidamento di lavori/servizi/forniture all'interno

dell'azienda o dell'unità produttiva della committente/amm.ne contraente, come riportati nel DUVRI.

ABBREVIAZIONI

CIG = Codice Identificativo di Gara
CONSIP = Concessionaria Servizi Informativi Pubblici
CSA = Capitolato Speciale di Appalto
DEC = Direttore dell'Esecuzione del Contratto dell'azienda ULSS
DM = Dispositivi Medici
DPI = Dispositivi di Protezione Individuale
DUVRI= Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze
MePA = Mercato elettronico della Pubblica amministrazione
RUP = Responsabile Unico del Procedimento dell'azienda ULSS
SPP = Servizio di Prevenzione e Protezione
U.O. = Unità Operativa dell'Azienda ULSS 9)
UOC = Unità Operativa Complessa dell'Azienda ULSS 9
UOS Unità Operativa Semplice dell'Azienda ULSS 9.

2. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura "chiavi in mano" di una PET-CT con frazionatore, comprensiva dei lavori di adeguamento dei locali e dei servizi connessi così come specificati nel Capitolato Tecnico, per la UOC Radioterapia – UOS Medicina Nucleare del P.O. di Legnago.

3. DATI AZIENDALI E SOGGETTI REFERENTI DELL'APPALTO

SOGGETTO	NOMINATIVO	Recapiti telefonici
Committente: AZIENDA ULSS 9 Scaligera via Valverde n. 42 - 37122 Verona		
Datore di Lavoro (Direttore Generale)	Dr. Pietro Girardi	045 - 8075510
Responsabile Unico del procedimento - RUP <i>Direttore</i>		
Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) <i>Direttore</i>		
Direttore UOS Servizio Prevenzione Protezione	D.ssa Stefania Bertoldo	0442 622147
Medici Competenti / Medici Autorizzati	D.ssa Silvia Fiorio D.ssa Linda Lillo	045 6138837 045 8076011
	Dott. Daniele Ciresola	0442 622659 045 6712409

AULSS 9 Scaligera

Via Valverde, 42 – 37122 Verona
Tel. 045 8075511 - Fax 045 8075640, - Pec: protocollo.aulss9@pecveneto.it

SOGGETTO	NOMINATIVO	Recapiti telefonici
Fornitore/Appaltatore:		
Datore di Lavoro		
Referente dell'appalto (e suo sostituto)		
Responsabile SPP		
Medico Competente		
Personale che svolge la funzione di preposto nelle sedi della Amministrazione Contraente (soggetto obbligatorio ai sensi del comma 8-bis – art. 26 D.Lgs. 81/08 e smi)		
Personale con incarichi particolari in materia di salute e sicurezza		
Strutture aziendali interessate dalla fornitura	UOC Radioterapia- UOS Medicina Nucleare P.O. Legnago	
Durata presunta dell'intervento e stima del numero di persone coinvolte	Ritiro e smaltimento apparecchiatura presente nella sede di installazione PET: n° ... gg lavorativi x n° persone Trasporto/installazione e collaudo PET:: n° ... gg lavorativi x n° persone Assistenza full risk: n° persone per manutenzione preventiva (n° ... volte/anno) + interventi su richiesta per riparazioni, sostituzioni, ecc. Formazione/addestramento operatori N°persone x n° incontri formativi	
Orario di lavoro (indicativo)	Dal al.....	
Durata prevista dell'appalto	 mesi/anni	

Prima dell'inizio delle attività l'appaltatore dovrà comunicare per iscritto alla committente le informazioni su eventuali subappaltatori (se ammessi) a cui intende affidarsi per espletamento dell'appalto.

4. INFORMAZIONE SUI RISCHI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DEL COMMITTENTE/AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE (ART. 26, cpmma 1 lettera B - D. LGS. 81/08)

L'appaltatore/fornitore dovrà dichiarare per iscritto all'ULSS 9 Scaligera di aver preso visione dei rischi generali esistenti negli ambienti della committente/amministrazione contraente in cui dovrà operare e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Tali informazioni sono presenti nella “Nota Informativa per le ditte appaltatrici” allegata al presente documento.

Informazioni ulteriori su rischi specifici degli ambienti in cui l'appaltatore/fornitore dovrà operare potranno essere richiesti nell'ambito delle riunioni di coordinamento e di eventuali sopralluoghi preliminari di verifica organizzati tra le parti.

L'appaltatore/fornitore si deve far carico dell'obbligo di informare i propri lavoratori ed eventuali lavoratori autonomi e di ditte subappaltatrici e fornitori coinvolti nell'appalto:

sui rischi presenti negli ambienti di lavoro della committente/amministrazione contraente,

- sui rischi da interferenza e misure di prevenzione e di protezione adottate per la loro eliminazione o riduzione,
- sulle procedure da adottare in caso di emergenza.

SITUAZIONI DI POTENZIALE INTERFERENZA

Le condizioni di potenziale interferenza negli ambienti interessati dall'appalto derivano dalla presenza contemporanea di:

- lavoratori della committente nelle zone di lavoro e lungo i percorsi e i passaggi comuni;
- utenti/visitatori/pazienti, compresi in alcuni casi pazienti critici (Psichiatria di Bussolengo e di Legnago);
- lavoratori di altre ditte appaltatrici e lavoratori autonomi;
- lavoratori in movimento (a piedi o con veicoli) nelle aree dei parcheggi aziendali.

Quanto sopra descritto è riscontrabile nello svolgimento del servizio oggetto di appalto, dato che nelle sedi interessate è possibile assistere alla presenza ed interferenza con addetti di diverse ditte a cui sono stati appaltati lavori, servizi o forniture (ad es.: servizio lavaggio e noleggio biancheria, servizio pulizia e sanificazione ambienti, servizio di ristorazione, servizio distributori automatici, lavori di gestione e manutenzione degli impianti tecnologici, servizi/forniture materiale o attrezzature, servizio di raccolta e trasporto rifiuti).

LOCALI IN DOTAZIONE ALLA DITTA APPALTATRICE

L'eventuale necessità di altri locali di lavoro o di servizio dovrà essere formalizzata alla committente prima dell'aggiudicazione dell'appalto.

Tutti i locali/aree assegnate dovranno essere mantenute in condizioni di decoro assicurando:

- il mantenimento dell'ordine e di adeguate condizioni igienico-sanitarie;
- l'assenza di eccessivi depositi di materiale di scorta, ricambi o di imballaggi combustibili;
- il non ingombro di corridoi e di vie ed uscite di emergenza con materiale ed attrezzature.

E' vietato eseguire modifiche strutturali ed impiantistiche dei locali in gestione, senza la preventiva autorizzazione formale della committenza.

5. MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO E DELLA COOPERAZIONE

AULSS 9 Scaligera

Via Valverde, 42 – 37122 Verona

Tel. 045 8075511 - Fax 045 8075640, - Pec: protocollo.aulss9@pecveneto.it

	Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze	Pag. 7/15
		Rev. 01 – Maggio 2023

Le attività di verifica e controllo sull'effettiva adozione e mantenimento nel tempo delle misure di sicurezza previste per la gestione dei rischi interferenti, vengono organizzate come segue.

Descrizione attività	Soggetto incaricato committente	Soggetto incaricato Appaltatore/Fornitore	Scadenza/periodicità
Riunione di coordinamento con eventuale sopralluogo <i>Convocata su iniziativa del DEC</i>	Direttore Esecuzione Contratto e/o suoi assistenti SPP	Referente dell'appalto o suo sostituto SPP	Inizio appalto
			Su segnalazione di inadempienze ripetute o dopo infortuni/incidenti
			Su richiesta delle parti per modifica od integrazione del DUVRI
Sorveglianza e controllo sulla puntuale applicazione delle misure di gestione dei rischi da interferenza	Direttore Esecuzione Contratto e/o suoi assistenti	Referente dell'appalto o suo sostituto	Occasionalmente
			Su segnalazione di operatori, utenti, ecc. o dopo infortuni/incidenti

Al termine della riunione di coordinamento con eventuale sopralluogo deve essere redatto un verbale firmato da tutti i soggetti coinvolti, che riporti almeno:

- ☐ le misure che sono risultate non attuate / rischi emersi;
- ☐ le azioni correttive necessarie ed i referenti aziendali incaricati alla successiva verifica delle stesse azioni correttive;
- ☐ la data eventualmente prevista per il controllo dell'applicazione delle azioni correttive;
- ☐ eventuali annotazioni ed integrazioni ritenute necessarie al presente protocollo.

I verbali delle riunioni di coordinamento dovranno essere allegati al DUVRI e ne costituiranno parte integrante.

6. MISURE GENERALI PER LA GESTIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E DELLE EMERGENZE

Compiti, obblighi e divieti a carico dell'appaltatore / fornitore

- ❖ Tutto il personale del fornitore/appaltatore (ed eventuali subappaltatori) deve essere munito di tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti sempre ad esporre detta tessera.
- ❖ Rispettare giorni ed orari concordati per lo svolgimento delle attività / servizi affidati in appalto.
- ❖ Per raggiungere le aree oggetto del servizio/fornitura appaltati, seguire esclusivamente i percorsi concordati con il DEC in fase di riunione preliminare di cooperazione/coordinamento (Rif. Planimetria – Allegato 1)
- ❖ Attenersi scrupolosamente alla segnaletica di sicurezza e salute.
- ❖ Svolgere le attività assegnate in totale sicurezza, senza recare danni a persone e cose.
- ❖ Indossare i D.P.I. in presenza di specifici rischi professionali.
- ❖ Non abbandonare materiali, attrezzature, sostanze che possono costituire un

AULSS 9 Scaligera

Via Valverde, 42 – 37122 Verona

Tel. 045 8075511 - Fax 045 8075640, - Pec: protocollo.aulss9@pecveneto.it

- potenziale pericolo in luoghi di transito e di lavoro (se non autorizzati) e soprattutto in zone incustodite, lungo vie ed uscite di emergenza, zona di movimento delle porte tagliafuoco e adiacenti ai presidi antincendio, accessi a locali tecnici,
- ❖ Non ingombrare con mezzi, materiali, attrezzature i percorsi d'esodo e le uscite di emergenza.
 - ❖ Predisporre elementi di ripartizione del carico per preservare la pavimentazione del percorso di trasporto dell'apparecchiatura al locale dovrà verrà installata.
 - ❖ Non abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o qualora ciò fosse indispensabile, segnalarne la presenza e delimitare l'area di possibile investimento nel caso di caduta.
 - ❖ Rispettare il divieto di fumo all'interno delle strutture.
 - ❖ Rispettare il divieto di assumere bevande alcoliche durante l'orario di lavoro.
 - ❖ Non toccare attrezzature, oggetti e strumenti non propri dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione del personale.
 - ❖ Utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto stabilito dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o prolunghe o che presentino lesioni o abrasioni.
 - ❖ Non utilizzare attrezzature della committente o di altri appaltatori presenti nelle strutture, senza preventivi accordi ed autorizzazione.
 - ❖ Segnalare al proprio referente e, se presente, al personale dell'Unità Operativa/Servizio, situazioni di pericolo riscontrate nel corso dell'attività.
 - ❖ Non compiere di propria iniziativa manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone.
 - ❖ E' vietato accedere e permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro, comprese eventuali aree di cantiere presenti nelle strutture della Committente.
 - ❖ E' vietato eseguire lavori "a caldo" o che possono generare inneschi di incendio (se non preventivamente richiesti ed autorizzati dal DEC dell'Azienda ULSS 9).
 - ❖ E' vietato usare gas pericolosi distribuiti in rete o in bombole.
 - ❖ E' vietato depositare materiale combustibile o prodotti infiammabili negli spazi esterni delle strutture sanitarie.
 - ❖ Visionare le planimetrie di evacuazione in caso di emergenza, affisse sulle pareti delle strutture sanitarie a cui si ha accesso.
 - ❖ Attenersi alle indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (deposito prodotti infiammabili, zona protetta, contaminazione biologica, pericolo radiazioni, ecc.) sia all'esterno che all'interno delle strutture della Committente.
 - ❖ E' vietato introdurre nei locali della Committente apparecchiature, materiali, strumenti, agenti chimici (sostanze e miscele) non preventivamente autorizzati dall'azienda ULSS.
 - ❖ Non lasciare incustodite ed accessibili attrezzature di lavoro personali pericolose.
 - ❖ Per il trasporto interno di attrezzature utilizzare carrelli propri, depositando il materiale in modo stabile e sicuro. E' vietato l'uso di scale mobili per il trasporto di materiale.
 - ❖ Verificare sempre la compatibilità di ascensori e montacarichi (autorizzati all'uso) con il peso e le dimensioni del materiale da trasportare.
 - ❖ Provvedere al ritiro e smaltimento degli imballi e materiali di risulta derivanti dall'installazione (è vietato lasciare/abbandonare tale materiale all'interno delle aree aziendali).

Compiti dei Referenti delle Unità Operative /Servizi della Committente/Amministrazione Contraente

- ❑ Segnalare al Direttore di Esecuzione del Contratto e al SPP dell' Azienda ULSS eventuali inadempimenti o azioni/comportamenti pericolosi riscontrati sulle attività svolte dai lavoratori del fornitore/appaltatore, che possono determinare rischi lavorativi a carico degli operatori ULSS o a degenti/utenti.
- ❑ Nel caso di pericoli gravi ed immediati all'interno della propria Unità Operativa/Servizio, allontanare gli operatori delle ditte appaltatrici, se non impegnati in attività connesse alla specifica situazione di emergenza.
- ❑ Mantenere i propri collaboratori lontani dalle aree interessate dagli interventi di smontaggio ed installazione delle apparecchiature, al fine di evitare interferenze pericolose con altri lavoratori.

Compiti del Direttore dell'Esecuzione del contratto (DEC)

Oltre agli specifici compiti assegnati dalla normativa, il DEC con gli eventuali collaboratori/assistenti individuati è tenuto ad assicurare:

- ❖ la convocazione e la partecipazione alle riunioni di coordinamento sui rischi da interferenza (con eventuale sopralluogo) e alla stesura dei relativi verbali;
- ❖ il controllo periodico sul rispetto delle misure di sicurezza dei rischi interferenti;
- ❖ la definizione con l'appaltatore/fornitore, dei percorsi di accesso per raggiungere le aree oggetto del servizio/fornitura;
- ❖ l'informazione preliminare a Dirigenti e Preposti delle Unità Operative coinvolte, sui giorni ed orari stabiliti per l'accesso e lo svolgimento delle attività assegnate all'appaltatore/fornitore;
- ❖ l'adozione delle azioni correttive necessarie a seguito del riscontro diretto o indiretto (segnalazione di terzi) di inosservanze alle misure di sicurezza previste per i rischi interferenti.

7. MISURE DI EMERGENZA

Eventuali situazioni di emergenza (ad es. presenza di fiamme o fumo) direttamente rilevate all'interno delle strutture aziendali della committente/amministrazione contraente dovranno essere segnalate al personale dell'Azienda ULSS 9.

Nel caso di incendio che coinvolga i locali in cui ci trova ad operare, gli operatori dell'appaltatore/fornitore dovranno seguire le norme comportamentali affisse nei diversi locali. In ogni caso dovranno:

- ❖ mettere in sicurezza eventuale attrezzatura potenzialmente pericolosa;
- ❖ chiudere (non a chiave) le porte dei locali coinvolti dall'incendio;
- ❖ abbandonare i locali percorrendo le vie ed uscite di emergenza presenti.

Nel caso di infortunio/malori

Nei presidi ospedalieri di San Bonifacio, Legnago, Villafranca, Bussolengo e Malcesine sono presenti U.O. di Pronto Soccorso / Punti di Primo Intervento a cui ci si potrà direttamente rivolgere in caso di necessità.

Nelle altre strutture sanitarie sono presenti presidi di primo soccorso (es. carrelli emergenza, cassette di P.S.) e personale sanitario in grado di assicurare gli interventi di primo soccorso.

Nel caso di blocco di un ascensore/montacarichi

Attivare il pulsante di allarme e seguire le istruzioni riportate fino all'arrivo degli operatori incaricati allo sblocco della cabina.

8. STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

Sulla base dei rischi da interferenza individuati, sono stati stimati i seguenti costi per la sicurezza a carico dell'appaltatore/fornitore per la predisposizione delle misure di sicurezza previste per eliminare o ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. (art. 26 comma 5 del D. Lgs. n. 81/2008).

Si tratta di costi aggiuntivi richiesti per apprestamenti, DPI, opere, procedure, disposizioni, prestazioni, riunioni, formazione, ecc. specificatamente previsti al fine di eliminare le interferenze o particolari situazioni di rischio.

Nella stima sono quindi **esclusi** i costi della sicurezza ordinari o indiretti, cioè riguardanti l'attività svolta dall'impresa (rischi propri dell'appaltatore), strumentali all'esecuzione in sicurezza della fornitura in appalto.

Riunioni di coordinamento con eventuali sopralluoghi (esclusa la prima già prevista nei documenti di gara)

Descrizione	Prezzo Unitario (€)
Referente appaltatore o suo sostituto	50,00
RSPP appaltatore o altro soggetto individuato	50,00

Isolamento, delimitazione, interdizione, segnaletica, altro

Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo Unitario (€)	Prezzo Totale (€)
Segnaletica di divieto di accesso ad estranei nella zona di delimitazione area operativa	N°	2	5	10,00
Delimitazione / segregazione con nastro segnaletico (giallo/nero o bianco/rosso) dell'area di carico/scarico mezzi e della zona operativa di installazione/montaggio dell'apparecchiatura	N°	1	10	10,00
Per evitare l'avvicinamento di terzi, prevedere la presenza di un operatore della ditta affidataria con ruolo di supporto/assistenza del personale addetto al trasporto dei componenti dell'apparecchiatura, dall'area di scarico fino al locale di installazione e viceversa per la disinstallazione di apparecchiatura da smaltire.	N° ore	4	30	120,00
TOTALE COSTI STIMATI PER LA SICUREZZA				€ 240,00

9. DOCUMENTI DA RICHIEDERE ALLA DITTA AGGIUDICATARIA

Dichiarazione di aver preso visione dei rischi esistenti negli ambienti della committente/ amministrazione contraente in cui dovrà operare e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate (allegato al DUVRI);

10. RISCHI DA INTERFERENZA E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Fase Lavorativa (dell'appaltatore)	Fattore di rischio da interferenza	Descrizione del rischio da interferenza	Misure di prevenzione e protezione per eliminare/ridurre/gestire i RISCHI DA INTERFERENZA	
	Soggetto che produce il rischio		A carico AZIENDA ULSS	A carico APPALTATORE/FORNITORE
Accesso e transito di mezzi e veicoli nelle aree e piazzali delle strutture aziendali	Urto e/o investimento di persone Scontro tra veicoli Rischio prodotto o introdotto da attività svolte dal: ☒ committente (o presente nelle sue strutture) ☒ appaltatore/fornitore ☒ altri appaltatori/fornitori	Rischio correlato al fatto che gli operatori delle ditte appaltatrici e della committente accedono e transitano con mezzi di trasporto-veicoli nelle aree esterne delle strutture del committente (parcheggi, piazzali, ecc.), creando interferenza con il transito di altri mezzi e di persone.	☐ Assicurare la presenza e visibilità della segnaletica orizzontale e verticale che disciplina la viabilità delle aree aziendali (limiti di velocità e regole di circolazione).	☐ Dare informazioni ai propri operatori sulle regole di circolazione da seguire all'interno delle aree ULSS. ☐ Porre attenzione ai mezzi in movimento e persone in transito, in particolare nelle zone di attraversamento pedonale e limitare la velocità lungo vie di transito e piazzali (10-15 km/h. e a passo d'uomo in prossimità delle aree destinate a parcheggio). ☐ Rispetto puntuale della segnaletica di viabilità presente nelle aree esterne delle strutture sanitarie.
Circolazione e transito (a piedi) all'interno delle strutture aziendali (ospedaliere e non)	Urto e investimento di persone con mezzi semoventi o con carrelli di trasporto che circolano nelle aree interne Rischio prodotto o introdotto da attività svolte dal: ☒ committente (o presente nelle sue strutture) ☒ appaltatore/fornitore ☒ altri appaltatori/fornitori	Rischio riconducibile alla possibilità di essere colpiti/investiti da carrelli spinti manualmente o mezzi semoventi in circolazione nelle aree interne delle strutture aziendali, durante il trasporto di merce, materiale, attrezzature.	☐ Assicurare la presenza di segnaletica di sicurezza (cartello di avvertimento per mezzi in movimento) nelle aree interne in cui circolano mezzi semoventi o veicoli.	☐ Muoversi con cautela e prudenza nei corridoi interni in presenza di mezzi o carrelli in movimento. ☐ Osservare le indicazioni (orari, percorsi, modalità operative) condivise in sede di riunione preliminare. ☐ Nel caso fosse necessario trasportare materiale/merce, usare <u>carrelli propri</u> di adeguata dimensione e portata, depositando il materiale in modo stabile e sicuro (se necessario usare sistemi di ritenzione adeguati). ☐ Nel trasporto all'interno delle strutture porre attenzione ai dislivelli / disconnessioni pericolose / rampe. ☐ Essere sempre accompagnati da personale del magazzino del P.O. di Legnago.

ALLEGATO 2

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze
Servizio Camera Mortuaria

Pag. 13/15

Rev. 01 – Maggio 2023

Fase Lavorativa (dell'appaltatore)	Fattore di rischio da interferenza	Descrizione del rischio da interferenza	Misure di prevenzione e protezione per eliminare/ridurre/gestire i RISCHI DA INTERFERENZA	
	Soggetto che produce il rischio		A carico AZIENDA ULSS	A carico APPALTATORE/FORNITORE
Durante le attività assegnate in appalto	Scivolamento ed inciampo Rischio prodotto/introdotta da attività svolte dal: ☒ committente (o presente nelle sue strutture) ☐ appaltatore/fornitore ☒ altri appaltatori/fornitori	Rischio generico correlato: -a percorsi esterni con possibile presenza di pioggia, ghiaccio e neve, o con scarsa illuminazione. -a percorsi interni con rischio di scivolamento sui pavimenti (nelle giornate piovose in zone vicine agli ingressi da area esterna o per presenza di pavimenti bagnati per sversamenti imprevisti o percorrendo pavimenti o rampe di scale fisse bagnate/umide in seguito ad operazioni di ceratura/lavaggio). L'inciampo riguarda dislivelli su pavimenti, scale fisse, ascensori, giunti di dilatazione, rampe o per presenza di cavi di alimentazione elettrica o di altro genere distesi a pavimento o di ostacoli non correttamente segnalati.	☐ Assicurarsi che: ❖ le zone interessate dalla presenza di pavimenti bagnati siano prontamente asciugate o delimitate/segregate e siano predisposti gli specifici cartelli segnaletici di avviso del pericolo per pavimento bagnato; ❖ le zone con evidenti rischi di inciampo (ad es. in presenza di cavi elettrici a pavimento) siano segnalate  	☐ Utilizzare la massima prudenza nel percorrere i pavimenti e le scale o nell'accesso/uscita dal vano ascensore. ☐ Non distrarsi con l'uso del telefono cellulare o altri elementi di disturbo, in particolare quando si percorrono le scale. ☐ Muoversi con prudenza lungo i corridoi in particolare in presenza di cartelli che segnalano il rischio di scivolamento per pavimenti bagnati. ☐ Porre attenzione ai cavi di alimentazione elettrica stesi sul pavimento. ☐ Evitare di lasciare materiali e attrezzature nei luoghi di passaggio (ad es. corridoi e sale attese).

ALLEGATO 2

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze
Servizio Camera Mortuaria

Pag. 14/15

Rev. 01 – Maggio 2023

Fase Lavorativa (dell'appaltatore)	Fattore di rischio da interferenza	Descrizione del rischio da interferenza	Misure di prevenzione e protezione per eliminare/ridurre/gestire i RISCHI DA INTERFERENZA	
	Soggetto che produce il rischio		A carico AZIENDA ULSS	A carico APPALTATORE/FORNITORE
Durante le attività assegnate in appalto	Folgorazione o elettrocuzione Rischio prodotto/introdotto da attività svolte dal: ☒ committente (o presente nelle sue strutture) ☒ appaltatore/fornitore ☐ altri appaltatori/fornitori	Rischio generico correlato all'uso di apparecchiature elettriche collegate ad impianti delle strutture del committente.	☐ Il Servizio Tecnico deve garantire che l'impianto elettrico e di messa a terra siano sottoposti a verifiche di legge e controlli periodici. ☐ Il Servizio Tecnico deve assicurare la disattivazione o riparazione con urgenza dei componenti dell'impianto elettrico accessibili per i quali viene segnalata un'evidente situazione di pericolo.	☐ Non utilizzare componenti impiantistici fissi deteriorati (es. prese staccate o con attacco inidoneo). ☐ Utilizzare proprie apparecchiature elettriche ed accessori (prese, prolunghe,...) conformi alla normativa. ☐ Non sovraccaricare le prese elettriche
Durante le attività assegnate in appalto	Incendi / scoppi / esplosioni ed emergenze in genere Rischio prodotto/introdotto da attività svolte dal: ☒ committente (o presente nelle sue strutture) ☒ appaltatore/fornitore ☒ altri appaltatori/fornitori	Rischio riconducibile allo svolgimento di attività che possono innescare incendi o a comportamenti imprudenti e negligenti di operatori (del committente e delle ditte appaltatrici) o di pazienti/utenti.		☐ Rispetto delle seguenti misure: ❖ divieto di fumare in tutte le strutture; ❖ evitare accumulo di combustibili e infiammabili; ❖ rendere sempre fruibili vie ed uscite di emergenza ❖ non inserire elementi che possano ostacolare la chiusura di porte resistenti al fuoco; ❖ non depositare materiali ed attrezzature negli spazi antistanti a quadri e apparecchiature elettriche o ad accessi a locali tecnici

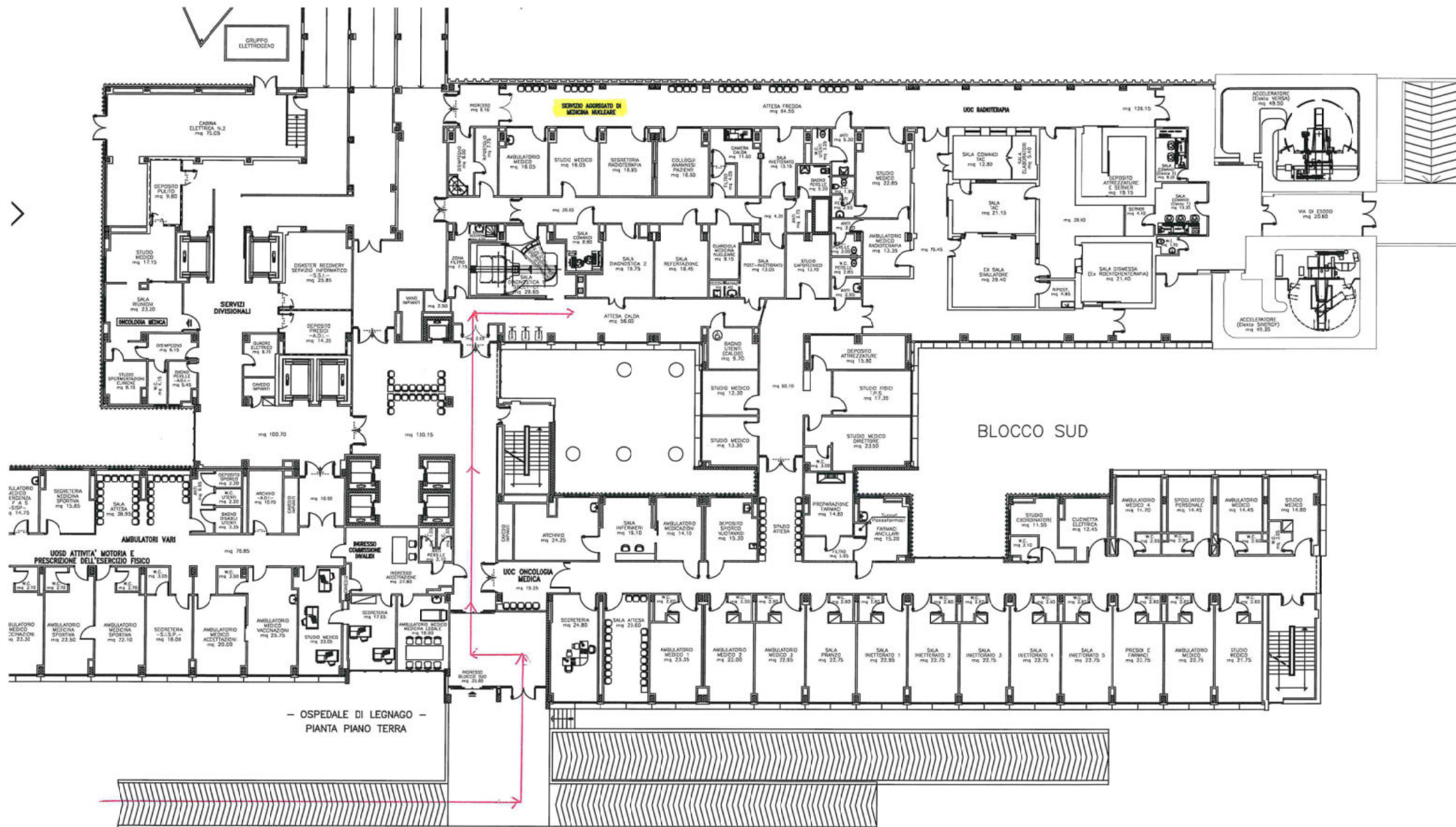
Fase Lavorativa (dell'appaltatore)	Fattore di rischio da interferenza	Descrizione del rischio da interferenza	Misure di prevenzione e protezione per eliminare/ridurre/gestire i RISCHI DA INTERFERENZA	
	Soggetto che produce il rischio		A carico AZIENDA ULSS	A carico APPALTATORE/FORNITORE
Durante le attività assegnate in appalto	Esposizione a radiazioni ionizzanti Rischio prodotto/ introdotto da attività svolte dal: ☒ committente (o presente nelle sue strutture) ☐ appaltatore/fornitore ☐ altri appaltatori/fornitori	Il rischio è presente nel caso di accesso dei lavoratori della ditta appaltatrice in zone controllate e sorvegliate (locali con apparecchi radiogeni c/o radiologie ospedaliere e territoriali) Sono presenti medicina nucleare e attività con utilizzo di radioisotopi c/o il P.O. di Legnago.	☐ Il personale della U.O. deve vietare l'accesso agli operatori della ditta appaltatrice quando è in corso l'utilizzo delle macchine radiogene	☐ Accedere alle zone controllate e sorvegliate solo quando non vi sono macchine radiogene in funzione (segnale ottico esterno spento) e comunque previa richiesta al personale sanitario (se presente)
Durante le attività assegnate in appalto (smontaggio ed installazione acceleratori lineari)	Esposizione a polveri e rumori fastidiosi Rischio prodotto/introdotto da attività svolte dal: ☐ Amministrazione Contraente (o presente nelle sue strutture) ☒ appaltatore/fornitore ☐ altri appaltatori/fornitori	Rischio correlato all'utilizzo da parte dell'appaltatore di attrezzature di lavoro (trapani, avvitatori, ecc.) per l'eventuale foratura di pavimento/soffitto/pareti e il fissaggio a terra dei componenti od accessori dell'acceleratore lineare		☐ Mantenere chiuse le porte dei locali durante tutti i lavori ed in particolare nel corso di impiego di attrezzature di lavoro in genere. ☐ Usare attrezzatura per l'aspirazione e la raccolta delle polveri prodotte durante i lavori. (Attenzione: sono presenti rilevatori di fumo a soffitto Non produrre fumi/polveri nei locali)

ALLEGATI



Planimetria percorsi accesso UOS Medicina nucleare P.O. Legnago;

- 2- Nota informativa per le ditte appaltatrici e per tutto il personale esterno sui rischi per la salute e la sicurezza presenti nell'AULSS 9 Scaligera e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.



ALLEGATO B2

OGGETTO: A.U.L.S.S 9 SCALIGERA – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA “CHIAVI IN MANO” DI UNA PET-CT E DI UN FRAZIONATORE PER L’U.O.C. DI RADIOTERAPIA DELL’OSPEDALE DI LEGNAGO CIG _____

DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL’ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267 (eventuale)

**Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000**

Il/La sottoscritto/a _____ nato a _____

il _____ in qualità di _____

della Ditta/GEIE/ Consorzio _____

con sede legale in: via/piazza _____

Comune _____ Prov. _____

Codice fiscale _____ Partita VA _____

Iscrizione al Registro delle Imprese N. _____ di _____

consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, richiamate dall’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA, ai sensi dei commi 4 e 5 dell’art. 95 e del D.lgs. 14/2019

- che il provvedimento di ammissione al concordato ha i seguenti riferimenti:
n. rilasciato in data
- che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare ha i seguenti riferimenti
. rilasciato in data
- di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell’art. 186 bis, comma 6 del Regio Decreto 267/1942

Allega: Relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto

FIRMA

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs.
82/2005 s.m.i. e norme collegate

Il documento dovrà essere SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE dal legale rappresentante del concorrente

**ALLEGATO D)
DETTAGLIO OFFERTA**

OGGETTO PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA FORNITURA “CHIAVI IN
: MANO” DI UNA PET-CT CON FRAZIONATORE PER L’U.O.C. DI
RADIOTERAPIA DELL’OSPEDALE DI LEGNAGO – CIG

IL SOTTOSCRITTO (rappresentante legale)		
(cognome e nome)		
(luogo e data di nascita)		
(residenza)		
(carica all'interno della ditta)		
Ragione sociale/denominazione ditta		
Sede legale	domicilio fiscale	sede amministrativa
c.fiscale	P.IVA	
Nr. telefono	fax	p.e.c.
CANALE N.S.O. per invio degli ordini:		

DICHIARA

- di aver preso conoscenza della natura dell'appalto, delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi e sulla esecuzione del contratto, delle condizioni contrattuali e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore e di ritenere i prezzi offerti nel loro complesso remunerativi e tali da consentire la formulazione dell'offerta presentata;
 - di aver preso visione dei luoghi in cui sono installate le attrezzature e che la ditta è a conoscenza delle modalità operative ed organizzative e quindi delle specifiche esigenze del servizio interessato e che ritenendo remunerativi i prezzi offerti, nessuna giustificazione o attenuante potrà essere accampata in merito;
 - di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e retribuzione dei lavoratori dipendenti;
 - che l'offerta è giudicata remunerativa ed irrevocabile, per cui l'Impresa si impegna ad effettuare regolarmente la fornitura in caso di aggiudicazione;
 - che l'offerta è vincolata per ____giorni dal termine ultimo per la presentazione della stessa, salvo rinnovo per ulteriori ____ giorni;
 - di essere a conoscenza che saranno escluse dalla gara le offerte superiori al base d'asta
- la dichiarazione che ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 del cod. civ., di accettare senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando/invito, nel capitolato speciale d'appalto/invito e eventuali intervenute successive rettifiche e chiarimenti, in particolare di accettare espressamente e specificatamente le

clausole e condizioni di seguito elencate con riferimento al Capitolato Speciale e al Capitolato Tecnico:

Art. 1 – Oggetto della fornitura - art. 10 – Garanzia definitiva – Art. 13. Danni, Responsabilità civile e Polizza di assicurazione - Art. 14 Inadempimenti e penalità; Art. 15.1 – Revisione Prezzi - Art. 18 Sospensione dei servizi; Art. 19 – Cessione del contratto e subappalto - Art. 20 - Misure di contrasto alla criminalità organizzata e adempimenti prevenzione della corruzione - Art. 21 Risoluzione del contratto; Art. 25 Foro giudiziario esclusivo; Art. 27 Termini e comminatorie.

DATI RELATIVI ALL'APPARECCHIATURA RICHIESTA:

a) PET-CT

- Mod. offerto, di ogni componente l'apparecchiatura;
- Ai sensi del D.M. 20.2.2007 e successive modifiche e integrazioni:
- Modello - Produttore – Codice REF – anno di immissione sul mercato
- N° di repertorio Nazionale dei dispositivi medici per ogni componente l'apparecchiatura, ovvero situazione in merito all'acquisizione di tale numero;
- Codice classificazione nazionale dispositivi medici (CND) per ogni componente l'apparecchiatura;

a) importo euro _____ I.V.A. esclusa

% IVA _____

b) FRAZIONATORE

- Mod. offerto, di ogni componente l'apparecchiatura;
- Ai sensi del D.M. 20.2.2007 e successive modifiche e integrazioni:
- Modello - Produttore – Codice REF – anno di immissione sul mercato
- N° di repertorio Nazionale dei dispositivi medici per ogni componente l'apparecchiatura, ovvero situazione in merito all'acquisizione di tale numero;
- Codice classificazione nazionale dispositivi medici (CND) per ogni componente l'apparecchiatura;

b) importo euro _____ I.V.A. esclusa

% IVA _____

c) LAVORI

quotazione degli interventi previsti dal capitolato

-
-
-

c) importo totale euro _____ I.V.A. esclusa

% IVA _____

Totale complessivo (a+b+c) _____
(non superiore al base d'asta di euro 1.400.000,00 I.V.A. esclusa)

d) SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE FULL RISK PER 60 MESI POST GARANZIA

canone mensile euro _____

d) importo totale quinquennale euro (n. 60 mesi per canone mensile) _____

(non superiore al base d'asta di euro 600.000,00 I.V.A. esclusa)

% IVA _____

e) TOTALE COMPLESSIVO OFFERTO I.V.A. esclusa a+b+c+d euro _____

che la ditta intende praticare per la fornitura "chiavi in mano" per franca di trasporto ed imballo, consegna, carico, scarico, lavori, installazione, collaudo, formazione, garanzia di almeno 12 mesi, assistenza full risk quinquennale post garanzia e quant'altro necessario per la corretta esecuzione del contratto, come richiesto dal Capitolato e dalla documentazione di gara esclusa solo l'IVA di legge.

f) COSTI DELLA SICUREZZA DERIVANTI DAL D.U.V.R.I. non soggetti a ribasso

euro 240,0

TOTALE OFFERTA _____(e+f)

Si dichiara che l'offerta comprende gli oneri aziendali della sicurezza e i costi della manodopera indicati nel documento d'offerta e precisamente:

- oneri della sicurezza _____

- costi della manodopera _____

Accessori ulteriori da quotare come opzioni aggiuntive fuori dalla base d'asta come richiesto dal capitolato tecnico

Descrizione:

1)

2)

Si allega alla presente offerta:

Giustificazioni all'offerta (Allegato D1)

Data, _____

Firma digitale Legale Rappresentante

Allegato D1

OGGETTO: PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA FORNITURA "CHIAVI IN MANO" DI UNA PET-CT CON FRAZIONATORE PER L'U.O.C. DI RADIOTERAPIA DELL'OSPEDALE DI LEGNAGO – CIG

GIUSTIFICAZIONI DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto/a

nato/a a il/...../..... c.f.

in qualità di Legale Rappresentante dell'operatore economico offerente

consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R.

DICHIARA

ai soli fini dell'eventuale valutazione di congruità dell'offerta, nel caso la stessa sia sospetta di anomalia:

- 1) che le voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo offerto, e, in termini percentuali, l'incidenza dei diversi costi sostenuti rispetto al prezzo offerto sono le seguenti:

<u>Voci di prezzo</u>	<u>Costo IVA escl.</u>	<u>Percentuale corrispondent e</u>
Costi industriali	€	%
Costi di produzione/distribuzione	€	%
Costi di acquisto / ammortamento dei mezzi	€	%
Costi generali	€	%
Costi della manodopera /del personale impiegato nel servizio	€	%
Costi per le spese per la salute e sicurezza dei lavoratori per il rischio specifico, valutati dal datore di lavoro (ditta partecipante)	€	%
Costi per la formazione del personale	€	%
Costi per (indicare eventuali altri costi, aggiungendo la relativa riga in tabella)	€	%

<u>Voci di prezzo</u>	<u>Costo IVA escl.</u>	<u>Percentuale corrispondent e</u>
Utili di impresa	€	%
Oneri della sicurezza in relazione ai rischi interferenziali, valutati dalla Stazione Appaltante non soggetti a ribasso (ove previsti)	€ 0,00	0 %
<u>Importo complessivo offerto (IVA escl.)</u>	<u>€</u>	<u>100,00%</u>

- 2) che gli elementi di vantaggio competitivo che consentono di garantire le condizioni qualitative ed economiche offerte in gara sono quelle di seguito descritte:

(illustrare di seguito le spiegazioni che possono riferirsi, a titolo esemplificativo: a. all'economia del processo di fabbricazione dei prodotti, dei servizi prestati o del metodo di costruzione; b. alle soluzioni tecniche prescelte o le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per fornire i prodotti, per prestare i servizi o per eseguire i lavori; c. all'originalità dei lavori, delle forniture o dei servizi proposti dall'offerente)

FIRMA

*Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005
s.m.i. e norme collegate*

ALLEGATO D2)
DETTAGLIO OFFERTA - SENZA PREZZI

OGGETTO: PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA FORNITURA "CHIAVI IN MANO" DI UNA PET-CT CON FRAZIONATORE PER L'U.O.C. DI RADIOTERAPIA DELL'OSPEDALE DI LEGNAGO – CIG _____

IL SOTTOSCRITTO (rappresentante legale)		
(cognome e nome)		
(luogo e data di nascita)		
(residenza)		
(carica all'interno della ditta)		
Ragione sociale/denominazione ditta		
Sede legale	domicilio fiscale	sede amministrativa
c.fiscale	P.IVA	
Nr. telefono	fax	p.e.c.
CANALE N.S.O. per invio degli ordini:		

DICHIARA

- di aver preso conoscenza della natura dell'appalto, delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi e sulla esecuzione del contratto, delle condizioni contrattuali e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore e di ritenere i prezzi offerti nel loro complesso remunerativi e tali da consentire la formulazione dell'offerta presentata;
- di aver preso visione dei luoghi in cui sono installate le attrezzature e che la ditta è a conoscenza delle modalità operative ed organizzative e quindi delle specifiche esigenze del servizio interessato e che ritenendo remunerativi i prezzi offerti, nessuna giustificazione o attenuante potrà essere accampata in merito;
- di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- che l'offerta è giudicata remunerativa ed irrevocabile, per cui l'Impresa si impegna ad effettuare regolarmente la fornitura in caso di aggiudicazione;
- che l'offerta è vincolata per ____ giorni dal termine ultimo per la presentazione della stessa, salvo rinnovo per ulteriori ____ giorni
- di essere a conoscenza che saranno escluse dalla gara le offerte superiori al base d'asta

Firma digitale Legale Rappresentante

Dichiarazione che ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 del cod. civ., di accettare senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel presente documento ed eventuali intervenute successive rettifiche e chiarimenti, in particolare di accettare espressamente e specificatamente le clausole e condizioni di seguito elencate:

Art. 1 – Oggetto della fornitura - art. 10 – Garanzia definitiva – Art. 13. Danni, Responsabilità civile e Polizza di assicurazione - Art. 14 Inadempimenti e penalità; Art. 15.1 – Revisione Prezzi - Art. 18 Sospensione dei servizi; Art. 19 – Cessione del contratto e subappalto - Art. 20 - Misure di contrasto alla criminalità organizzata e adempimenti prevenzione della corruzione - Art. 21 Risoluzione del contratto; Art. 25 Foro giudiziario esclusivo; Art. 27 Termini e comminatorie.

Firma digitale Legale Rappresentante

P R E S E N T A

LA SEGUENTE OFFERTA:

DATI RELATIVI ALL'APPARECCHIATURA RICHIESTA:

a) PET-CT

- Mod. offerto, di ogni componente l'apparecchiatura;
- Ai sensi del D.M. 20.2.2007 e successive modifiche e integrazioni:
- Modello - Produttore – Codice REF – anno di immissione sul mercato
- N° di repertorio Nazionale dei dispositivi medici per ogni componente l'apparecchiatura, ovvero situazione in merito all'acquisizione di tale numero;
- Codice classificazione nazionale dispositivi medici (CND) per ogni componente l'apparecchiatura;

b) FRAZIONATORE

- Mod. offerto, di ogni componente l'apparecchiatura;
- Ai sensi del D.M. 20.2.2007 e successive modifiche e integrazioni:
- Modello - Produttore – Codice REF – anno di immissione sul mercato
- N° di repertorio Nazionale dei dispositivi medici per ogni componente l'apparecchiatura, ovvero situazione in merito all'acquisizione di tale numero;
- Codice classificazione nazionale dispositivi medici (CND) per ogni componente l'apparecchiatura;

c) LAVORI

quotazione degli interventi previsti dal capitolato

-
-
-

SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE FULL RISK PER 60 MESI POST GARANZIA

**Accessori ulteriori come da capitolato:
descrizione mod. proposti**

1.
2.

* * *

Data, _____

Firma digitale Legale Rappresentante



ALLEGATO A1

ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE AL SOPRALLUOGO

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
 _____, documento d'identità _____ nr. _____ ai

sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, saranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure concernenti gli appalti pubblici, ai fini della partecipazione alla gara *Procedura Aperta per la fornitura "Chiavi in Mano" di una PET-CT e di un FRAZIONATORE per l'Ospedale di Legnago*

dichiara

1. di aver partecipato in data _____ e nel rispetto delle modalità previste dalla documentazione di gara, al sopralluogo presso l'Ospedale di Legnago, nei luoghi dove dovranno essere svolti i lavori/forniture/servizi oggetto di gara;
2. di aver preso visione degli aspetti utili alla formulazione dell'offerta.

_____, li _____

Per l'Operatore economico

Per l'Ente

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico **in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.**

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio.

In caso di consorzio di cui all'articolo 65 comma 2, lettera b), c), d) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

ALLEGATO B1 AL DISCIPLINARE

OGGETTO

AULSS 9 SCALIGERA: PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA “CHIAVI IN MANO” DI UNA PET-CT E DI UN FRAZIONATORE PER L’U.O.C. DELL’OSPEDALE DI LEGNAGO CIG _____

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ad integrazione della Domanda di partecipazione e del D.G.U.E.
ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____ nato a _____
il _____ in qualità di _____
dell’operatore economico _____
con sede legale in: via/piazza _____
Comune _____ Prov. _____
Codice fiscale _____ Partita IVA _____
Iscrizione al Registro delle Imprese N. _____ di _____
Persone di contatto (*nominativo e numero di telefono*) _____
DATI INAIL Codice: _____ PAT sede legale impresa: _____
Sede competente: _____
DATI INPS matricola azienda: _____
codice sede INPS: _____
AGENZIA DELLE ENTRATE sede di _____ Direzione/Ufficio provinciale di _____

DATI CASSA EDILE cassa edile di _____ codice: _____ matricola: _____

consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, richiamate dall’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

(barrare i punti elenco e/o le alternative non pertinenti)

DICHIARA

- a) di essere iscritto alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ con il seguente oggetto sociale _____
numero e data di iscrizione _____ forma giuridica _____
- b) CCNL applicato _____
con l’indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all’articolo 16 quater del decreto legge 76/20 _____
Relative lavorazioni/attività _____
- b1) di garantire, secondo quanto indicato all’articolo 9, la stabilità occupazionale del personale

impiegato;

c) che il numero dei dipendenti impiegati alla data di presentazione della domanda è pari a : _____ e che l'operatore economico **è/non è** una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media;

d) di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 ed essere in regola con quanto previsto dall'art. 17 della medesima legge;

oppure

e) di _____ non _____ essere _____ tenuto _____ alla _____ disciplina _____ della _____ legge _____ 68/99 **perché**.....

f) che ha preso esatta cognizione della natura dell'appalto, accetta senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella richiesta di offerta (ovvero bando/invito, nel capitolato tecnico e speciale d'appalto/disciplinare) e eventuali intervenute successive rettifiche e chiarimenti, ritenendo remunerativa l'offerta economica presentata;

g) di aver preso conoscenza della natura dell'appalto, delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi e sulla esecuzione del contratto, delle condizioni contrattuali e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore e di ritenere i prezzi offerti nel loro complesso remunerativi e tali da consentire la formulazione dell'offerta presentata;

h) di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta del costo del lavoro, degli obblighi connessi in materia di sicurezza e di protezione dei lavoratori, ai sensi della normativa vigente;

i) che i prodotti offerti corrispondono alle normative e direttive specifiche in materia di sicurezza e qualità;

j) che l'Impresa è in possesso delle autorizzazioni previste dalla vigente normativa per la produzione e/o commercializzazione dei prodotti offerti e si impegna a comunicare immediatamente all'Azienda ULSS 9 Scaligera le eventuali sospensioni o revoche delle autorizzazioni medesime;

k) di mantenere valida ed impegnativa la propria offerta almeno per 365 gg dalla scadenza della data di presentazione delle offerte, fissato nell'invito e che l'offerta è giudicata remunerativa ed irrevocabile, per cui l'Impresa si impegna ad effettuare regolarmente la fornitura in caso di aggiudicazione;

l) che utilizzerà conti correnti bancari o postali dedicati, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e che in caso di aggiudicazione, nei contratti sottoscritti con subappaltatori e subcontraenti inserirà un'apposita clausola con cui ciascuno di essi assume, a pena di nullità, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla suddetta Legge;

m) che **non** ricorrono **le cause automatiche** di esclusione dalle gare per l'affidamento di contratti pubblici di cui all'art. 94 commi 1 e 2 del D.Lgs. 36/2023, per nessuno dei soggetti indicati al comma 3 dello stesso articolo, dichiarando ai fini dell'identificazione dei soggetti di cui sopra che:

i dati anagrafici di tutti i soggetti indicati al commi 3 e 4 dell'art 94 **ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, e gli amministratori del socio persona giuridica**, e aggiornati alla data di presentazione dell'offerta possono essere ricavati dalla banca dati ufficiale e/ o il pubblico registro (quali a titolo esemplificativo C.C.I.A.A) sotto riportato:

oppure

non essendo tali dati reperibili in banche dati consultabili, i dati anagrafici dei soggetti sopra indicati sono sotto riportati:

Nome	Cognome	Codice Fiscale	Sesso M/F	Luogo e data di nascita	Carica sociale	Comune e provincia di residenza

oppure

che nei confronti del/dei soggetto/i sotto citati, relativamente al ruolo ricoperto in azienda di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 94 del D.Lgs. 36/2023, ricorrono le cause di esclusione dalle gare per l'affidamento di contratti pubblici di cui all'art. 94 commi 1 e 2 del D.Lgs. 36/2023, come di seguito riportato:

-
- n) che **non** ricorrono le **cause non automatiche** di esclusione dalle gare per l'affidamento di contratti pubblici di cui all'art. 98 comma 3 lett. g) e h) del D.Lgs. 36/2023, per nessuno dei soggetti di cui al punto precedente

oppure

che nei confronti del/dei soggetto/i sotto citati, relativamente al ruolo ricoperto in azienda di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 94 del D.Lgs. 36/2023, ricorrono le cause non automatiche di esclusione dalle gare per l'affidamento di contratti pubblici di cui all'art. 98 comma 3 lett. g) e h) del D.Lgs. 36/2023, come di seguito riportato:

-
- o) che non ricorrono nei confronti dell'operatore economico le cause di esclusione di cui all'art. 94 comma 5 lett. a), b), e), f)

oppure

che, ricorrendo le cause di esclusione di cui all'art. 94, comma 5 lett. a), b), c), e), f), se ne riportano di seguito le informazioni di dettaglio

-
- p. che non ricorre nei confronti dell'operatore economico la causa di esclusione di cui all'art. 94 comma 5 lett. d)

oppure

che, ricorrendo la causa di esclusione di cui all'art. 94, comma 5 lett. d) se ne riportano di seguito le informazioni di dettaglio

rinviano alla documentazione richiesta in conformità a quanto prescritto dall'art. 15.2 del Disciplinare (dichiarazione Allegato B2);

- q. che l'operatore economico **non** ha commesso violazioni gravi, **definitivamente accertate**, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, come definite dall'art. 1 dell'allegato II.10 del Codice (art. 94 comma 6 del Codice)

oppure

che l'operatore economico avendo commesso violazioni gravi, definitivamente accertate degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, come definite dall'art. 1 dell'allegato II.10 del Codice (art. 94 comma 6 del Codice) ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta. Si riportano di seguito le informazioni dettagliate

sull'avvenuto pagamento o sull'assunzione dell'impegno al pagamento (data, autorità o organismo di emanazione, riferimento della documentazione):

- r. che l'operatore economico **non** ha commesso violazioni gravi, **non definitivamente accertate**, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, come definite dagli artt. 2 3 e 4 dell' allegato II.10 del Codice. (art. 95 comma 2 del Codice)

ppure

che l'operatore economico, avendo commesso violazioni gravi non definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, come definite dall'art. 1 dell'allegato II.10 del Codice (art. 95 comma 2 del Codice) ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purchè l'estinzione, il pagamento o l'impegno sia siano perfezionati prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati . Si riportano di seguito le informazioni dettagliate sull'avvenuto pagamento o sull'assunzione dell'impegno al pagamento o sull'estinzione o sulla compensazione (data, autorità o organismo di emanazione, riferimento della documentazione):

- s. che nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara **non** ha commesso le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1 lett. a)

oppure

che nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara ha commesso le sotto riportate gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1 lett. a) (dichiarazione da rendersi anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti):

- t. che nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, in relazione alla contestata commissione dei reati di cui all'articolo 94, comma 1, del codice e alla contestata o accertata commissione dei reati di cui all'articolo 98, comma 4, lett. g) del Codice sono stati emessi i seguenti atti ai sensi dell'articolo 407-bis, comma 1 c. p.p. (formulazione dell'imputazione o richiesta di rinvio a giudizio) e/o i seguenti provvedimenti cautelari personali o reali del giudice penale (dichiarazione da rendersi anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti):
-

- u. che nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara sono stati adottati i sotto riportati provvedimenti sanzionatori esecutivi irrogati dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato o da altra autorità di settore di cui all'art. 98 comma 3, lett. a) del Codice (dichiarazione da rendersi anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti).
-

- v. che nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara sono stati tenuti dall'operatore economico comportamenti di cui all'art. 98 comma 3 lett. c),d),e) f) del Codice di cui si fornisce di seguito la descrizione (dichiarazione da rendersi anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti)
-

- W. di non trovarsi nella condizioni di esclusione **prevista per gli** operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.
- x. *(nel caso in cui l'operatore economico si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 94 commi 1, 2 e 5 e/o dell'art. 95 comma 1) l'operatore economico ha adottato le seguenti misure ai sensi dell'art. 96 comma 6 del Codice (c.d. misure di self cleaning)*

oppure

prima della presentazione dell'offerta è stato impossibilitato ad adottare le misure ai sensi dell'art. 96 comma 6 del Codice per le seguenti ragioni

- y. *(in caso di requisiti speciali richiesti dagli artt. 6.1, 6.2, 6.3 del disciplinare)* di essere in possesso dei seguenti requisiti speciali richiesti per l'accesso alla procedura:

Requisiti di idoneità

Requisiti di capacità economico-finanziaria

non richiesti

Requisiti di capacità tecnica e professionale

non richiesti

- z. che l'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i requisiti speciali indicando di seguito:
- la denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi e i requisiti oggetto di avvalimento

*(nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, **il contratto di avvalimento è presentato nell'offerta tecnica**).*

- aa. che intende subappaltare parte del contratto a terzi elencando di seguito i lavori o le parti di opere, i servizi/forniture o le parti di servizi/forniture che si intende subappaltare
-

e di essere a conoscenza che mancando la dichiarazione di voler ricorrere eventualmente al subappalto nel rispetto dell'art. 119 del D.lgs. 36/2023 nonché, ai sensi del comma 4 lettera c) del medesimo articolo, con l'indicazione dei servizi/forniture o parti di essi/e che si intendono subappaltare, **il subappalto non potrà essere autorizzato;**

- bb. **nel caso di acquisti rientranti nelle categorie espressamente individuate dal "Piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi della Pubblica Amministrazione", facoltativo negli altri cas:** di impegnarsi a sottoscrivere la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato I al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012;
- cc. di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice etico di comportamento adottato dall'ULSS 9 Scaligera, adottato con deliberazione nr. 647 dell'11.10.2018 consultabile alla sezione Amministrazione Trasparente - Sottosezione Disposizioni Generali - Atti generali - Codice Disciplinare e Codice di Condotta del sito internet aziendale www.aulss9.veneto.it al link: https://trasparenza.aulss9.veneto.it/index.cfm?action=mys.page&content_id=51, e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto Codice pena la risoluzione del contratto.

dd. di accettare i contenuti del protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione Veneto in data 17.09.2019 ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta Regionale all'indirizzo <http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita> e di conoscerne e di accettarne incondizionatamente senza riserva le relative clausole ed in particolare:

- che l'operatore economico in caso di aggiudicazione si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Tale adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta la misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

- di essere a conoscenza che la stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319-c.p.; 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.;

ee. di essere a conoscenza e di accettare specificatamente tutte le clausole contenute nel "Patto di integrità" che si allega (**Allegato C**) alla documentazione di gara debitamente sottoscritto;

ff. **(in caso di servizi/forniture di cui ai settori sensibili di cui all'art 1, comma 53 della Legge n. 190/2012)** di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa white list) istituito presso la Prefettura della provincia di ... oppure di aver presentato domanda di iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (white list) istituito presso la Prefettura della provincia di ...;

gg. **(per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)** di impegnarsi ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

hh. di non essere a conoscenza della partecipazione alla procedura di soggetti che si trovano, rispetto a sé, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 Codice Civile

oppure

di essere a conoscenza della partecipazione alla procedura di soggetti che si trovano, rispetto a sé, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 Codice Civile, indicandone la denominazione

ii. di autorizzare la Stazione Appaltante alla trasmissione delle comunicazioni attinenti alla presente procedura tramite la piattaforma telematica Sintel, con pieno effetto legale ai sensi e per gli effetti di cui al Codice, mediante utilizzo dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) comunicato dal concorrente in fase di registrazione alla piattaforma Sintel;

☐ di autorizzare l'eventuale accesso agli atti da parte di terzi in relazione a tutta la documentazione di gara presentata per la presente procedura;

☐ di autorizzare l'eventuale accesso agli atti da parte di terzi in relazione a tutta la documentazione ad eccezione delle parti dell'offerta tecnica dichiarate nell'offerta tecnica.

Con riferimento all'offerta tecnica l'operatore economico allega, nella BUSTA TECNICA, una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

Non potrà essere accettato l'oscuramento integrale di documenti componenti tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara.

Nel caso in cui non venisse evidenziata la scelta o in assenza di motivazioni, la dichiarazione di non autorizzazione verrà considerata come non resa e l'accesso agli atti con la sottoscrizione della presente dichiarazione si intenderà autorizzato.

- jj. al fine della riduzione percentuale dell'importo della cauzione provvisoria, di essere in possesso delle seguenti certificazioni o degli ulteriori titoli o documenti previsti dall'art. 106, comma 8 del Codice, che allega in copia:
1. _____
 2. _____
- kk. che ha effettuato il sopralluogo previsto dagli atti di gara come da attestazione allegata rilasciata dall'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera (Allegato A1);
- ll. di aver preso visione dell'allegato D.U.V.R.I. e delle Note di Sicurezza allegate e di impegnarsi alla loro osservanza (Allegato 2);
- mm. di impegnarsi nella formazione agli operatori a trattare anche i seguenti argomenti:
- condizioni di impiego dell'attrezzatura e situazioni anomale prevedibili
 - indicazioni di sicurezza riportate nel manuale di istruzione per l'uso
 - rischi e pericoli per la salute e sicurezza degli operatori derivanti dall'uso dell'attrezzatura, illustrazione e funzionamento dei dispositivi di sicurezza previsti dal fabbricante e misure/precauzioni da osservare;
- nn. Di aver preso visione e di accettare i contenuti dell'informativa privacy **Allegato E** inerente il trattamento dei dati personali;
- oo. di aver preso visione e di accettare il contenuto dell'atto di eventuale nomina a Responsabile esterno del trattamento dei dati **Allegato F**;
- pp. di autorizzare, ai sensi del D.lgs. 193/2003 come integrato dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) 2016/679 il trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

FIRMA

*Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005
s.m.i. e norme collegate*

Il documento dovrà essere SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE dal legale rappresentante del concorrente

Allegati:

Patto di integrità

attestazione di avvenuto sopralluogo

certificazioni per la riduzione della garanzia

**PATTO DI INTEGRITÀ DELL'AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA
IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI
In attuazione all'Art. 1 comma 17 Legge n. 190/2012**

Articolo 1: Ambito di applicazione

Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti della Azienda Ulss n. 9 Scaligera, nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al d.lgs. n.50/2016.

Esso stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione aggiudicatrice e gli operatori economici individuati al comma 1, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

Il Patto di Integrità costituisce parte integrante dei contratti stipulati da parte dell'Azienda Ulss n. 9 Scaligera con gli operatori economici. L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alle procedure di gara ed alle procedure negoziate di importo non inferiore ad € 40.000,00. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara e nelle lettere d'invito.

Una copia del Patto di Integrità, sottoscritta per accettazione dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, deve essere consegnata unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini della procedura di affidamento. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Articolo 2: Obblighi degli operatori economici nei confronti della Stazione appaltante

- 1.** Con la sottoscrizione del presente documento, in sede di affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture, l'operatore economico:

- si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

- dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

- dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa; dichiara altresì, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle procedure per limitare con mezzi illeciti la concorrenza;

- si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare, o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;

- si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto;

- si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria;

2. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente patto sarà inserita nei contratti stipulati dall'appaltatore con i propri subcontraenti.

Articolo 3: Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

1. L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 6 "Regali, compensi e altre utilità", dell'art. 8 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse", dell'art. 9 "Obbligo di astensione", dell'art. 10 "Prevenzione della Corruzione", dell'art. 15 "Disposizioni particolari per i dirigenti" e dell'art. 16 "Contratti e altri atti negoziali" del Codice di Comportamento Aziendale, adottato con Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 9 Scaligera, n. 647 in data 11/10/2018 consultabile al link: http://trasparenza.aulss9.veneto.it/media/AULSS9/Trasparenza/Codice%20di%20comportamento/Cod_etica_comp.pdf e in conformità al D.P.R. 16.04.2013, n. 62, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici. In particolare l'Amministrazione aggiudicatrice assume l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.
2. L'amministrazione aggiudicatrice, oltre alle informazioni previste dalla normativa in materia di trasparenza, pubblica sul proprio sito internet le informazioni pervenute dall'affidatario ai sensi del terzo ultimo periodo del comma 2 dell'art. 105 del codice dei contratti pubblici.

Articolo 4: Violazione del Patto di Integrità

1. La violazione è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dall'articolo 2 del presente Patto di Integrità comporta:
 - A. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'aggiudicazione, l'applicazione di una penale del 5% del valore del contratto, oltre a quanto previsto al successivo punto B);
 - B. la revoca dell'aggiudicazione, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile e l'incameramento della cauzione definitiva. L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art. 121, comma 2, d.lgs. 104/2010. È fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno, oltre che l'applicazione della penale di cui al punto A).
 - C. l'Amministrazione aggiudicatrice, segnala all'Autorità Nazionale Anticorruzione ed alle competenti Autorità l'operatore economico che abbia violato uno degli impegni previsti dall'articolo 2 ai fini delle valutazioni relative all'esclusione degli operatori economici dalle procedure di affidamento previste dall'articolo 80, d.lgs. 50/16.

Articolo 5: Efficacia del Patto di Integrità

1. Il presente Patto di Integrità dalla sottoscrizione dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni specifica procedura di affidamento.

Letto, confermato e sottoscritto.

Data _____

IL R.U.P.

Il sottoscritto _____, quale procuratore e legale rappresentante, dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole.

(luogo) _____,

(data) ____/____/____

TIMBRO DELLA DITTA
FIRMA DIGITALE
DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

REGIONE DEL VENETO



ULSS9
SCALIGERA

Azienda ULSS 9 - Scaligera

Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona

Codice Fiscale e P. IVA 02573090236

Tel.045 8075511

PEC: protocollo.aulss9@pecveneto.it

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Articoli 13 e 14* del Regolamento Europeo 2016/679) PROCEDURE DI GARA

L'Azienda ULSS 9 Scaligera di seguito fornisce le informazioni sulle modalità di trattamento dei dati gestiti per le procedure di gara aventi per oggetto l'acquisizione di servizi o forniture oppure l'esecuzione di lavori o opere fino alla sottoscrizione del contratto da parte degli operatori economici.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del trattamento dei dati personali ai sensi del punto 7) del primo paragrafo dell'articolo 4 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito GDPR) è l'Azienda ULSS 9 Scaligera, che ha sede in Via Valverde, 42, a Verona, i cui dati di contatto si possono rinvenire sul sito www.aulss9.veneto.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Titolare del trattamento dei dati personali ha individuato, così come previsto dall'articolo 37 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito GDPR), il proprio Responsabile della Protezione dei Dati personali, che può essere contattato all'indirizzo e-mail rpd@aulss9.veneto.it

FINALITA' DEL TRATTAMENTO

I dati oggetto di trattamento forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati da Azienda ULSS 9 Scaligera, in qualità di stazione appaltante, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara e, in particolare, per la verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica.

I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti da Azienda ULSS 9 Scaligera ai fini della stipula del Contratto d'appalto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del Contratto d'appalto stesso

BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO E NATURA DEL CONFERIMENTO

Il trattamento dei dati personali effettuato dall'Azienda ULSS 9 Scaligera è necessario per l'adempimento di obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica e per l'esecuzione delle misure precontrattuali e contrattuali. Il rifiuto di fornire i dati richiesti da Azienda ULSS 9 Scaligera potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

Si informa inoltre che in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2013; nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016), nel rispetto del principio di minimizzazione ai sensi dell'articolo 5 par.1 lett. c) del GDPR gli atti di gara sono pubblicati e diffusi, tramite l'apposita sezione "trasparenza" sul sito internet www.aulss9.veneto.it e www.serviziocontrattipubblici.it

CATEGORIE DI DATI PERSONALI OGGETTO DI TRATTAMENTO

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. “giudiziari”) di cui all’art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara e dell’aggiudicazione.

MODALITÀ DI TRATTAMENTO

Le attività di trattamento dei dati personali sono effettuate, adottando adeguate misure di sicurezza tecniche ed organizzative nel rispetto dei principi di necessità, liceità, correttezza, esattezza, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza ai sensi dell’articolo 5 del GDPR, da parte di soggetti appositamente autorizzati ai sensi degli articoli 28 e 29 del Regolamento e dell’articolo 2-quaterdecies del Decreto Legislativo 196/2003.

DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

I dati personali oggetto di trattamento potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici (p.es. ANAC) o privati qualora previsto da disposizioni normative

TRASFERIMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali: non prevede alcun trasferimento in territorio extra UE

FONTE DEI DATI PERSONALI

Il trattamento avviene avvalendosi di dati personali forniti, anche da soggetti diversi dall’interessato, quali altri enti pubblici (es: autocertificazione)

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell’esecuzione dell’ultimo ordinativo di fornitura/servizio, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili.

DIRITTI DELL’INTERESSATO E MODALITÀ PER IL LORO ESERCIZIO

L’interessato può, rivolgendosi direttamente al Responsabile della protezione dei dati personali, contattabile all’indirizzo di posta elettronica rpdp@aulss9.veneto.it, esercitare il diritto di accesso ai Suoi dati personali, o ottenere la rettifica o l’integrazione e, nei casi stabiliti da legge, la limitazione, la cancellazione (qualora consentito dalla normativa specifica) o l’opposizione al trattamento (ai sensi degli articoli 15-22 del GDPR

DIRITTO DI RECLAMO

L’interessato, qualora ritenga che i suoi dati personali siano trattati in modalità non conforme alla normativa vigente può proporre reclamo all’Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

**Il Titolare del trattamento
AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA**

**ATTO DI NOMINA****RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

(ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679)

L'Azienda ULSS9 Scaligera con sede in via Valverde n. 42., in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali (di seguito **Azienda** o **Titolare**), nella persona del suo rappresentante legale *pro tempore*

PREMESSO CHE

- in data ha stipulato un CONTRATTO con la ditta _____, con sede in _____ C.F. e P.IVA avente ad oggetto la fornitura **“chiavi in mano” di una PET-CT e di un FRAZIONATORE per l'UOC di Radioterapia dell'Ospedale di Legnago**
- per l'esecuzione del CONTRATTO e per il compimento delle attività conseguenti, la ditta/società esegue necessariamente operazioni di trattamento di dati personali per conto dell'Azienda;
- l'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 sulla protezione dei dati personali, di seguito **GDPR**, dispone che qualora un trattamento sia effettuato per conto del Titolare, quest'ultimo ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che garantiscano l'adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate, in modo tale che il trattamento sia conforme alla normativa in materia di protezione dati e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato;
- la delega di tali attività di trattamento, in conformità al disposto dall'art. 28 del GDPR, deve essere disciplinata da un contratto o da altro atto giuridico che vincoli il Responsabile al Titolare e che stipuli la materia disciplinata e la durata del trattamento, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, gli obblighi e i diritti del Titolare del trattamento;
- il Responsabile, sottoscrivendo il contratto sopracitato, garantisce al Titolare di essere in possesso di conoscenze specialistiche, di possedere i requisiti di esperienza, capacità e affidabilità idonei a garantire il pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza e la tutela dei diritti degli interessati;

TUTTO CIÒ PREMESSO, COSTITUENDO PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE ATTO**NOMINA****RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

relativamente alle attività di trattamento necessarie all'esecuzione del CONTRATTO riportato in premessa e descritto (sezione I) nel prosieguo del presente atto.

La Ditta/Società, Responsabile del trattamento dei dati personali, ha il compito e la responsabilità di adempiere a tutto quanto necessario per il rispetto delle disposizioni vigenti in materia di trattamento dei



dati personali ed è tenuta a rispettare le seguenti istruzioni operative (sezione II), osservando scrupolosamente le indicazioni impartite con il presente atto nonché con le successive modifiche o integrazioni.

La nomina di Responsabile del trattamento dei dati personali decade automaticamente alla scadenza o alla risoluzione del rapporto instaurato con il Titolare.

Sezione I

DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO

ART.1 MATERIA DISCIPLINATA, NATURA E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Con il presente atto al Responsabile è attribuito il compito di effettuare le operazioni di trattamento dei dati personali al fine di svolgere le seguenti attività:

- **fornitura ed installazione previa esecuzione dei lavori per adeguamento dei locali della PET-CT e del FRAZIONATORE con relativa assistenza e manutenzione durante i 12 mesi di garanzia full risk e nei successivi 5 anni post garanzia.**

Il trattamento di dati personali affidato al Responsabile, che può svolgersi con modalità elettronica e manuale, è finalizzato esclusivamente all'esecuzione delle citate attività; tali dati saranno trattati per lo svolgimento delle prestazioni suindicate solo qualora necessari e pertinenti e non eccedenti.

Al Responsabile è pertanto vietato ogni ulteriore trattamento di tali dati personali, in particolare se effettuato per finalità diverse da quelle per cui i dati sono stati conferiti, quali per esempio marketing, studio e ricerca.

Il Responsabile risponderà quindi di tutti i danni eventualmente cagionati ai diritti, alle libertà e alla dignità degli Interessati qualora esegua un trattamento per finalità ulteriori non collegate al servizio fornito o non rispetti le indicazioni fornite.

ART.2 DURATA DEL TRATTAMENTO

Le attività di trattamento dei dati personali sono consentite al Responsabile per tutta la durata del rapporto contrattuale, così come specificato in premessa, fatto salvo il maggior tempo di conservazione dei dati per il solo periodo strettamente necessario al compimento di eventuali attività amministrative correlate agli adempimenti contrattuali (rendicontazione, verifica, controllo, ecc.).

Il Responsabile è autorizzato a conservare i dati oggetto di trattamento per il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle prestazioni concordate; in particolare, questi non può trattenere copie cartacee o elettroniche dei dati e della documentazione oggetto di affidamento, che dovranno essere restituiti qualora ne ricorrano i presupposti previsti da legge o dal contratto o se comunque ciò sia reso necessario dalla revoca del consenso al trattamento dei dati da parte del singolo Interessato.

Il Responsabile si impegna anche a restituire prontamente al Titolare i dati qualora da questi richiesto. In ogni caso la S.V. è tenuta alla cancellazione di tutti i dati contenuti nei propri archivi fisici e informatizzati, compresi quelli memorizzati dal sistema di backup, salvo diverse disposizioni di legge, al termine del rapporto contrattuale.



Al termine di tale rapporto la S.V. è tenuta, inoltre, a dichiarare formalmente al Titolare tramite apposita comunicazione PEC, entro un mese dalla cessazione del rapporto, di avere provveduto alla succitata cancellazione.

ART.3 TIPO DI DATI PERSONALI OGGETTO DI TRATTAMENTO

I dati personali trattati dal Responsabile sono dati :

- ☐ di natura personale immediatamente identificativi
- ☐ appartenenti a categorie particolari di cui all'art.9 del GDPR
- ☐ biometrici
- ☐ di salute
- ☐ genetici
- ☐ a maggior tutela dell'anonimato;
- ☐ altro _____

ART. 4 CATEGORIE DI INTERESSATI

Il Responsabile del trattamento dei dati personali è autorizzato a trattare i dati personali appartenenti alle seguenti categorie di Interessati:

- X ☐ Utenti e/o
- X ☐ pazienti del SSN
- X ☐ Legale rappresentante *pro tempore* e/o
- X ☐ collaboratori dell'Azienda sanitaria.

*Sezione II***ISTRUZIONI DEL TITOLARE (ULSS 9)****ART.5 OBBLIGHI GENERALI**

Il Responsabile del trattamento è tenuto a collaborare con il Titolare per garantire il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, ed in particolare a trattare i dati personali:

- nel rispetto dei generali principi di liceità, correttezza e trasparenza, soltanto se necessari e pertinenti all'esecuzione del trattamento affidato e in ogni caso per il periodo minimo necessario;
- nel rispetto del principio di minimizzazione evitando in particolare duplicazioni non necessarie
- adottando misure adeguate di sicurezza tecniche ed organizzative, che assicurino la protezione dei dati personali e la tutela dei diritti, libertà e dignità degli Interessati;
- mettendo a disposizione del Titolare ogni informazione necessaria a dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente atto, comprese quelle necessarie a fornire, entro 24 ore dalla richiesta, riscontro alle richieste degli Interessati e alle istanze dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, fornendo, ogni informazione a tal fine richiesta;



- consentendo ogni attività di revisione, audit e controllo comprese le ispezioni, del Titolare o di un altro soggetto da questi incaricato previo congruo preavviso;
- comunicando al Titolare senza ritardo qualsiasi incidente di sicurezza o violazione di dati personali di cui al punto 12 dell'articolo 4 del GDPR, ossia ogni violazione di sicurezza che comporti l'accidentale o illecita distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati (Data-Breach);
- comunicando tempestivamente ed in maniera proattiva al Titolare ogni notizia rilevante ai fini della tutela della riservatezza e protezione dei dati, informandolo immediatamente qualora ritenga che un'istruzione impartita per il trattamento violi le norme in materia di trattamento di dati personali;
- inoltrando al Titolare entro il 31 gennaio di ogni anno una relazione che evidenzi, al 31 dicembre dell'anno precedente, lo stato dell'arte del rispetto delle disposizioni da questi impartite.

ART.6 MISURE TECNICHE ED ORGANIZZATIVE ADEGUATE DI SICUREZZA

Il Responsabile si impegna, al fine di assicurare un livello di sicurezza adeguato al rischio, ad adottare adeguate misure tecniche e organizzative di sicurezza volte a garantire che:

- il trattamento dei dati personali sia effettuato soltanto da parte dei propri collaboratori e nel caso intenda avvalersi, anche per attività di conservazione o trattamento attraverso software, hardware o sistemi informativi in cloud, di altri soggetti, siano rispettate le indicazioni succitate;
- i locali in cui siano eventualmente conservati i documenti contenenti i dati personali, o i dispositivi utilizzati per la loro archiviazione in formato elettronico, presentino tutte le garanzie di sicurezza strutturale e tecnica per prevenire il danneggiamento, la perdita o l'acquisizione illecita dei dati da parte di terzi;
- siano assicurate su base permanente la riservatezza, integrità, disponibilità e resilienza dei sistemi e servizi utilizzati per il trattamento dei dati personali, ripristinando tempestivamente la disponibilità, accesso e tenuta in sicurezza dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
- sia adottata una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative attivate al fine di garantire la sicurezza del trattamento dei dati personali;
- siano adottate misure di pseudonimizzazione e cifratura dei dati per impedire la loro immediata correlabilità con l'interessato da parte dei soggetti che non hanno bisogno di conoscerne l'identità;
- sia predisposto e mantenuto aggiornato il Registro delle attività di trattamento dei dati personali sensi del comma 2 dell'articolo 30 del GDPR, identificando e censendo i trattamenti di dati personali operati per conto del Titolare nonché le banche dati e gli archivi gestiti con supporti informatici e/o cartacei necessari all'espletamento delle attività oggetto di delega;
- siano adottate tutte le misure previste dal Provvedimento dell'Autorità di controllo del 27 novembre 2008 relativo a "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di Amministratore Di Sistema";
- sia attivato e conservato un apposito file di log che registri gli accessi e attività svolte dagli autorizzati.



-
-
-
-
-

ART. 7 SUB-RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO

Il Responsabile del trattamento non può avvalersi di un sub-Responsabile del trattamento per lo svolgimento delle attività di trattamento da effettuare per conto del Titolare del trattamento senza la previa relativa autorizzazione specifica. Il Responsabile del trattamento presenta la richiesta di autorizzazione specifica almeno 30 giorni prima di ricorrere ad un sub-Responsabile del trattamento, unitamente alle informazioni necessarie per consentire al Titolare del trattamento di decidere in merito all'autorizzazione. L'elenco dei sub-responsabili del trattamento deve essere comunque mantenuto aggiornato.

b) in caso di AUTORIZZAZIONE SCRITTA GENERALE il Responsabile del trattamento ha l'autorizzazione generale del Titolare del trattamento per ricorrere a sub-responsabili del trattamento sulla base di un elenco concordato. Il Responsabile del trattamento informa specificamente per iscritto il Titolare del trattamento di eventuali modifiche previste di tale elenco riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di sub-responsabili del trattamento con un anticipo di almeno 30 giorni, dando così al Titolare del trattamento tempo sufficiente per poter opporsi a tali modifiche prima del ricorso al o ai sub-responsabili del trattamento in questione. Il Responsabile del trattamento fornisce al Titolare del trattamento le informazioni necessarie per consentirgli di esercitare il diritto di opposizione.

Il Responsabile del trattamento che ricorre a un sub-Responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento stipula un contratto che imponga al sub-Responsabile del trattamento gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati imposti al Responsabile del trattamento conformemente alle presenti clausole. Il Responsabile del trattamento si assicura che il sub-Responsabile del trattamento rispetti gli obblighi a cui il Responsabile del trattamento è soggetto a norma delle presenti clausole e del Regolamento (UE) 2016/679.

Su richiesta del Titolare del trattamento, il Responsabile del trattamento gli fornisce copia del contratto stipulato con il sub-Responsabile del trattamento e di ogni successiva modifica. Nella misura necessaria a proteggere segreti aziendali o altre informazioni riservate, compresi i dati personali, il Responsabile del trattamento può espungere informazioni dal contratto prima di trasmetterne una copia.

Il Responsabile del trattamento rimane pienamente Responsabile nei confronti del Titolare del trattamento dell'adempimento degli obblighi del sub-Responsabile del trattamento derivanti dal contratto da questi stipulato con il Responsabile del trattamento. Il Responsabile del trattamento notifica al Titolare del trattamento qualunque inadempimento, da parte del sub-Responsabile del trattamento, degli obblighi contrattuali.

ART. 8 – INOSSERVANZA DEL PRESENTE ATTO E RISOLUZIONE



Fatte salve le disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679, qualora il Responsabile del trattamento violi gli obblighi che derivano dal presente atto, il Titolare del trattamento può dargli istruzione di sospendere il trattamento dei dati personali fino a quando quest'ultimo non rispetti il presente atto o non sia risolto il contratto. Il Responsabile del trattamento informa prontamente il Titolare del trattamento qualora, per qualunque motivo, non sia in grado di rispettare il presente atto.

Il Titolare del trattamento ha diritto di risolvere il contratto per quanto riguarda il trattamento dei dati qualora:

- 1) il trattamento dei dati personali da parte del Responsabile del trattamento sia stato sospeso in violazione del presente atto dal Titolare del trattamento e il rispetto del presente atto non sia ripristinato entro un termine ragionevole e in ogni caso entro un mese dalla sospensione;
- 2) il Responsabile del trattamento violi in modo sostanziale o persistente il presente atto o gli obblighi che gli incombono a norma del Regolamento (UE) 2016/679;
- 3) il Responsabile del trattamento non rispetti una decisione vincolante di un organo giurisdizionale competente o della o delle autorità di controllo competenti per quanto riguarda i suoi obblighi in conformità delle presenti clausole o del Regolamento (UE) 2016/679;

Il Responsabile del trattamento ha diritto, altresì, di risolvere il contratto per quanto riguarda il trattamento dei dati personali a norma del presente atto qualora, dopo aver informato il Titolare del trattamento che le sue istruzioni violano il Regolamento (UE) 2016/679, questi insista sul rispetto delle istruzioni.

ART. 9 – RESTITUZIONE E CANCELLAZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Responsabile, all'atto della scadenza del contratto principale o del servizio o, comunque, in caso di cessazione - per qualunque causa - dell'efficacia del presente atto di nomina, salvo la sussistenza di un obbligo di legge che preveda la conservazione di dati personali, dovrà interrompere ogni operazione di trattamento e provvedere alla loro restituzione ed alla cancellazione di eventuali copie detenute.

Eventuali loro copie, salvo diversi accordi che potranno intervenire alla cessazione del rapporto, dovranno essere distrutte entro tempi compatibili con le ulteriori necessità che possano prospettarsi; in tale periodo intermedio tra la fine del rapporto e detto termine, i dati saranno conservati dal Responsabile per fini esclusivamente di sicurezza e non oggetto di ulteriori trattamenti.

Nel caso di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 8 del presente atto il Responsabile del trattamento, a scelta del Titolare del trattamento, cancella tutti i dati personali trattati per conto del Titolare del trattamento e certifica a quest'ultimo di averlo fatto, o restituisce a questo tutti i dati personali e cancella le copie esistenti, a meno che il diritto dell'Unione o dello Stato membro non richieda la conservazione dei dati personali. Finché i dati non sono cancellati o restituiti, il Responsabile del trattamento continua ad assicurare il rispetto del presente atto.

In caso di richiesta scritta del Titolare, il Responsabile è tenuto a rilasciare un'attestazione scritta dell'avvenuta operazione di cancellazione, indicando le modalità tecniche e le procedure utilizzate per la cancellazione.

**ART. 10– TRASFERIMENTO DEI DATI PERSONALI**

Qualunque trasferimento di dati personali da parte del Responsabile del trattamento verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale può essere effettuato, nel rispetto del capo V del Regolamento (UE) 2016/679, soltanto previa indicazione e istruzione documentata del Titolare del trattamento.

Il Titolare del trattamento conviene che, qualora il Responsabile del trattamento ricorra a un sub-Responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento (per conto del Titolare del trattamento) e queste comportino il trasferimento di dati personali ai sensi del capo V del Regolamento (UE) 2016/679, il Responsabile del trattamento e il sub-Responsabile del trattamento debbano garantire il rispetto di tale capo.

ART. 11 – DISPOSIZIONI FINALI

Le parti si danno atto che: il presente documento costituisce l'atto di nomina a Responsabile ed ogni sua disposizione è interpretata in modo prevalente rispetto ad ogni altra disposizione eventualmente contrastante e contenuta in altra documentazione sottoscritta tra le parti.

2. Il mancato rispetto delle disposizioni in materia di trattamento dei dati e delle indicazioni impartite col presente atto costituisce elemento di valutazione per l'eventuale prosecuzione o rinnovo del rapporto contrattuale.

3. La presente nomina non comporta alcun diritto, da parte del Responsabile, ad uno specifico compenso o indennità o rimborso né ad un incremento del compenso previsto per l'erogazione del servizio.

4. Le parti si riservano di modificare o integrare il presente atto di nomina nel caso in cui ciò si rendesse necessario.

5. Per tutto quanto non espressamente previsto, si rinvia alle disposizioni generali vigenti applicabili in materia di protezione dei dati personali.

Letto, confermato e sottoscritto

IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

**IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO
DELEGATO DAL DIRETTORE GENERALE
PROT. 143380 DELL'11.07.2022
Direttore di UOC Provveditorato Economato
e Gestione della Logistica
ing. Corrado Salfa**

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

- 1) Compilare su file.
- 2) Le descrizioni dovranno essere sintetiche; solo in casi eccezionali allegare un foglio a parte ma rendendo ben chiari i rispettivi riferimenti.
- 3) Anche nel caso di certificazioni, indicare i dati significativi ed allegare i certificati identificando bene i riferimenti.
- 4) Ogni caratteristica tecnica dichiarata nel questionario dovrà essere dimostrata in fase di collaudo tecnico.
- 5) **Ogni caratteristica/dotazione dichiarata nel questionario senza la dicitura "OPZIONALE" si intende inclusa nella fornitura .**
- 6) L'indicazione "**OPZIONALE**" sarà interpretata come dotazione mancante anche se possibile in futuro.

DITTA PRODUTTRICE		
DITTA DISTRIBUTRICE		
MODELLO OFFERTO		
ANNO DI PRIMA IMMISSIONE SUL MERCATO		
ANNO DI IMMISSIONE DEL PRODOTTO OFFERTO		
CONFERMA CHE IL MODELLO OFFERTO E' IN PRODUZIONE		
NUOVO (SI/NO)		
RIGENERATO (SI/NO), se SI anno prima installazione		
CND/CIVAB		
RDM		
Rif. Capitol.	Caratteristiche tecniche minime (se non diversamente specificato)	Risposta dell'offerente con descrizione Dettagliata con evidenza della corrispondenza: Dettagliare rendendo noto che quanto offerto corrisponde alle caratteristiche richieste (dovrà consentire una verifica tra quanto offerto e quanto previsto dalle caratteristiche tecniche del Capitolato)
Sistema		
S1	Il sistema deve garantire la formazione di immagini di tipo funzionale (PET) di diversi distretti corporei, da correlare ai fini diagnostici con imaging morfologico (CT) acquisito in unico processo	
S2	Apparecchiatura adatta alla diagnostica oncologica, neurologica e cardiologica e alla predisposizione del trattamento radioterapico	
S3	Sistema software di diagnosi remota degli eventuali guasti del sistema PET-CT e dei sistemi di elaborazione e refertazione con connessione diretta al centro di assistenza tecnica della ditta con possibilità di effettuare interventi tecnici da remoto	
S4	Dotazione di tutti i fantocci e accessori e software di elaborazione necessari per il controllo dell'allineamento e della registrazione delle componenti PET e CT	
S5	Sistema completo dedicato al gating respiratorio PET-CT	
	Il cristallo di rilevazione avrà valore migliorativo per la presenza di tecnologia TOF rispetto a tecnologia BGO	
Gantry e lettino porta paziente		
G1	Diametro utile del vano paziente $\geq 70\text{cm}$	
G2	Movimento controllato da console o mediante comandi posizionati sul gantry per scansioni pre- programmate	
G3	Presenza del sistema di centratura di tipo laser interno al gantry	
G4	Dotazione completa di accessori per un corretto e sicuro posizionamento del paziente: poggiatesta, poggibraccia, fasce di contenimento per esami cerebrali e tipo total body, eCT.	
G5	Range di scansione assiale combinata PET/CT $\geq 190\text{cm}$	
G6	Lettino porta-paziente motorizzato, in fibra di carbonio o altro materiale a basso assorbimento	
G7	Massimo carico $\geq 190\text{Kg}$	
G8	Minima altezza da terra raggiungibile $\leq 70\text{cm}$	
G9	Sistemi di sicurezza per prevenire incidenti e collisioni	
G10	Sistema di videosorveglianza del paziente costituito da telecamera e software per la visualizzazione	
G11	Interfono per la comunicazione bidirezionale con il paziente	
G12	Acquisizioni PET/CT gating respiratorio senza dispositivi esterni	
	Preferenziale il gating respiratorio deviceless	
PET		
P1	preferenziale rilevatori di ultima generazione	
P2	preferenziale con tecnologia TOF	

P3	FOV assiale (cm) ≥ 15	
CT		
C1	Tempo di rotazione minimo $\leq 0,6$ secondi	
C2	Almeno 16 strati per rotazione	
C3	Numero di file di detectori fisicamente presenti ≥ 16	
C4	FOV transassiale per CT diagnostica ≥ 50 cm	
C5	FOV transassiale per correzione della attenuazione ≥ 70 cm	
C6	Possibilità di acquisizioni CT in modalità Scout view, assiale e spirale e con presenza di mezzo di contrasto radiologico e anche in modalità stand-alone	
C7	Presenza di sistemi per la riduzione della dose assorbita dal paziente a parità di qualità dell'immagine in acquisizione	
C8	Fantocci e relativi supporti per l'esecuzione dei controlli di qualità/calibrazione giornalieri e software di elaborazione previsti dal fabbricante	
Software e Applicativi		
A1	Software completo per la valutazione qualitativa e semi-quantitativa (SUV) delle immagini PET/CT	
A2	Software di elaborazione avanzata e multimodale (fusione, volume rendering anche di immagini CT o RM esterne)	
A3	Software o algoritmi dedicati alla correzione di artefatti da presenza di mezzo di contrasto o di protesi metalliche	
A4	Relativamente alla componente CT, devono essere presenti software per ricostruzione 3D, ricostruzioni oblique, MIP	
A5	Software clinico completo per l'analisi e il follow up di pazienti oncologici; verrà valutata in particolare l'immediata visualizzazione comparata delle indagini eseguite nel tempo	
A6	Software clinico di elaborazione per applicazioni in campo neurologico	
A7	Software per l'elaborazione di studi dinamici con creazione di curve attività-tempo	
A8	Software per studi cardiologici	
A9	Generazione per ciascun paziente a fine esame CT del report dell'indice di dose cumulata (RSDR: Radiation Structured Dose Report) archiviabile su PACS	
Workstation di acquisizione/elaborazione		
W1	Consolle integrata di comando di tutte le operazioni di acquisizione, ricostruzione ed elaborazione del sistema integrato PET/CT con:	
W2.1	N° 2 monitor a schermo piatto a colori ad alta risoluzione di dimensioni non inferiori a 19". Il secondo monitor deve consentire anche una visione differente di dati ed immagini rispetto al monitor principale	
W2.2	scheda grafica ad alta risoluzione;	
W2.3	gestione del flusso pazienti (programmazione pazienti e immissione dati);	
W2.4	connessione ai sistemi RIS/HIS esistenti	
W3	Conformità allo standard DICOM 3 con fornitura delle seguenti classi: Storage (Send/Receive), Query/Retrieve, Print, Get Worklist (HIS /RIS), MPPS, Storage Commitment, Viewer on CD/DVD, Structured Report	
W4	Preferenziale La presenza di HW e SW per acquisizione ed elaborazione di immagini cardiologiche gated PET/TC	
W5	Protocolli di acquisizione PET/CT: presenza di adeguati tipi di scansioni preprogrammate e possibilità di definire e modificare i parametri di acquisizione	
W6	Modalità di acquisizione PET: il software deve consentire acquisizioni in modalità statica, dinamica, whole body, list mode e in modalità gated respiratoria e cardiaco	
W7	Funzionalità di bolus tracking	
W8	Protocollo Whole Body completamente automatico, tramite selezione di una singola procedura atta a consentire scansioni multibed con la massima efficienza senza interventi da parte dell'operatore. Deve essere possibile variare i tempi di acquisizione e i parametri di ricostruzione per un dato distretto anatomico al fine di ottimizzare la qualità complessiva in funzione del quesito diagnostico e/o della tipologia del paziente	
W9	Software per la ricostruzione delle immagini CT per la correzione dell'attenuazione, con FOV assiale maggiorato per evitare problemi di troncamento congruente con l'acquisizione	
W10	Simultaneità delle funzioni di acquisizione, ricostruzione, elaborazione, analisi, archiviazione e trasferimento delle immagini	
W11	Possibilità di archiviazione dati raw PET	

W12	Algoritmo di ricostruzione che includa la correzione per l'attenuazione, lo scatter e le coincidenze random	
W13	Presenza delle funzioni di visualizzazione, archiviazione e networking delle immagini PET e CT e di fusione PET/CT	
	Workstation di post-elaborazione	
E1	N. 2 (due) stazioni di lavoro basati su sistema client/server con piena potenzialità di elaborazione e trasferimento delle immagini con scheda grafica ad alta risoluzione e simultaneità delle funzioni di visualizzazione e archiviazione	
E2	Hardware di ultima generazione, anche in termini di memoria di massa, ai fini di garantire la gestione e il salvataggio di almeno 300 studi/anno.	
E3	N° 2 monitor medicale da almeno 21", a colori, indicati per la refertazione per ogni postazione di refertazione.	
E4	Pacchetti software per l'elaborazione di immagini multimodali (registrazione delle immagini PET/CT con altre metodiche)	
E5	Software clinico di elaborazione, refertazione per applicazioni anche in campo oncologico (valutazione qualitativa e semi-quantitativa, SUV e CT.)	
E6	Software di elaborazione per il confronto con immagini di esami precedenti relativi allo stesso paziente	
E7	Il sistema deve permettere di disegnare sui volumi PET/CT:	
E8	- ROI su studi statici e dinamici, curve attività/tempo da sequenze dinamiche, VOI di forma regolare e irregolare create in modo manuale e automatico con soglia predefinita/adattativa su studi PET e CT	
E9	- il volume del target ai fini del trattamento radioterapico e di esportare VOI in DICOMRT	
E10	Software per la valutazione qualitativa e quantitativa delle immagini PET, CT e PET/CT con impiego di protocolli PERCIST (positron emission response criteria in solid tumors) o similari	
E11	Ogni work station dovrà avere i seguenti pacchetti software PET-ONCO [Follow-up ed esportazione DICOM RT], 2 PET-NEURO [protocolli per la amiloide, metabolismo glucidico, 1 PET-CARDIO	
E12	Software clinico avanzato per la valutazione qualitativa e quantitativa di tutte le immagini PET, con particolare riferimento ai protocolli offerti per la valutazione dell'uptake tumorale ed alla loro validazione clinica (specificare), per la valutazione di studi cardiologici (perfusione/metabolismo) e neurologici (patologie degenerative)	
	Accessori ulteriori	
U1	Set completo di fantocci per controlli di qualità come raccomandato dal fabbricante	
U2	Tavola piatta in fibra di carbonio per radioterapia completa di due lockbar, preferenziale compatibile con l'acceleratore ELEKTA VERSA HD presente c/o reparto	
	Eventuali accessori inclusi nella configurazione offerta	
	(Descrivere, specificando)	
	Altre caratteristiche	
	Dimensione (L x A x P in mm)	
	Peso (kg)	
	Altre caratteristiche particolari	
	Certificazioni possedute per soddisfare le norme di grado medicale	
	Conformità alle norme CEI (descrivere)	
	Classe e tipo secondo norme CEI	
	Conformità CE	
	Classe secondo Regolamento (UE) 2017/745	
	Altri marchi di qualità/certificazioni posseduti (descrivere e allegare certificazioni)	
	Altro	
	Tempo di consegna e messa in funzione	
	Tempo di consegna e messa in funzione del sistema incluso installazione, settaggi, collaudo tecnico della ditta (indicare in numero i giorni naturali consecutivi)	

Rif. Criteri.	Criteri	Risposta dell'offerente con descrizione Dettagliata
1	CRITERIO: CARATTERISTICHE TECNICHE MIGLIORATIVE	
1.1	Diametro utile del vano paziente (cm)	
1.2	FOV assiale (cm)	

1.3	Isotropia del cristallo lungo la direzione xy	
1.4	Algoritmi di ricostruzione delle immagini PET:	
1.4A	algoritmo iterativo	
1.4B	modellizzazione della risposta del rivelatore	
1.4C	modellizzazione del rumore	
1.4D	deep learning	
1.5	Dimensione fisica del detettore CT lungo l'asse Z misurata all'isocentro ≥ 15 mm	
1.6	Algoritmo di contornamento automatico delle lesioni PET operante su tutto il volume acquisito	
1.7	G12- Preferenziale il gating respiratorio deviceless	
1.8	P1- preferenziale rilevatori di ultima generazione	
1.9	P2- preferenziale con tecnologia TOF	
1.10	W4 - Preferenziale La presenza di HW e SW per acquisizione ed elaborazione di immagini cardiologiche gated PET/TC	
1.11	U2 – Tavola preferenziale compatibile con l'acceleratore ELEKTA VERSA HD presente c/o reparto	
2	CRITERIO: CARATTERISTICHE FUNZIONALI	
	PROTOCOLLO PET	
2.1	Risoluzione radiale FWHM 1 cm (mm)	
2.2	Risoluzione radiale FWHM 10 cm (mm)	
2.3	Risoluzione tangenziale FWHM raggio 1 cm (mm)	
2.4	Risoluzione tangenziale FWHM raggio 10 cm (mm)	
2.5	Risoluzione assiale FWHM raggio 1 cm (mm)	
2.6	Risoluzione assiale FWHM raggio 10 cm (mm)	
2.7	Sensibilità di sistema al centro (Kcps)	
2.8	Peak Noise Equivalent count rate (Kcps)	
2.9	Contrasto medio sfera 13 mm, rapporto di attività 4:1, ricostruzione con parametri clinici (%)	
2.10	Contrasto medio sfera 28 mm, rapporto di attività 4:1, ricostruzione con parametri clinici (%)	
2.11	Variabilità e del fondo media, sfera 22 mm, rapporto di attività 4:1, ricostruzione con parametri clinici (%)	
2.12	Risoluzione temporale (picosecondi)	
	PROTOCOLLO CT	
2.13	Indicatore di qualità di risoluzione spaziale e rumore (Q FACTOR)	
2.14	Risoluzione a basso contrasto (RBC)	
3	CRITERIO: QUALITÀ BIOIMMAGINI	
3.1	TOTAL BODY CON 18F-FDG BMI $\leq$ 29 (range di copertura di almeno 90 cm)	
3.2	TOTAL BODY CON 18F-FDG BMI $>$ 29 (range di copertura di almeno 90 cm)	
3.3	TOTAL BODY CON 18F-FDG con Sistema di correzione dei movimenti da respiro	
3.4	TOTAL BODY CON 18F-FDG di pazienti portatori di protesi metalliche (preferibilmente protesi d'anca o ginocchio) con acquisizione CT con algoritmo per la gestione degli artefatti metallici	
3.6	ACQUISIZIONE CEREBRALE CON 18F-FDG finalizzata allo studio delle Demenze	
4	CRITERIO: SOFTWARE DI POST-ELABORAZIONE	
4.1	Software per review di esami PET/CT dotato di triangolazione, misurazione del SUV, possibilità di visualizzare diverse viste contemporaneamente (sagittale, coronale, assiale e MIP) sia in modalità singola che in fusione e con la capacità di visualizzare contemporaneamente almeno due studi PET/CT diversi	
4.2	Software per la co-registrazione, fusione e orientamento automatico di immagini provenienti da altre modalità DICOM (es RM e TC eseguite altrove)	
4.3	Software clinico specifico per applicazioni in campo oncologico di valutazione della risposta alla terapia con impiego di valutazione qualitativa e quantitativa delle immagini con protocollo PERCIST (Positron Emission Response Criteria in Solid Tumors) o equivalente	

4.4	Software clinico specifico per contornamento di lesioni PET con almeno due algoritmi di segmentazione (ad esempio: soglia fissa di SUV, a soglia percentuale di SUVmax o altro algoritmo che tenga conto del rapporto lesione-fondo) con calcolo di MTV, TLG, SUVmean, SUVmax e SUVpeak (utilizzando anche il SUL) e capacità di esportare i contorni di ogni lesione come struttura DICOM-RT	
4.5	Software clinico specifico per applicazioni in campo neurologico (orientazione secondo piani a scelta dell'operatore, volume rendering, fusione con immagini RM, quantificazione del metabolismo, dei recettori e della quantità di amiloide cerebrale)	
4.6	Software clinico specifico per applicazioni in campo cardiaco (orientazione secondo gli assi cardiaci e mappe polari), quantificazione gated e non gated del metabolismo e della perfusione, software CT per calcium score	
4.7	Software con la possibilità di disegnare sui volumi PET/CT il volume del target ai fini del trattamento radioterapico ed esportazione del volume in DICOM RT	

.....
 Quanto espressamente dichiarato dalla ditta offerente deve essere obiettivamente riscontrabile.
 Quanto omissso o non dichiarato verrà

luogo e data	timbro e firma legale rappresentante
--------------	--------------------------------------

questionario tecnico

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

- 1) Compilare su file.
- 2) Le descrizioni dovranno essere sintetiche; solo in casi eccezionali allegare un foglio a parte ma rendendo ben chiari i rispettivi riferimenti.
- 3) Anche nel caso di certificazioni, indicare i dati significativi ed allegare i certificati identificando bene i riferimenti.
- 4) Ogni caratteristica tecnica dichiarata nel questionario dovrà essere dimostrata in fase di collaudo tecnico.
- 5) **Ogni caratteristica/dotazione dichiarata nel questionario senza la dicitura "OPZIONALE" si intende inclusa nella fornitura .**
- 6) L'indicazione "OPZIONALE" sarà interpretata come dotazione mancante anche se possibile in futuro.

DITTA PRODUTTRICE		
DITTA DISTRIBUTRICE		
MODELLO OFFERTO		
ANNO DI PRIMA IMMISSIONE SUL MERCATO		
ANNO DI IMMISSIONE DEL PRODOTTO OFFERTO		
CONFERMA CHE IL MODELLO OFFERTO E' IN PRODUZIONE		
NUOVO (SI/NO)		
RIGENERATO (SI/NO), se SI anno prima installazione		
CND/CIVAB		
RDM		
Rif. Capitol.	Caratteristiche tecniche minime (se non diversamente specificato)	Risposta dell'offerente con descrizione Dettagliata con evidenza della corrispondenza: Dettagliare rendendo noto che quanto offerto corrisponde alle caratteristiche richieste (dovrà consentire una verifica tra quanto offerto e quanto previsto dalle caratteristiche tecniche delle "Condizioni di fornitura")
	Frazionatore: dispositivo medico integrato per la calibrazione, frazionamento e somministrazione di radiofarmaci	
F1	Frazionamento e somministrazione di radiofarmaci per indagine PET/TC di cui almeno quelli marcati con 18F	
F2	Frazionamento e somministrazione di radiofarmaci per terapia radiometabolica	
F3	Lavaggio automatico con fisiologica del sistema di infusione dopo ogni somministrazione	
F4	Compatibile con le diverse tipologie di contenitori (vials) per flacone madre	
F5	Sistema di frazionamento ed iniezione da vial multidose in linea con le indicazioni delle norme di Buona Preparazione dei Radiofarmaci in Medicina nucleare	
F6	Sistema per la misura automatica della concentrazione del radio farmaco, che consenta un'eventuale diluizione e che permetta l'impostazione del volume della dose rapida e di facile utilizzo	
F7	Accuratezza nel calcolo della dose: non superiore a $\pm 3\%$	
F8	Sistema di protezione degli operatori dall'emissione di radiazioni provenienti dal radiofarmaco contenuto nel vial madre (indicare il tipo di materiale della schermatura, i mm di spessore su tutti i lati e il rateo di dose a contatto per una attività nota)	
F9	Sistema di batterie ricaricabili con ampia autonomia di durata per l'alimentazione elettrica di tutte le funzioni dell'apparecchiatura	
F10	Attività massima nella vial madre multidose non inferiore a 25 GBq	
F11	Capacità di gestire vial multidose fino a 30 ml	
F12	Sistema di tracciabilità del processo e di tutte le operazioni, degli operatori e degli allarmi	
F13	Stampante per etichette integrata	
F14	Sistema in grado di escludere eventuali bolle di aria nella linea di iniezione al paziente	
F15	Misurare la dose da iniettare e recuperarla in caso di errori prima che venga somministrata	
F16	Controllo della pressione di iniezione	
F17	Allarmi luminosi e/o acustici	
F18	Sistema di back up dei dati con sistemi esportabili tipo USB	

F19	connessione alla rete dati	
F20	Interfaccia DICOM verso RIS/PACS dell'Ospedale di Legnago e di tutte le licenze software necessarie all'integrazione e al funzionamento	
	Eventuali accessori inclusi nella configurazione offerta	
	(Descrivere, specificando)	
	Altre caratteristiche	
	Dimensione (L x A x P in mm)	
	Peso (kg)	
	Altre caratteristiche particolari	
	Certificazioni possedute per soddisfare le norme di grado medico	
	Conformità alle norme CEI (descrivere)	
	Classe e tipo secondo norme CEI	
	Conformità CE	
	Classe secondo Regolamento (UE) 2017/745	
	Altri marchi di qualità/certificazioni posseduti (descrivere e allegare certificazioni)	
	Altro	
	Tempo di consegna e messa in funzione	
	Tempo di consegna e messa in funzione del sistema incluso installazione, settaggi, collaudo tecnico della ditta (indicare in numero i giorni naturali consecutivi)	

..... Quanto espressamente dichiarato dalla ditta offerente deve essere obiettivamente riscontrabile. Quanto omesso o non dichiarato verrà

luogo e data	timbro e firma legale rappresentante
--------------	--------------------------------------

compilare

compilare

RAGIONE SOCIALE - NOME DEL FORNITORE		SEDE LEGALE	
TIPO FORNITURA	scegliere valore elenco	DESCRIZIONE FORNITURA	compilare
		Riferimenti tecnologia	compilare
CONTATTO COMMERCIALE	Compilare Nominativo	Compilare indirizzo E-mail	Compilare contatto telefonico
			Compilare contatto alternativo
CONTATTO TECNICO			
SUB-FORNITORI	Compilare Nominativo	Compilare indirizzo E-mail	Compilare contatto telefonico
			Compilare contatto alternativo
SPECIFICARE LE ATTIVITA' DELEGATE	compilare		

MISURE DI PROTEZIONE ADOTTATE PER LA SECURITY

GESTIONE ACCESSI

il fornitore accede all'infrastruttura dell'Ente	scegliere valore elenco	Il fornitore utilizza dispositivi propri per l'accesso ai dati e alle reti dell'Ente	scegliere valore elenco	compilare
Presenza Log di accesso	scegliere valore elenco	Retention - tempi di conservazione dei log	scegliere valore elenco in giorni	Altri log previsti dalla tecnologia compilare

PROTEZIONE

Crittografia	scegliere valore elenco
Pseudonomizzazione	scegliere valore elenco
Anti-Malware	scegliere valore elenco
Protezione Vulnerabilità	scegliere valore elenco
Monitoraggio - Proattività	scegliere valore elenco

note	compilare
note	compilare
note	compilare
note	compilare
note	compilare

Indicare in questa scheda i dati di Network che riguardano l'intera soluzione.

Networking

Visibilità Applicazioni	rete locale e/o MPLS	indirizzo ip (intra o pubblico)	Nome FQDN	PORTE
	specificare se ha visibilità solo su local network (ad es. solo reparto) o anche MPLS	specificare ip interno	nome fqdn interno	Accessibilità 443,80...
rete locale e/o MPLS				
	specificare se ha visibilità all o ristretti ad alcuni IP pubblici	specificare ip pubblico e NAT su ip interno	nome pubblico web	Accessibilità 443,80...
Cloud SaaS/laaS				

Descrizione dei servizi erogati
(descrivere applicazione, gli usi
di essa, etc.)

Sensibilità dei dati trattati

☐ Low

☐ medium

☐ High

☐ Critical

Note

[illegible]

[illegible]

Indicare in questa scheda i dati relativi ai Log che riguardano l'intera soluzione.

Log Management

Produzione Log Applicativi

scegliere valore elenco

compilare (es. Syslog - WMI, API, ...)

Meccanismo Raccolta Log

compilare (es. Syslog remoto, filesystem locale, altro... ed includere la Severità dei LOG)

Destinazione e Severità Log

compilare (es. indirizzo e porta Syslog remoto, percorso filesystem locale, Endpoint API, presenza di agenti, altro...)

Dettagli destinazione Log

compilare con username e/o dominio - NON inserire qui la password

Credenziali raccolta Log

Compliance Management

compilare (indicare la baseline di compliance utilizzata es. CIS, etc.)

Compliance Baseline

Vulnerability e Patch Management

compilare (Descrivere eventuali vincoli per la scansione di vulnerabilità tipo eccezioni, porte, orari etc.)

Vincoli tecnici Vulnerability
Management

compilare (Descrivere eventuali vincoli per il patch management, tipo eccezioni, procedure particolari, orari etc.)

Vincoli tecnici Patch
Management



Indicare in questa scheda i dati relativi agli accessi da remoto che riguardano l'intera soluzione. Nota alla compilazione, per gli accessi in VPN verrà inviato un modulo apposito.

Remote Access Management

(Indicare le modalità di accesso da remoto per la gestione della macchina ed i sistemi necessari al suo funzionamento)

Tipologia Accesso da Remoto

Indicare in questa scheda i dati relativi ai Backup che riguardano l'intera soluzione.

Backup Management

Sorgenti Backup

compilare indicando quali dati e sistemi sono oggetto di backup

Destinazioni Backup

compilare indicando quali sono le destinazioni dei dati e sistemi oggetto di backup (es. disk library, cloud, etc)

Frequenza e Retention
Backup

compilare

Tecnologia Backup

compilare indicando la soluzione e/o l'infrastruttura utilizzata per il backup)

Frequenza test
di Restore

compilare

Vincoli Backup e
Restore

compilare indicando eventuali vincoli tecnici e non tecnici per il Backup e Restore



PROCEDURA DI GARA

**PER LA FORNITURA “CHIAVI IN MANO” DI UNA PET-CT E DI UN FRAZIONATORE PER L’U.O.C. DI
RADIOTERAPIA DELL’OSPEDALE DI LEGNAGO**

OFFERTA TECNICA

DITTA _____

**Il documento dovrà essere SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE dal legale
rappresentante del concorrente.**

N.B: La compilazione del documento deve essere svolta mantenendo inalterate le impostazioni del file (font carattere, dimensione carattere, interlinea, bordi e intestazioni)

This image shows a full page of white paper with horizontal dotted lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page, providing a guide for handwriting practice. There are no margins, text, or other markings on the page.



B. Stima tempi di progettazione e realizzazione lavori (max 2 facciate)



Area for text entry, consisting of multiple horizontal dotted lines.



Area for drawing the project (max 15 sheets).

C. Curriculum progettisti (max 15 facciate)



Area for text entry, consisting of multiple horizontal dotted lines.



Area for writing the curriculum of companies (max 15 facciate).

D. Curriculum imprese (max 15 facciate)



Area for text entry, consisting of multiple horizontal dotted lines.



Area for text entry, consisting of multiple horizontal dotted lines for writing.

Allegato A al Disciplinare di gara

Spett.le
AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA
Via Valverde, 42
37122 – VERONA

PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA “CHIAVI IN MANO” DI UNA PET-CT E DI UN FRAZIONATORE PER L’U.O.C. DI RADIOTERAPIA DELL’OSPEDALE DI LEGNAGO CIG _____

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il/La sottoscritto/a nato/a il a
..... C.F. in qualità di:
.....

- ☐ legale rappresentante
☐ procuratore speciale

dell’operatore economico di seguito individuato:

Ragione sociale e forma giuridica	
Sede legale	
C.F.	
Part. IVA	
Telefono	
PEC	

in caso di operatore economico non residente e privo di stabile organizzazione in Italia:

Ragione sociale e forma giuridica	
Sede legale	
Domicilio fiscale	
C.F.	
Part. IVA	

Telefono	
PEC o altro strumento analogo negli altri Stati Membri i fini delle comunicazioni di cui all'art. 90 del Codice	

CHIEDE

di partecipare alla procedura di gara in oggetto¹:

- ☐ come impresa singola anche artigiana
- ☐ come società anche cooperativa
- ☐ come consorzio fra società cooperative (art. 65, comma 2 lett.b) del Codice)
(indicare ragione sociale, codice fiscale, sede del consorziato per il quale si concorre alla gara)
.....
.....
- ☐ come consorzio tra imprese artigiane (art. 65, comma 2 lett.c) del Codice)
(indicare ragione sociale, codice fiscale, sede del consorziato per il quale si concorre alla gara)
.....
.....
- ☐ come consorzio stabile (art. 65, comma 2 lett.d) del Codice)
(indicare ragione sociale, codice fiscale, sede del consorziato per il quale si concorre alla gara)
.....
.....
- ☐ come mandatario di un raggruppamento temporaneo **già costituito** fra i concorrenti di seguito elencati (art. 65, comma 2 lett e) del Codice):
(indicare ragione sociale, codice fiscale, sede e ruolo di ciascun partecipante)
.....
.....
- ☐ come mandatario di un raggruppamento temporaneo **da costituirsi** fra i concorrenti di seguito elencati (art. 65, comma 2 lett e) del Codice) :
(indicare ragione sociale, codice fiscale, sede e ruolo di ciascun partecipante)
.....
.....
- ☐ come un consorzio ordinario **già costituito** fra i concorrenti di seguito elencati (art. 65, comma 2 lett f) del Codice) :
(indicare ragione sociale, codice fiscale, sede e ruolo di ciascun partecipante)

¹ Barrare l'opzione corrispondente alla propria situazione soggettiva.

.....
.....
.....

- ☐ come un consorzio ordinario **da costituirsi** fra i concorrenti di seguito elencati (art. 65, comma 2 lett f) del Codice):

(indicare ragione sociale, codice fiscale, sede e ruolo di ciascun partecipante)

.....
.....

- ☐ come aggregazione delle seguenti imprese aderenti al contratto di rete (art. 65, comma 2 lett g) del Codice):

(indicare ragione sociale, codice fiscale, sede e ruolo di ciascun partecipante)

.....
.....

- ☐ come un gruppo europeo di interesse economico (GEIE) **già costituito** fra i seguenti soggetti le seguenti imprese:

(indicare ragione sociale, codice fiscale, sede e ruolo di ciascun partecipante)

.....
.....

- ☐ di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta).

Oppure

- ☐ di partecipare in più di una forma e precisamente _____, a tal fine allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

- ☐ **(eventuale in caso di assolvimento dell'imposta di bollo da € 16,00 mediante acquisto della marca da bollo):** che il numero seriale è il seguente: _____ allegando copia del contrassegno in formato.pdf;

- ☐ di autorizzare, ai sensi del D.lgs. 193/2003 come integrato dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) 2016/679 il trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

Luogo e data

FIRMA

.....

FIRMA

.....

FIRMA

.....

Allegati:

- dichiarazione integrativa (la dichiarazione deve essere presentata da ciascun partecipante nel caso di partecipazione in forma associata)
- (Eventuale) copia conforme all'originale della procura (non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulta l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore)

N.B.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005, dai seguenti soggetti:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. n. 5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. n. 5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e la dichiarazione integrativa sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega una sola volta copia conforme all'originale della procura.

Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il Codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, Codice fiscale

(se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario. In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da €16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

* * *

Dati anagrafici:

DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	CAP	LOCALITÀ
AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA	Via Valverde 42	37122	VERONA
CODICE FISCALE/P.IVA	SITO WEB	INDIRIZZO ELETTRONICO	CODICE IDENTIFICATIVO
02573090236	https://www.aulss9.veneto.it	eproc.aulss9@pecveneto.it	PAESE
			IT
NOME DEL PAESE	NOME DEL RUP	IDENTIFICATIVO DI GARA	TIPOLOGIA DELLA
Italia	Corrado Andriani	178794815	PROCEDURA DI GARA
			procedura aperta
TITOLO DEL BANDO	DESCRIZIONE DEL BANDO	ELENCO CPV RELATIVI AL	NOME DEL LOTTO
procedura aperta per la	fornitura "chiavi in mano" di	BANDO	fornitura "chiavi in mano" di
fornitura "chiavi in mano" di	una PET-CT e di un	33115000-9	una PET-CT e di un
una PET-CT e di un	Frazionatore con lavori di		Frazionatore
Frazionatore per l'UOC	adeguamento dei locali e		
Radioterapia Ospedale di	servizio quinquennale di		
Legnago	assistenza e manutenzione		
	post garanzia		
ID LOTTO			
LOT-0001			

Criteri Generici:

Lista criteri generici

Solo se l'appalto e' riservato: l'operatore economico e' un laboratorio protetto o impresa sociale.

L'operatore economico e' iscritto in un elenco ufficiale degli operatori economici riconosciuti.

L'operatore economico partecipa alla gara appalto con altri

L'operatore economico fa affidamento sulle capacita' di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione.

L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi

Indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta

L'operatore economico e' una micro, piccola o media impresa

Criteri esclusione:

Motivi legati a condanne penali

Nome criterio	Descrizione
Partecipazione ad organizzazione criminale ID: 005eb9ed-1347-4ca3-bb29-9bc0db64e1ab	Partecipazione a un'organizzazione criminale, come definita all'articolo 2 della Decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, sulla lotta alla criminalità organizzata
	Partecipazione ad un'organizzazione criminale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. a)L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva

o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

Corruzione
ID: c27b7c4e-c837-4529-b867-ed55ce639db5

Corruzione, come definita nell'articolo 3 della convenzione sulla lotta alla corruzione che coinvolge funzionari delle Comunità europee o funzionari degli Stati membri dell'Unione europea, GU C 195 del 25.6.1997 e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro del Consiglio 2003/568 / GAI del 22 luglio 2003 sulla lotta alla corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003). Questo motivo di esclusione include anche la corruzione come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (ente aggiudicatore) o dell'operatore economico

Corruzione - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. b) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza

definitiva o decreto penale di
condanna divenuto
irrevocabile per il motivo
indicato sopra?

Frode
ID: 297d2323-3ede-424e-94bc-
a91561e6f320

Frode ai sensi
dell'articolo 1 della
Convenzione sulla
tutela degli interessi
finanziari delle
Comunità europee (GU
C 316 del 27.11.1995)

Frode - Decreto
legislativo 31 marzo
2023, n. 36 - art. 94
co. 1 lett.
d)L'operatore
economico ovvero uno
dei soggetti di cui
all'articolo 94 co. 3 del
Decreto legislativo 36
del 31 marzo 2023
sono stati condannati
con sentenza definitiva
o decreto penale di
condanna divenuto
irrevocabile per il
motivo indicato sopra?

Reati terroristici o reati connessi alle
attività terroristiche
ID: d486fb70-86b3-4e75-97f2-
0d71b5697c7d

Reati di terrorismo o
reati collegati ad
attività terroristiche,
quali definiti negli
articoli 1 e 3 della
decisione quadro del

Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta al terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002). Questo motivo di esclusione include anche l'incitamento, il favoreggiamento o il tentativo di commettere un reato, di cui all'articolo 4 di tale decisione quadro

Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. e) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo
ID: 47112079-6fec-47a3-988f-e561668c3aef

Riciclaggio di denaro o finanziamento del terrorismo, come definito all'articolo 2 della direttiva 2011/36 / UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, sulla prevenzione e la lotta alla tratta di esseri umani e sulla protezione delle sue vittime e

zione del Parlamento
che sostituisce la
decisione quadro
del Consiglio 2002
/ 629 / GAI (GU L
101 del 15.4.2011)

Riciclaggio di
proventi di attività
criminose o
finanziamento del
terrorismo -
Decreto legislativo
31 marzo 2023, n.
36 - art. 94 co. 1
lett. f) L'operatore
economico ovvero
uno dei soggetti di
cui all'articolo 94
co. 3 del Decreto
legislativo 36 del
31 marzo 2023
sono stati
condannati con
sentenza definitiva
o decreto penale di
condanna divenuto
irrevocabile per il
motivo indicato
sopra?

Lavoro minorile e altre forme di tratta
di esseri umani
ID: d789d01a-fe03-4ccd-9898-
73f9cfa080d1

Lavoro minorile e altre
forme di tratta di
esseri umani, come
definito all'articolo 2
della direttiva 2011/36
/ UE del Parlamento
europeo e del
Consiglio, del 5 aprile
2011, sulla
prevenzione e la lotta
alla tratta di esseri
umani e sulla
protezione delle sue
vittime, e che
sostituisce la decisione
quadro del Consiglio
2002 / 629 / GAI (GU
L 101 del 15.4.2011)

Sfruttamento del
lavoro minorile e altre
forme di tratta di
esseri umani - Decreto
legislativo 31 marzo
2023, n. 36 – art. 94
co. 1, lett.
g) L'operatore
economico ovvero uno
dei soggetti di cui
all'articolo 94 co. 3 del
Decreto legislativo 36
del 31 marzo 2023
sono stati condannati
con sentenza definitiva
o decreto penale di
condanna divenuto
irrevocabile per il
motivo indicato sopra?

Motivi legati al pagamento di imposte e contributi previdenziali

Nome criterio	Descrizione
Pagamento di imposte ID: b61bbeb7-690e-4a40-bc68-d6d4ecfaa3d4	L'operatore economico ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento delle tasse, sia nel paese in cui è stabilito che nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento? Pagamento di Tasse - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 6 e art. 95 co. 2
Pagamento di contributi previdenziali ID: 7d85e333-bbab-49c0-be8d-c36d71a72f5e	L'operatore economico ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, sia nel paese in cui è stabilito che nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore se diverso dal paese di stabilimento? Pagamento di Contributi Previdenziali - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 6 e art. 95 co. 2

Motivi legati al diritto ambientale, sociale e del lavoro

Nome criterio	Descrizione
Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale ID: a80ddb62-d25b-4e4e-ae22-3968460dc0a9	L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi in materia di diritto ambientale? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. a)
Violazione di obblighi in materia di diritto sociale ID: a261a395-ed17-4939-9c75-b9ff1109ca6e	L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi nel campo del diritto sociale? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE Violazione di obblighi in materia di diritto sociale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. a)
Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro ID: a34b70d6-c43d-4726-9a88-8e2b438424bf	L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi in materia di diritto del lavoro? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro e di salute e sicurezza sul lavoro - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. a)

Motivi legati all'attivit  economica

Nome criterio	Descrizione
Fallimento ID: d3732c09-7d62-4edc-a172-241da6636e7c	Liquidazione giudiziale Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d)Liquidazione giudiziale - L'operatore economico � stato sottoposto a liquidazione giudiziale o � in corso un procedimento per la dichiarazione di liquidazione giudiziale?
Liquidazione coatta ID: 396f288a-e267-4c20-851a-ed4f7498f137	-
Concordato preventivo con i creditori ID: 68918c7a-f5bc-4a1a-a62f-ad8983600d48	-

Motivi legati alla cattiva condotta

Nome criterio	Descrizione
Gravi illeciti professionali ID: 514d3fde-1e3e-4dcd-b02a-9f984d5bbda3	-
Accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza ID: 56d13e3d-76e8-4f23-8af6-13e60a2ee356	-

Motivi legati al conflitto di interesse

Nome criterio	Descrizione
Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto ID: b1b5ac18-f393-4280-9659-1367943c1a2e	-
Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto ID: 61874050-5130-4f1c-a174-720939c7b483	-

Motivi legati alla risoluzione anticipata

Nome criterio	Descrizione
Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili ID: 3293e92b-7f3e-42f1-bee6-a7641bb04251	-

Motivi legati a false dichiarazioni

Nome criterio	Descrizione
Influenza indebita nel processo decisionale, vantaggi indebiti derivanti da informazioni riservate ID: 696a75b2-6107-428f-8b74-82affb67e184	-

Motivi legati esclusivamente dalla legislazione nazionale

Nome criterio	Descrizione
Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale ID: 63adb07d-db1b-4ef0-a14e-a99785cf8cf6	-

Criteri Selezione:

Adeguatezza-I

Nome criterio	Descrizione
Iscrizione in un registro professionale pertinente ID: 6ee55a59-6adb-4c3a-b89f-e62a7ad7be7f	È iscritto nei registri professionali pertinenti tenuti nello Stato membro di stabilimento come indicato nell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato. Iscrizione in albi e registri professionali - art. 100, co. 3 d.lgs. n. 36/2023.
Iscrizione in un registro commerciale ID: 87b3fa26-3549-4f92-b8e0-3fd8f04bf5c7	È iscritto nei registri commerciali tenuti nello Stato membro di stabilimento come indicato nell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato. Iscrizioni nel registro delle imprese che svolgono attività commerciale - art. 100, co. 3 d.lgs. n. 36/2023.

Sezione	Nome campo	INFORMAZIONI PER INVIO BANDO GUUE PET - ULSS 9 PET
Organizzazione (GR-Company)	Nome ufficiale (BT-500-Organization-Company) SERVIZIO	AZIENDA U.L.S.S. 9 SCALIGERA PROVVEDITORATO ECONOMATO E GESTIONE DELLA LOGISTICA 02573090236 Via Valverde, 42 cap. 37122 VERONA ITALIA www.aulss9.veneto.it dip.approvvigionamenti@aulss9.veneto.it 045-8075709 DOTT. CORRADO ANDRIANI https://www.sintel.regione.lombardia.it/eprocdata/sintelSearch.xhtml
Identificatore legale dell'azienda (GR-Organisation-Identifier)	Numero di registrazione (BT-501-Organization-Company) indirizzo	
Aggiungi sezione	Località (BT-513-Organization-Company)	
Indirizzo (GR-Company-Address)	Paese (BT-514-Organization-Company)	
INDIRIZZO INTERNET		
Punti di contatto (GR-Company-Contact)	E-mail (BT-506-Organization-Company)	
Punti di contatto (GR-Company-Contact)	Telefono (BT-503-Organization-Company)	
PUNTI DI CONTATTO	PUNTI DI CONTATTO	
Indirizzo per lo scambio di informazioni (URL) (BT-509-Organization-Company)	Indirizzo per lo scambio di informazioni (URL) (BT-509-Organization-Company)	
organizzazione per PROCEDURE DI RICORSO	organizzazione per PROCEDURE DI RICORSO	
CODICE FISCALE	CODICE FISCALE	T.A.R. VENETO 80010140277
SERVIZIO	SERVIZIO	CANCELLERIA
INDIRIZZO POSTALE	INDIRIZZO POSTALE	CANNAREGIO - 2277/2278
Località (BT-513-Organization-Company)	Località (BT-513-Organization-Company)	VENEZIA
Paese (BT-514-Organization-Company)	Paese (BT-514-Organization-Company)	ITALIA
E-mail (BT-506-Organization-Company)	E-mail (BT-506-Organization-Company)	seggen.ve@giustizia-amministrativa.it
Telefono (BT-503-Organization-Company)	Telefono (BT-503-Organization-Company)	+39 041 2403911

Sezione	Nome campo	INFORMAZIONI PER INVIO BANDO GUUE PET - ULSS 9 PET
Committente (GR-ContractingAuthority-Buyer) ID — Acquirente (OPT-300-Procedure-Buyer)		ORG-0001
Committente (GR-ContractingAuthority-Buyer) Forma giuridica del committente (BT-11-Procedure-Buyer)		AUTORITA REGIONALE
Committente (GR-ContractingAuthority-Buyer) Attività dell'amministrazione aggiudicatrice (BT-10-Procedure-Buyer)		SALUTE
PROFILO DEL COMMITTENTE		https://trasparenza.aulss9.veneto.it/index.cfm?action=mys.page&content_id=2669

Sezione	Nome campo	INFORMAZIONI PER INVIO BANDO GUUE PET - ULSS 9 PET
Base giuridica (GR-Procedure-MainLegalBasis)	Base giuridica della procedura (BT-01-notice)	Direttiva 2014/24/UE PROCEDURA APERTA LA FORNITURA “CHIAVI IN MANO” DI UNA PET-CT E DI UN FRAZIONATORE PER L’U.O.C. DI RADIOTERAPIA DELL’OSPEDALE DI LEGNAGO
Descrizione (GR-Procedure-Description)	Titolo (BT-21-Procedure)	
Descrizione (GR-Procedure-Description)	Descrizione (BT-24-Procedure)	FORNITURA "CHIAVI IN MANO" DI UNA PET-CT E DI UN FRAZIONATORE, CON LAVORI DI ADEGUAMENTO DEI LOCALI E SERVIZIO QUINQUENNALE DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE POST GARANZIA
Descrizione (GR-Procedure-Description)	Natura dell'appalto (BT-23-Procedure)	FORNITURE
Entità dell'appalto (GR-Procedure-Scope)	Valore stimato al netto dell'IVA (BT-27-Procedure)	2000240
Entità dell'appalto (GR-Procedure-Scope)	(BT-27-Procedure-Currency)	EURO
Classificazione principale (GR-Procedure-Scope-MainClassification)	Tipo di classificazione (BT-26(m)-Procedure)	CPV
Classificazione principale (GR-Procedure-Scope-MainClassification)	Classificazione principale (BT-262-Procedure)	33115000-9
	LUOGO DI ESECUZIONE	VIA C. GIANELLA, 1 37045 LEGNAGO – NUTS – VERONA – PAESE ITALIA
Motivi di esclusione (GR-Procedure-ExclusionGrounds)	Descrizione (BT-67(a)-Procedure)	ALTRO
Procedura (GR-Procedure-Procedure)	Tipo di procedura (BT-105-Procedure)	APERTA
informazioni supplementari		RUP: dott. Corrado Andriani - Per quanto non previsto si rimanda alla documentazione di gara compresi i motivi di esclusione e i criteri di aggiudicazione; la data e l'ora di apertura delle offerte è indicativa. La data effettiva verrà resa nota tramite piattaforma SInTel. Documentazione di gara disponibile Alla sezione del profilo committente https://trasparenza.aulss9.veneto.it/index.cfm?action=mys.page&content_id=2669 e sulla Piattaforma di Aria S.p.A. alla sezione https://www.sintel.regione.lombardia.it/eprocdata/sintelSearch.xhtml. https://www.sintel.regione.lombardia.it/eprocdata/sintelSearch.xhtml

Sezione	Nome campo	INFORMAZIONI PER INVIO BANDO GUUE PET - ULSS 9 PET
Descrizione del lotto (GR-Lot-Description)	Identificativo interno (BT-22-Lot)	LOT-0001
Descrizione del lotto (GR-Lot-Description)	Titolo (BT-21-Lot)	FORNITURA "CHIAVI IN MANO" DI UNA PET-CT E DI UN FRAZIONATORE
Descrizione del lotto (GR-Lot-Description)	Descrizione (BT-24-Lot)	FORNITURA "CHIAVI IN MANO" DI UNA PET-CT E DI UN FRAZIONATORE CON LAVORI ADEGUAMENTO LOCALI E SERVIZIO QUINQUENNALE DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE POST GARANZIA
Descrizione del lotto (GR-Lot-Description)	Natura dell'appalto (BT-23-Lot)	FORNITURE
Entità dell'appalto (GR-Lot-Scope)	Valore stimato al netto dell'IVA (BT-27-Lot)	2000240
Entità dell'appalto (GR-Lot-Scope)	(BT-27-Lot-Currency)	euro
Classificazione della merce principale di un lotto (GR-Lot-Scope-MainClassification)	Tipo di classificazione (BT-26(m)-Lot)	CPV
Classificazione della merce principale di un lotto (GR-Lot-Scope-MainClassification)	Classificazione principale (BT-262-Lot)	33115000-9
Durata stimata (GR-Lot-PlannedDuration)	Durata (BT-36-Lot)	
Condizioni d'asta (GR-Lot-AuctionTerms)	Si tratta di un'asta elettronica (BT-767-Lot)	NO
Accordo sugli appalti pubblici (GR-Lot-GpaAgreement)	L'appalto è soggetto all'accordo sugli appalti pubblici (AAP) (BT-115-Lot)	SI
EU Funds Indicator (GR-Lot-EUFunds-Indicator)	L'appalto è finanziato almeno in parte da fondi dell'Unione europea (BT-60-Lot)	Progetto di appalto non finanziato con fondi UE
Sistema di aggiudicazione (GR-Lot-ContractingSystem) - Accordo quadro (GR-Lot-FrameworkAgreement-Use)	Si tratta di un accordo quadro (BT-765-Lot)	Nessun accordo quadro
Sistema di aggiudicazione (GR-Lot-ContractingSystem) - Sistema dinamico di acquisizione (GR-Lot-DPS-Use)	Si tratta di un sistema dinamico di acquisizione (BT-766-Lot)	Nessun sistema dinamico di acquisizione
Informazioni sull'accordo quadro (GR-Lot-FrameworkAgreement)	Valore massimo dell'accordo quadro (BT-271-Lot)	
Informazioni sull'accordo quadro (GR-Lot-FrameworkAgreement)	(BT-271-Lot-Currency)	
Criteri di selezione (GR-Lot-SelectionCriteria)	Tipo (BT-747-Lot)	Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale
Appalto riservato (GR-ReservedParticipation)	Partecipazione riservata (BT-71-Lot)	La partecipazione non è riservata
Esecuzione riservata del contratto (GR-Lot-ReservedExecution)	L'esecuzione dell'appalto deve avvenire nel contesto di programmi di lavoro protetti (BT-736-Lot)	
Lot eInvoicing (GR-Lot-EInvoicing)	Fatturazione elettronica (BT-743-Lot)	obbligatoria
eCatalogo (GR-Lot-ElectronicCatalog)	Catalogo elettronico (BT-764-Lot)	non consentito
Procedura successiva all'aggiudicazione (GR-Lot-PostAwardProcess)	Si farà ricorso all'ordinazione elettronica (BT-92-Lot)	si
Procedura successiva all'aggiudicazione (GR-Lot-PostAwardProcess)	Sarà utilizzato il pagamento elettronico (BT-93-Lot)	si
Scadenze I (GR-Lot-Deadlines1)	Termine per il ricevimento delle offerte (BT-131(d)-Lot)	INSERIMENTO IN SEDE DI PUBBLICAZIONE
Scadenze I (GR-Lot-Deadlines1)	Termine per il ricevimento delle offerte (BT-131(t)-Lot)	INSERIMENTO IN SEDE DI PUBBLICAZIONE
		la data e l'ora di apertura delle offerte è indicativa. La data effettiva verrà resa nota tramite piattaforma SinTel.
Lingua di presentazione dell'offerta (GR-Lot-Submission Language)	Lingue in cui possono essere presentate le offerte o le domande di partecipazione (BT-97-Lot)	italiano
Modalità di presentazione (GR-Lot-SubmissionMethod)	Presentazione elettronica delle offerte (BT-17-Lot)	si
Modalità di presentazione (GR-Lot-SubmissionMethod)	Indirizzo per la presentazione (BT-18-Lot)	https://www.sintel.regione.lombardia.it/eprocdata/sintelSearch.xhtml
Documenti di gara in lingue non ufficiali (GR-Lot-DocsAllNonOfficialLanguages)	L'accesso a determinati documenti di gara è limitato (BT-14-Lot)	
Documenti di gara in lingue non ufficiali (GR-Lot-DocsAllNonOfficialLanguages)	Indirizzo dei documenti di gara (BT-15-Lot)	
Organizzazione competente per i ricorsi (GR-Lot-ReviewOrg)	ID — Organizzazione del riesame (OPT-301-Lot-ReviewOrg)	

Sezione	Nome campo	INFORMAZIONI PER BANDO GUUE PET – ULSS 9 SCALIGERA
Entità dell'appalto (GR-LotsGroup-Scope)	Valore stimato al netto dell'IVA (BT-27-LotsGroup)	
Entità dell'appalto (GR-LotsGroup-Scope)	(BT-27-LotsGroup-Currency)	
Informazioni sull'accordo quadro (GR-LotsGroup-FrameworkAgreement)	Valore massimo dell'accordo quadro per il gruppo di lotti (BT-157-LotsGroup)	
Informazioni sull'accordo quadro (GR-LotsGroup-FrameworkAgreement)	(BT-157-LotsGroup-Currency)	
Informazioni sull'accordo quadro (GR-LotsGroup-FrameworkAgreement)	Valore massimo dell'accordo quadro (BT-271-LotsGroup)	
Informazioni sull'accordo quadro (GR-LotsGroup-FrameworkAgreement)	(BT-271-LotsGroup-Currency)	

 REGIONE DEL VENETO ULSS9 SCALIGERA	<i>Azienda ULSS 9 - Scaligera</i> Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236 Pec: protocollo.aulss9@pecveneto.it
---	--

CAPITOLATO TECNICO PER LA FORNITURA “CHIAVI IN MANO” DI UNA PET-CT E DI UN FRAZIONATORE PER L’U.O.C. DI RADIOTERAPIA DELL’OSPEDALE DI LEGNAGO

1. OGGETTO

Oggetto dell’appalto è la fornitura “chiavi in mano” di una PET-CT anche usata-rigenerata con frazionatore, comprensiva dei lavori di adeguamento dei locali e dei servizi connessi di cui al successivo paragrafo dedicato, per la Medicina Nucleare del P.O. di Legnago.

È da intendersi annessa alla fornitura anche l’adeguamento dei locali e le attività, gli interventi atti alla corretta posa e installazione dell’apparecchiatura e dei suoi accessori.

E’ inoltre incluso il servizio di smaltimento della Gamma Camera presente, l’adeguamento dei locali gli altri servizi come meglio descritto nel seguito.

I prodotti da fornire, i relativi accessori a corredo ed i servizi connessi alla fornitura devono rispettare, i requisiti minimi e le caratteristiche tecniche, in quanto elementi essenziali, precisati nel successivo paragrafo 2.1.

La base d’asta della fornitura comprensiva dei lavori “chiavi in mano “ è di 1.400.000,00€ I.V.A. esclusa e di 600.000,00€ I.V.A. esclusa per il servizio quinquennale di assistenza e manutenzione post garanzia.

In merito all’indicazione delle caratteristiche tecniche richieste per i prodotti oggetto di gara, si precisa che la stazione appaltante applica il principio di equivalenza.

Nel caso in cui l’operatore intenda proporre soluzioni equivalenti ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche equivalenti, lo stesso dovrà allegare all’offerta tecnica apposita dichiarazione nonché documentazione o altro mezzo idonei a dimostrare che le soluzioni proposte ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche. Tale documentazione sarà valutata dalla stazione appaltante ai fini della verifica della sussistenza dell’equivalenza.

Tutti i prodotti Dispositivi Medici devono essere conformi ai requisiti stabiliti dal Regolamento sui Dispositivi Medici UE 745/2017.

Il difetto dei requisiti, rispetto a quelli dichiarati in offerta, riscontrato prima della stipula del contratto determina la decadenza e/o revoca e/o annullamento dell’aggiudicazione, mentre, se riscontrato in corso di esecuzione contrattuale, comporta grave inadempimento e, quindi, la risoluzione del contratto, con conseguente incameramento della cauzione prestata oltre al risarcimento degli eventuali ulteriori danni.

2. CARATTERISTICHE TECNICHE DEI PRODOTTI

La descrizione dei prodotti in gara e delle relative caratteristiche tecniche minime, è riportata di seguito.

Le caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura e dei dispositivi opzionali oggetto della fornitura si classificano in: minime (definite al paragrafo 2.1); migliorative, di tipo quantitativo, tabellare o discrezionale indicate al paragrafo 18.1 del Disciplinare. Le caratteristiche tecniche minime, così come definite e indicate nel presente Capitolato Tecnico, devono essere necessariamente possedute dall'apparecchiatura e dai dispositivi opzionali offerti in gara. Le caratteristiche tecniche migliorative, così come indicate nel citato Disciplinare di gara, sono valutate, se offerte, in sede di attribuzione del punteggio tecnico, secondo i criteri definiti nel medesimo Disciplinare.

Sia le caratteristiche tecniche minime che le caratteristiche tecniche migliorative dovranno essere comprovate nell'ambito delle attività di valutazione della Commissione Giudicatrice.

Per ogni apparecchiatura e, eventualmente, dispositivo opzionale oggetto di fornitura, dovranno essere garantiti gli aggiornamenti del/dei software e dell'hardware installato/i a garanzia della sicurezza nell'utilizzo delle apparecchiature e eventuali dispositivi opzionali, oggetto della fornitura, per almeno 10 anni, e gratuitamente solo fino al termine della garanzia. Sarà onere del Fornitore segnalare tempestivamente all'Amministrazione la presenza di ogni aggiornamento software disponibile e, al fine di limitare il tempo di fermo macchina, concordare con il referente dell'Amministrazione le date e gli orari in cui effettuare i predetti aggiornamenti.

La definizione degli obiettivi che intende perseguire l'amministrazione sono rifusi nelle caratteristiche minime e nei parametri premiali cui l'operatore economico è chiamato a rispondere con la propria offerta.

Ogni prodotto offerto dovrà essere ancora in produzione e dovrà essere garantita la gestione tecnica per almeno 7 anni post garanzia in ogni sua parte.

Ciascun sistema acquisito sarà necessariamente costituito dai requisiti di seguito descritti.

2.1 CARATTERISTICHE MINIME GENERALI

L'apparecchiatura, dovrà essere adeguata alle specifiche richieste e garantire prestazioni adeguate alle esigenze del progetto.

Tutte le apparecchiature offerte dovranno essere conformi a:

- Regolamento UE 745/2017
- Normativa Europea e Italiana in materia di radioprotezione

Standard NEMA NU-2 2012 o versioni più recenti Inoltre l'apparecchiatura offerta dovrà:

- Essere dotata di interfaccia DICOM 3 secondo quanto descritto al successivo paragrafo
- Essere interfacciata ai sistemi RIS/PACS aziendali (ogni spesa di collegamento sia lato apparecchiatura, sia lato PACS sarà a carico dell'aggiudicatario)
-

rif.	Caratteristiche tecniche minime
	Sistema
S1	Il sistema deve garantire la formazione di immagini di tipo funzionale (PET) di diversi distretti corporei, da correlare ai fini diagnostici con imaging morfologico (CT) acquisito in unico processo
S2	Apparecchiatura adatta alla diagnostica oncologica, neurologica e cardiologica e alla predisposizione del trattamento radioterapico
S3	Sistema software di diagnosi remota degli eventuali guasti del sistema PET-CT e dei sistemi di elaborazione e refertazione con connessione diretta al centro di assistenza tecnica della ditta con possibilità di effettuare interventi tecnici da remoto
S4	Dotazione di tutti i fantocci e accessori e software di elaborazione necessari per il controllo dell'allineamento e della registrazione delle componenti PET e CT
S5	Sistema completo dedicato al gating respiratorio PET-CT
	Il cristallo di rilevazione avrà valore migliorativo per la presenza di tecnologia TOF rispetto a tecnologia BGO
	Gantry e lettino porta paziente
G1	Diametro utile del vano paziente $\geq 70\text{cm}$
G2	Movimento controllato da consolle o mediante comandi posizionati sul gantry per scansioni pre-programmate
G3	Presenza del sistema di centratura di tipo laser interno al gantry
G4	Dotazione completa di accessori per un corretto e sicuro posizionamento del paziente: poggiatesta, poggibraccia, fasce di contenimento per esami cerebrali e tipo total body, eCT.
G5	Range di scansione assiale combinata PET/CT $\geq 190\text{cm}$
G6	Lettino porta-paziente motorizzato, in fibra di carbonio o altro materiale a basso assorbimento
G7	Massimo carico $\geq 190\text{Kg}$
G8	Minima altezza da terra raggiungibile $\leq 70\text{cm}$
G9	Sistemi di sicurezza per prevenire incidenti e collisioni
G10	Sistema di videosorveglianza del paziente costituito da telecamera e software per la visualizzazione
G11	Interfono per la comunicazione bidirezionale con il paziente
G12	Acquisizioni PET /CT gating respiratorio senza dispositivi esterni Preferenziale il gating respiratorio deviceless
	PET
P1	preferenziale rilevatori di ultima generazione
P2	preferenziale con tecnologia TOF
P3	FOV assiale (cm) ≥ 15
	CT
C1	Tempo di rotazione minimo $\leq 0,6$ secondi
C2	Almeno 16 strati per rotazione
C3	Numero di file di detettori fisicamente presenti ≥ 16
C4	FOV transassiale per CT diagnostica $\geq 50\text{cm}$
C5	FOV transassiale per correzione della attenuazione $\geq 70\text{cm}$
C6	Possibilità di acquisizioni CT in modalità Scout view, assiale e spirale e con presenza di mezzo di contrasto radiologico e anche in modalità stand-alone
C7	Presenza di sistemi per la riduzione della dose assorbita dal paziente a parità di qualità dell'immagine in acquisizione
C8	Fantocci e relativi supporti per l'esecuzione dei controlli di qualità/calibrazione giornalieri e software di elaborazione previsti dal fabbricante
	Software e Applicativi
A1	Software completo per la valutazione qualitativa e semi-quantitativa (SUV) delle immagini PET/CT

A2	Software di elaborazione avanzata e multimodale (fusione, volume rendering anche di immagini CT o RM esterne)	
A3	Software o algoritmi dedicati alla correzione di artefatti da presenza di mezzo di contrasto o di protesi metalliche	
A4	Relativamente alla componente CT, devono essere presenti software per ricostruzione 3D, ricostruzioni oblique, MIP	
A5	Software clinico completo per l'analisi e il follow up di pazienti oncologici; verrà valutata in particolare l'immediata visualizzazione comparata delle indagini eseguite nel tempo	
A6	Software clinico di elaborazione per applicazioni in campo neurologico	
A7	Software per l'elaborazione di studi dinamici con creazione di curve attività-tempo	
A8	Software per studi cardiologici	
A9	Generazione per ciascun paziente a fine esame CT del report dell'indice di dose cumulata (RSDR: Radiation Structured Dose Report) archiviabile su PACS	
	Workstation di acquisizione/elaborazione	
W1	Consolle integrata di comando di tutte le operazioni di acquisizione, ricostruzione ed elaborazione del sistema integrato PET/CT con:	
W2	W2.1	N° 2 monitor a schermo piatto a colori ad alta risoluzione di dimensioni non inferiori a 19". Il secondo monitor deve consentire anche una visione differente di dati ed immagini rispetto al monitor principale
	W2.2	scheda grafica ad alta risoluzione;
	W2.3	gestione del flusso pazienti (programmazione pazienti e immissione dati);
	W2.4	connessione ai sistemi RIS/HIS esistenti
W3	Conformità allo standard DICOM 3 con fornitura delle seguenti classi: Storage (Send/Receive), Query/Retrieve, Print, Get Worklist (HIS /RIS), MPPS, Storage Commitment, Viewer on CD/DVD, Structured Report	
W4	Preferenziale La presenza di HW e SW per acquisizione ed elaborazione di immagini cardiologiche gated PET/TC	
W5	Protocolli di acquisizione PET/CT: presenza di adeguati tipi di scansioni preprogrammate e possibilità di definire e modificare i parametri di acquisizione	
W6	Modalità di acquisizione PET: il software deve consentire acquisizioni in modalità statica, dinamica, whole body, list mode e in modalità gated respiratoria e cardiaco	
W7	Funzionalità di bolus tracking	
W8	Protocollo Whole Body completamente automatico, tramite selezione di una singola procedura atta a consentire scansioni multibed con la massima efficienza senza interventi da parte dell'operatore. Deve essere possibile variare i tempi di acquisizione e i parametri di ricostruzione per un dato distretto anatomico al fine di ottimizzare la qualità complessiva in funzione del quesito diagnostico e/o della tipologia del paziente	
W9	Software per la ricostruzione delle immagini CT per la correzione dell'attenuazione, con FOV assiale maggiorato per evitare problemi di troncamento congruente con l'acquisizione	
W10	Simultaneità delle funzioni di acquisizione, ricostruzione, elaborazione, analisi, archiviazione e trasferimento delle immagini	
W11	Possibilità di archiviazione dati raw PET	
W12	Algoritmo di ricostruzione che includa la correzione per l'attenuazione, lo scatter e le coincidenze random	
W13	Presenza delle funzioni di visualizzazione, archiviazione e networking delle immagini PET e CT e di fusione PET/CT	
	Workstation di post-elaborazione	

E1	N. 2 (due) stazioni di lavoro basati su sistema client/server con piena potenzialità di elaborazione e trasferimento delle immagini con scheda grafica ad alta risoluzione e simultaneità delle funzioni di visualizzazione e archiviazione
E2	Hardware di ultima generazione, anche in termini di memoria di massa, ai fini di garantire la gestione e il salvataggio di almeno 300 studi/anno.
E3	N° 2 monitor medicale da almeno 21", a colori, indicati per la refertazione per ogni postazione di refertazione.
E4	Pacchetti software per l'elaborazione di immagini multimodali (registrazione delle immagini PET/CT con altre metodiche)
E5	Software clinico di elaborazione, refertazione per applicazioni anche in campo oncologico (valutazione qualitativa e semi-quantitativa, SUV e CT.)
E6	Software di elaborazione per il confronto con immagini di esami precedenti relativi allo stesso paziente
E7	Il sistema deve permettere di disegnare sui volumi PET/CT:
E8	- ROI su studi statici e dinamici, curve attività/tempo da sequenze dinamiche, VOI di forma regolare e irregolare create in modo manuale e automatico con soglia predefinita/adattativa su studi PET e CT
E9	- il volume del target ai fini del trattamento radioterapico e di esportare VOI in DICOMRT
E10	Software per la valutazione qualitativa e quantitativa delle immagini PET, CT e PET/CT con impiego di protocolli PERCIST (positron emission response criteria in solid tumors) o similari
E11	Ogni work station dovrà avere i seguenti pacchetti software PET-ONCO [Follow-up ed esportazione DICOM RT], 2 PET-NEURO [protocolli per la amiloide, metabolismo glucidico, 1 PET-CARDIO
E12	Software clinico avanzato per la valutazione qualitativa e quantitativa di tutte le immagini PET, con particolare riferimento ai protocolli offerti per la valutazione dell'uptake tumorale ed alla loro validazione clinica (specificare), per la valutazione di studi cardiologici (perfusione/metabolismo) e neurologici (patologie degenerative)
	Accessori ulteriori
U1	Set completo di fantocci per controlli di qualità come raccomandato dal fabbricante
U2	Tavola piatta in fibra di carbonio per radioterapia completa di due lockbar, preferenziale compatibile con l'acceleratore ELEKTA VERSA HD presente c/o reparto
	Frazionatore: dispositivo medico integrato per la calibrazione, frazionamento e somministrazione di radiofarmaci
F1	Frazionamento e somministrazione di radiofarmaci per indagine PET/TC di cui almeno quelli marcati con 18F
F2	Frazionamento e somministrazione di radiofarmaci per terapia radiometabolica
F3	Lavaggio automatico con fisiologica del sistema di infusione dopo ogni somministrazione
F4	Compatibile con le diverse tipologie di contenitori (vials) per flacone madre
F5	Sistema di frazionamento ed iniezione da vial multidose in linea con le indicazioni delle norme di Buona Preparazione dei Radiofarmaci in Medicina nucleare
F6	Sistema per la misura automatica della concentrazione del radio farmaco, che consenta un'eventuale diluizione e che permetta l'impostazione del volume della dose rapida e di facile utilizzo
F7	Accuratezza nel calcolo della dose: non superiore a $\pm 3\%$
F8	Sistema di protezione degli operatori dall'emissione di radiazioni provenienti dal radiofarmaco contenuto nel vial madre
F9	Sistema di batterie ricaricabili con ampia autonomia di durata per l'alimentazione elettrica di tutte le funzioni dell'apparecchiatura
F10	Attività massima nella vial madre multidose non inferiore a 25 GBq
F11	Capacità di gestire vial multidose fino a 30 ml
F12	Sistema di tracciabilità del processo e di tutte le operazioni, degli operatori e degli allarmi

F13	Stampante per etichette integrata
F14	Sistema in grado di escludere eventuali bolle di aria nella linea di iniezione al paziente
F15	Misurare della dose da iniettare e recuperarla in caso di errori prima che venga somministrata
F16	Controllo della pressione di iniezione
F17	Allarmi luminosi e/o acustici
F18	Sistema di back up dei dati con sistemi esportabili tipo USB
F19	connessione alla rete dati
F20	Interfaccia DICOM verso RIS/PACS dell'Ospedale di Legnago e di tutte le licenze software necessarie all'integrazione e al funzionamento

Accessori ulteriori da quotare come opzioni aggiuntive fuori dalla base d'asta

- Set completo di fantocci per controlli di qualità secondo normativa NEMA NU-2e software per l'elaborazione
- N. 1 Couchtop universale per CT in fibra di carbonio, compatibile con le seguenti caratteristiche:
 - o adattabile a tutti i modelli CT
 - o aggancio con meccanismo facile da fissare e rimuovere
 - o indicizzato per riprodurre coordinate del lettino LINAC in dotazione (Versa HD)
 - o predisposto per il fissaggio di sistemi di immobilizzazione per encefalo, testa/collo, torace/mammella, pelvi e sistemi integrati per radioterapia stereotassica body (SBRT)

Resta inteso che, è indispensabile sottomettere l'offerta completa di ogni elemento indicato e descritto al presente articolo.

2.2 CONFEZIONAMENTO, IMBALLAGGIO ED ETICHETTATURA

Per tutto ciò che concerne il confezionamento secondario (inteso quale confezionamento di più prodotti della medesima tipologia in una scatola o un contenitore idoneo per il trasporto) per ogni tipologia di Prodotto offerto, il Fornitore dovrà garantire:

- a) la corretta conservazione dei Prodotti in esso contenuti, anche durante le fasi di trasporto;
- a) la conformità rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente in termini di etichettatura.

Il confezionamento primario e quello secondario (inteso quale accorpamento di più confezionamenti primari per agevolare il trasporto), nonché l'imballaggio devono essere in materiale resistente alle manovre di carico, trasporto e scarico oltre che idonei a garantire la corretta conservazione dei Prodotti. Gli eventuali confezionamenti ed imballaggi usati per la spedizione dovranno essere a norma di legge, saranno a carico del Fornitore ed oggetto della fornitura (imballi e confezioni "a perdere").

All'atto della consegna, gli imballi che presentassero difetti, lacerazioni o qualsiasi traccia di manomissione, potranno essere rifiutati dall'Ente gestore del magazzino e in tal caso il Fornitore dovrà provvedere alla loro immediata sostituzione. Resta inteso che il Fornitore non sarà responsabile di difetti, lacerazioni o qualsiasi traccia di manomissione derivanti dalla cattiva conservazione dei Prodotti.

Sul confezionamento primario o secondario di ciascun Prodotto, dovrà essere presente il nome commerciale del prodotto, il fornitore, la marcatura CE e le informazioni necessarie all'identificazione del prodotto, necessarie anche al fine di assicurare la rintracciabilità e il ritiro del prodotto stesso dal mercato in caso di accertati difetti di produzione, le istruzioni per l'uso, le eventuali avvertenze circa la modalità di conservazione dei prodotti nonché, ove necessario, la data di scadenza.

Tutti i confezionamenti dei Prodotti da consegnare dovranno essere integri, non danneggiati e chiusi. L'etichettatura e le istruzioni per l'uso devono essere redatte in lingua italiana e rispettare le normative vigenti, riportando la destinazione d'uso prevista per ciascun Prodotto. Le istruzioni possono contenere anche eventuali informazioni necessarie all'utilizzatore, le eventuali controindicazioni e precauzioni da prendere.

L'etichettatura deve contenere, così come previsto al punto 13.3 dell'Allegato I del D.Lgs. n. 46/1997, le seguenti informazioni:

- a) nome o ragione sociale e indirizzo del fabbricante. Per i dispositivi importati nella Comunità al fine di esservi distribuiti, l'etichettatura o l'imballaggio esterno o le istruzioni per l'uso contengono, inoltre, il nome e l'indirizzo del mandatario qualora il fabbricante non abbia sede nella Comunità;
- a) se del caso, la parola «STERILE» e il relativo metodo di sterilizzazione;
- b) se del caso, il numero di codice del lotto preceduto dalla parola «LOTTO» o il numero di serie;
- c) se del caso, l'indicazione della data entro cui il dispositivo dovrebbe esser utilizzato, in condizioni di sicurezza, espressa in anno/mese;
- d) se del caso, l'indicazione che il dispositivo è monouso;
- e) le condizioni specifiche di conservazione e/o di manipolazione;
- f) eventuali istruzioni specifiche di utilizzazione;
- g) avvertenze e/o precauzioni da prendere.

Si precisa che, tutte le indicazioni sulle etichette e sulle confezioni, così come previsto all'art. 5 comma 4 del D.Lgs 46/1997, devono essere in lingua italiana.

3. PRESTAZIONI E SERVIZI CONNESSI

I servizi descritti nel presente paragrafo, nonché le ulteriori attività descritte, ovvero comunque necessarie per l'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, sono connessi ed accessori alla fornitura dei Prodotti. Detti servizi sono quindi prestati dal Fornitore unitamente alla fornitura medesima ed il relativo corrispettivo deve intendersi incluso nel prezzo unitario, IVA esclusa, di ciascun Prodotto offerto in sede di gara, fatte salve diverse indicazioni specificate nel presente Capitolato Tecnico e nell'ulteriore documentazione della presente gara.

Con riferimento ai termini previsti nel presente documento, laddove non diversamente e specificamente previsto, i termini indicati devono intendersi perentori e, comunque, lavorativi, intendendosi per giorni lavorativi tutti i giorni della settimana esclusi sabato e domenica, nonché le festività.

Sono servizi connessi:

1. Sopralluogo
2. Progettazione
3. Ritiro dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (R.A.E.E.)
4. Trasporto fino al luogo di consegna (franco destino) compresi carico e scarico; Consegna franca e libera da ogni spesa dei prodotti offerti e degli accessori eventualmente previsti; Resi
5. Lavori di adeguamento dei locali

6. Installazione e messa in funzione dei sistemi;
7. Collaudo;
8. Garanzia con Assistenza tecnica full risk;
9. Formazione e Addestramento

3.1. SOPRALLUOGO

3.1.1. SOPRALLUOGO PRELIMINARE ED OBBLIGATORIO ALLA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Nel corso dello svolgimento della presente procedura, è prevista una sessione dedicata all'attività di sopralluogo a cui ciascun Concorrente può partecipare.

Più precisamente, l'attività di sopralluogo permetterà di visionare lo stato dei luoghi, le fonti di energia e di prendere consapevolezza circa all'eventuale necessità di svolgere le indagini diagnostiche strutturali qualora si risultasse vincitori della presente gara d'appalto.

Ciascun Concorrente interessato dovrà manifestare l'interesse a partecipare a tale attività con le modalità indicate dal disciplinare (art. 11).

Nella comunicazione relativa alla richiesta di partecipazione all'attività di sopralluogo dovranno essere indicati, da parte di ciascun Concorrente, i nominativi dei rappresentanti delegati allo svolgimento di tali attività (massimo n.ro 3 per ciascun Concorrente). Per ogni rappresentante dovrà essere, contestualmente, inviata apposita delega.

Le sessioni di sopralluogo verranno svolte nelle giornate e negli orari tassativamente indicati nel calendario che verrà fornito da parte di ULSS 9 Scaligera, nei termini indicati all'art. 11 del Disciplinare.

Nel corso del sopralluogo preventivo ciascuna impresa interessata, assumendo ogni responsabilità in proposito, ha l'obbligo di verificare i locali che sono attualmente destinati al servizio con lo scopo di prendere cognizione delle condizioni dei locali che possono influire sulla determinazione dell'offerta.

Nell'esecuzione dei sopralluoghi, l'Ente porrà in essere ogni azione necessaria per il rispetto dei principi che governano le procedure ad evidenza pubblica, inclusi i principi di segretezza, di riservatezza e, tra gli altri, di parità di trattamento, anche con riferimento alle informazioni diffuse nel corso dei medesimi sopralluoghi.

In particolare, qualora nel corso del sopralluogo l'operatore economico sia interessato a richiedere ulteriori informazioni o comunque a formulare una o più domande all'Ente, lo stesso sarà tenuto a formulare tale richiesta di chiarimento nel rispetto delle modalità ed entro i termini già precedentemente esposti. Le relative risposte verranno rese note a tutti gli operatori economici interessati unitamente agli eventuali ulteriori chiarimenti.

Si precisa che il soggetto incaricato da una impresa ad effettuare il sopralluogo non potrà eseguirlo per conto di altre imprese concorrenti ad eccezione del caso di imprese appartenenti al medesimo R.T.I.

3.1.2. SOPRALLUOGO PRELIMINARE ED OBBLIGATORIO ALLA FORNITURA E INSTALLAZIONE

All'esito dell'emissione dell'ordinativo di fornitura, il Fornitore sarà tenuto, in via obbligatoria, all'esecuzione del sopralluogo entro 10 giorni dalla ricezione dell'ordinativo stesso, salvo diverso accordo con l'Ente. Qualora il fornitore non provveda all'esecuzione del sopralluogo alla data fissata, il

fornitore sarà tenuto alla corresponsione delle penali di cui art. 14 del Capitolato Speciale.

Il sopralluogo dei locali nei quali verrà installata l'apparecchiatura dovrà avvenire in presenza di personale incaricato (Servizio Tecnico e Ingegneria Clinica) di questa Amministrazione.

Nel corso del sopralluogo il fornitore dovrà anche effettuare, tra le altre attività, le verifiche di tenuta degli elementi verticali ed orizzontali e dei locali in genere per il fissaggio successivo dell'apparecchiatura.

Qualora il Fornitore ritenga necessario eseguire delle indagini diagnostiche approfondite (distruttive), sarà necessario effettuare i dovuti ripristini ed il tutto dovrà svolgersi in occasione di tale sopralluogo.

I costi da sostenere per le eventuali indagini diagnostiche (compresi i ripristini, le prove di laboratorio e la stesura degli elaborati annessi) volte alla caratterizzazione dei materiali saranno a carico del Fornitore.

Alla conclusione dell'attività di sopralluogo verrà richiesta la dichiarazione di presa visione dello stato dei locali, delle fonti di energia e di ogni altra circostanza che possa influire sull'installazione e messa in funzione delle apparecchiature.

3.2. PROGETTAZIONE

Le attività di progettazione non potranno superare la durata complessiva di 150 giorni solari dalla data di emissione dell'ordinativo di fornitura, e consistono nella stesura del "Progetto di fattibilità tecnica ed economica" e del "Progetto esecutivo" (che integri al suo interno anche la Progettazione definitiva come previsto dal Nuovo Codice degli Appalti Dlgs 36/2023). Si allega planimetria dei locali e sovraccarico utile blocco sud.

Entro 60 giorni solari dell'emissione dell'ordinativo di fornitura, pena l'applicazione delle penali di cui art. 14 del Capitolato Speciale, il Fornitore dovrà inviare all'AULSS9-Scaligera il "Progetto di fattibilità tecnica ed economica" (come previsto dal Nuovo Codice degli Appalti Dlgs 36/2023) contenente un quadro personalizzato delle opere (edili, strutturali, impiantistiche, protexiometriche, etc), comprese anche quelle propedeutiche, necessarie all'adeguamento dei locali, all'installazione e messa in funzione delle apparecchiature e comunque tutta la documentazione prevista dal Nuovo Codice dei Contratti Dlgs 36/2023.

Tra i documenti progettuali dovrà essere anche prodotto un cronoprogramma che definisca i tempi necessari alle successive fasi di:

- A. progettazione esecutiva;
- B. esecuzione dei lavori (comprensivi di installazione e messa in funzione delle apparecchiature);
- C. consegna delle apparecchiature
- D. messa in opera delle apparecchiature;
- E. collaudo finale;
- F. messa in funzione delle apparecchiature.

Il Fornitore dovrà rispettare i tempi previsti dal sopracitato cronoprogramma, pena l'applicazione delle penali di cui art. 14 del Capitolato Speciale, salvo diversamente concordato con l'Amministrazione.

Ricevuto e approvato il "Progetto di fattibilità tecnica ed economica", entro 60 giorni solari, comunque

il tempo necessario all'ottenimento delle autorizzazioni da parte degli Enti preposti, l'Amministrazione darà avvio alla progettazione esecutiva, la quale dovrà essere ultimata e consegnata all'AULSS 9 Scaligera entro 30 giorni solari e comunque non oltre 150 giorni solari dalla data di emissione dell'ordinativo di fornitura.

Il Progetto esecutivo dovrà evidenziare, oltre agli elaborati previsti dal Nuovo Codice degli Appalti Dlgs 36/2023, i seguenti elaborati:

- I. eventuali rinforzi strutturali con elaborati grafici
- II. elaborato/i grafico/i dell'impianto elettrico con quadro elettrico ed eventuale linea alla cabina se quella attuale non fosse sufficiente;
- III. elaborato/i grafico/i dell'impianto meccanico;
- IV. condizioni di esercizio (temperatura, umidità), le caratteristiche elettriche;
- V. elaborato/i grafico/i con l'indicazione delle dimensioni di tutta l'apparecchiatura, indicazione delle dimensioni dell'elemento più voluminoso, del fissaggio dell'apparecchiatura, etc.
- VI. P.S.C. e il P.O.S.

E' onere dell'appaltatore provvedere a designare il Coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori (art. 90 D.Lgs. 81/2008 e smi).

Si sottolinea che, qualora il Fornitore aggiudicatario ritenga di dover effettuare le attività di indagine diagnostiche strutturali, dovrà predisporre, già dalla fase di sopralluogo preliminare, come riportato al punto 3.1.1. SOPRALLUOGO PRELIMINARE ED OBBLIGATORIO ALLA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA, l'organizzazione necessaria e coordinare le attività di laboratorio e di ricezione dei risultati affinché i termini ultimi vengano rispettati.

A scopo riassuntivo viene riportato lo schema temporale delle scadenze:



L'Affidatario, nella stesura delle progettualità, é obbligato all'osservanza di tutte le leggi, norme e regolamenti in vigore durante l'intera prestazione in materia di contratti pubblici. E' inoltre obbligato

all'applicazione della normativa tecnica di settore (circolari ministeriali, decreti attuativi, norme UNI, CEI, NTC, etc.). Nell'esecuzione della prestazione si dovrà tenere conto delle direttive e disposizioni che potranno essere impartite dal Committente, anche verbalmente. E' onere esclusivo dell'Aggiudicatario identificare la normativa pertinente e rispettarla dandone evidenza.

Le opere dovranno effettuarsi nel contesto di locali adiacenti ad una "zona sanitaria" comunque operativa, perciò di tale realtà si dovrà tener conto in tutte le fasi di progettazione (es. tamponamenti provvisori, ecc).

3.3. RITIRO DEI RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (R.A.E.E.)

Il servizio in esame è un servizio connesso alla fornitura delle apparecchiature (anche nelle loro parti radioattive) e dei relativi dispositivi opzionali e dovrà essere prestato gratuitamente secondo le tempistiche stabilite con l'Amministrazione stessa.

Il Fornitore dovrà osservare, ove applicabili, le disposizioni del D.Lgs. 151/2005 e s.m.i., del D.Lgs. 152/2006 e ss.m.i., del D.M. 17 dicembre 2009 (SISTRI) e del D.Lgs. 205/2010 e ss.m.i., recante l'istituzione del nuovo sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti e ss.m.i. e del D.M. 8 marzo 2010, n. 65.

Il Fornitore si impegna a consegnare all'Amministrazione il formulario di cui all'art. 188, comma 3 lett. b) e 188 bis del su richiamato Decreto Legislativo nelle modalità e termini previsti ed al conferimento dei R.A.E.E. ai soli impianti di smaltimento e recupero autorizzati ai sensi degli artt. 208 e ss. del D.Lgs. 152/2006 e ss.m.i..

Il Fornitore si impegna inoltre ad osservare le disposizioni di cui agli artt. 217 e seguenti del D.Lgs. 152/2006 per quanto riguarda la gestione degli imballaggi. Riguardo alle attività di ritiro dei rifiuti di pile e accumulatori e le eventuali parti radioattive, il Fornitore si impegna ad osservare le disposizioni di cui al D.Lgs. 230/1995 e s.m.i.

All'atto del ritiro l'apparecchiatura risulterà in carico in tutto e per tutto alla Ditta aggiudicataria che ne sarà pienamente responsabile. La stessa Ditta dovrà rilasciare all'Ente idonea dichiarazione liberatoria da ogni responsabilità relativamente all'eventuale ulteriore uso o smaltimento della macchina dismessa o di parti di essa.

La Ditta aggiudicataria dovrà smaltire come rifiuti radioattivi tutte le parti smontate che, a seguito delle misure effettuate dalla stazione appaltante, risulteranno attivate. Le operazioni di smontaggio, trasporto e definitivo smaltimento dovranno avvenire nel rispetto delle norme di legge (D.Lgs 230/95 e s.m.i., D.Lgs. 81/08, ecc..) e di buona tecnica applicabili, delle previdenze e cautele suggerite dal costruttore nel manuale d'uso dell'apparecchiatura.

La ditta aggiudicataria dovrà fornire a questa Amministrazione il nominativo della Ditta incaricata del trasporto delle parti attive nonché quello della Ditta destinataria del materiale radioattivo. Dovranno altresì essere fornite le copie delle autorizzazioni necessarie al trasporto di sostanze radioattive e al ritiro/deposito di materiale radioattivo.

La Ditta dovrà rilasciare la certificazione di presa in carico dell'impianto, con particolare riferimento alle parti attivate.

Resta inteso che alla stregua di tutte le disposizioni normative sopra richiamate disciplinanti ex lege gli adempimenti posti a carico del Fornitore per il corretto espletamento delle relative attività, l'Amministrazione è sollevata da qualsivoglia responsabilità in caso di inottemperanza del Fornitore alle norme di legge, come espressamente richiamate, fatti salvi i diritti e le obbligazioni alla stessa spettanti ai sensi della normativa in argomento.

3.4. TRASPORTO, CONSEGNA e INSTALLAZIONE

Il trasporto è da intendersi fino al luogo di installazione (franco destino) compresi carico e scarico e consegna oltre che installazione, collaudo e messa in funzione per le apparecchiature.

La consegna è franca e libera da ogni spesa dei prodotti offerti e degli accessori eventualmente previsti. La consegna delle apparecchiature si intende comprensiva di ogni relativo onere e spesa, ivi compresi a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, quelli di imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna al piano, posa in opera, asporto dell'imballaggio. L'asporto dell'imballaggio deve essere effettuato in conformità a quanto previsto dal d.lgs. n.152/2006 e ss.m.i..

Il Fornitore ha l'obbligo di consegnare i prodotti nel rispetto del concordato crono programma, salvo diverso accordo fra Ente e Aggiudicatario. Le apparecchiature dovranno essere consegnate a cura e spese del Fornitore presso i locali di destinazione della Medicina Nucleare del P.O. di Legnago.

Non sono ammesse consegne parziali di quanto oggetto della Richiesta di Consegna, salvo diverso accordo scritto.

Le apparecchiature devono essere consegnate unitamente alla manualistica d'uso in lingua italiana (hardware e software), nonché alle certificazioni di conformità. La stessa manualistica dovrà essere fornita sia in formato digitale che in formato cartaceo.

Al termine delle operazioni di consegna, il Fornitore dovrà procedere, dopo il montaggio, alle operazioni di installazione sia delle apparecchiature sia degli eventuali dispositivi accessori pena l'applicazione delle penali di cui all'articolo 14 del Capitolato Speciale. Nell'installazione è compreso il collegamento della fornitura alle reti (elettriche, informatiche, etc).

Al termine delle operazioni di installazione il Fornitore può procedere al collaudo che sarà redatto in contraddittorio con l'Ingegneria Clinica e gli eventuali incaricati che si siano resi necessari (fisica sanitaria, servizio tecnico, servizio informatico, utilizzatori).

3.5. RESI

Nel caso di difformità qualitativa (a titolo esemplificativo e non esaustivo la mancata corrispondenza per nome commerciale, integrità dell'imballo e confezionamento, la mancata corrispondenza fra i prodotti ed accessori richiesti e i prodotti ed accessori consegnati ovvero prodotti viziati ovvero prodotti difettosi ovvero prodotti aventi requisiti non conformi a quanto riportato nel paragrafo 2.1) e/o difformità quantitativa (a titolo esemplificativo e non esaustivo il numero di prodotti/accessori in eccesso/difetto) tra quanto ordinato e quanto consegnato dal Fornitore risultante dal Verbale di Consegna e installazione (o documento equivalente), anche se rilevate a seguito di prove e utilizzi successivi che evidenzino la non corrispondenza tra il prodotto richiesto e quello consegnato, l'Ente

invierà una contestazione scritta, al Fornitore, attivando la pratica di reso, secondo quanto di seguito disciplinato.

Con le modalità di seguito stabilite, il Fornitore ha l'obbligo di ritirare i prodotti e/o gli accessori oggetti di reso. Peraltro, al positivo completamento dell'attività di ritiro dei prodotti non conformi e/o in eccesso e della loro relativa sostituzione, dovrà essere redatto un apposito "Verbale di Reso", contenente le informazioni indicate al precedente paragrafo (per il "Verbale di Consegna"), nonché la data di ricezione della comunicazione di contestazione (avvio della pratica di reso) e la data dell'avvenuto ritiro e/o sostituzione.

Nel caso in cui i prodotti resi/da restituire siano già stati fatturati, il Fornitore deve procedere con la consegna del prodotto di cui alla Richiesta di Consegna.

3.6. INTEGRAZIONE CON IL SERVIZIO ICT (INFORMATION COMMUNICATION TECHNOLOGY) E SIA (SERVIZIO INFORMATIVO AZIENDALE)

La Ditta aggiudicataria dovrà effettuare la perfetta integrazione di quanto fornito con i servizi ICT in essere presso l'Ente Contraente, con il sistema informativo aziendale e la piattaforma PACS. Gli eventuali costi derivanti da tali integrazioni con applicativi di ditte terze dovranno essere a carico della ditta aggiudicataria.

Nello specifico la Ditta aggiudicataria dovrà garantire che il sistema oggetto della fornitura comunichi in DICOM 3.0 (almeno: Storage (Send/Receive), Query/Retrieve, Print, Get Worklist (HIS /RIS), MPPS, Storage Commitment, Viewer on CD/DVD, Structured Report) con il sistema PACS aziendale.

Le apparecchiature fornite all'interno dello stesso lotto dovranno essere collegate tra di loro attraverso la rete aziendale.

La configurazione di tutti gli elaboratori forniti dovrà uniformarsi alle attuali policy Aziendali per la connessione in rete (indirizzi IP, naming convention, antivirus).

La connessione alla rete aziendale di qualsiasi macchina deve essere preventivamente autorizzata dalle strutture preposte di questa Amministrazione (ICT).).

A tal proposito il Fornitore dovrà compilare l'allegato modulo "Asset Security Profile".

Qualora, per motivi logistici, dovesse essere necessario spostare alcuni punti rete o aggiungerne altri, ciò sarà a carico dell'Ente contraente che dovrà interamente provvedere all'attività, compresa la certificazione degli stessi.

Per ogni giornata solare consecutiva di ritardo rispetto a quanto dichiarato agli atti di gara e all'offerta, per motivazioni dipendenti dall'Aggiudicatario, nella tempistica d'installazione del Sistema reso in opera funzionante, si rimanda all'art. 14 del Capitolato Speciale.

3.7. LAVORI DI ADEGUAMENTO DEI LOCALI

Il presente paragrafo descrive le opere da eseguire, come anticipato nei precedenti paragrafi, per avere la fornitura funzionante. I sistemi PET-CT oggetto del presente appalto saranno forniti in opera "chiavi in mano".

Un volta validato e approvato il Progetto esecutivo (vedasi paragrafo 3.2) da parte degli Enti preposti,

avranno inizio i lavori propedeutici all'installazione delle apparecchiature.

Gli stessi dovranno essere eseguiti dall'aggiudicatario entro il termine previsto dal cronoprogramma concordato e conformemente a quanto riportato nel Progetto esecutivo.

Tutte le opere necessarie alla predisposizione e all'adeguamento dei locali saranno a totale carico dell'aggiudicatario, comprese le opere edili e murarie, le opere di rinforzo dei solai necessarie all'installazione, le opere protettive, modifiche dell'impianto elettrico di sala (compresa l'eventuale linea dal quadro alla cabina), dell'impianto meccanico di sala (UTA, split, etc), della rete dei gas medicali, l'impianto di rivelazione incendio, nonché la paratia di separazione fra area paziente e area operatore ed ogni altra misura protezionistica prevista a norma di legge (segnali visivi/acustici, etc).

Sono inoltre a carico dell'aggiudicatario tutte le opere necessarie alla corretta posa e installazione dell'apparecchiatura e dei suoi accessori (e.g. piastra di distribuzione carichi), nonché le opere necessarie a mantenere i locali nelle condizioni perfette per l'utilizzo (copertura di pavimentazione eventualmente scoperta ad esito della disinstallazione e/o installazione, riparazione di muri/pavimenti eventualmente danneggiati, etc), nonché il collegamento/allacciamento alle reti compreso impianto di segnalazione e sicurezza (es. kit microinterruttore su porte, luce segnalazione, cartellonistica...).

Le fasi realizzative saranno supervisionate da personale interno all'Azienda ULSS9-Scaligera nelle vesti di Direttore dei Lavori (D.L.), per quanto attiene ai lavori, e di Direttore esecutivo del contratto (D.E.C.) per la fornitura.

3.7.1. Normativa Generale

L'Affidatario, nella stesura delle progettualità, è obbligato all'osservanza di tutte le leggi, norme e regolamenti in vigore durante l'intera prestazione in materia di contratti pubblici. E' inoltre obbligato alla applicazione della normativa tecnica di settore (circolari ministeriali, decreti attuativi, norme UNI, CEI, NTC, etc.). Nell'esecuzione della prestazione si dovrà tenere conto delle direttive e disposizioni che potranno essere impartite dal Committente, anche verbalmente. Al termine dei lavori di adeguamento, così come al termine del periodo contrattuale, le aree date in consegna devono rispondere pienamente ai requisiti di legge, nessuno escluso. E' onere esclusivo dell'Aggiudicatario identificare la normativa pertinente e rispettarla dandone evidenza.

3.7.2. Manufatti presi in consegna

L'affidatario, ai fini del presente appalto e per tutta la durata del medesimo, prende in consegna i luoghi necessari alla installazione delle forniture ed alla esecuzione dei lavori di installazione comunque denominati per avere il manufatto in tutto fruibile a norma di legge.

I manufatti sono presi in consegna nello stato di fatto in cui si trovano, senza che l'affidatario possa eccepire l'errata conoscenza e/o inadeguatezza in fase di gara e/o in fase di validità del contratto, tenendo conto che l'installazione del Sistema e la realizzazione delle Opere dovranno effettuarsi nel contesto di locali adiacenti ad una "zona sanitaria" comunque operativa.

Di tale realtà dovrà tener conto l'Aggiudicatario nell'offerta per adottare le indicazioni progettuali e gli apprestamenti di sicurezza, per le lavorazioni di sua competenza (es. tamponamenti provvisori, ecc).

In tal senso varranno, in via inappellabile, oltre che le normative vigenti, le indicazioni fornite in fase

esecutiva dalle Strutture competenti (Ingegneria Clinica/Ufficio Tecnico/etc).

3.7.3. Opere

L'Affidatario dovrà garantire, senza invocare altri compensi che:

- a) i lavori non arrecheranno intralci al normale espletamento delle funzioni sanitarie svolte presso il Reparto di intervento;
- b) i lavori potranno essere assoggettati a limitazioni di orario o ad eventuali sospensioni, qualora si rendessero indispensabili per il funzionamento delle attività suddette;
- c) qualsiasi intervento che influisca sull'attività sanitaria deve essere preventivamente concordato con le strutture competenti (ad esempio: interventi sulle linee e quadri elettrici, impianti idrico sanitari, acqua sanitaria, gas medicinali, ecc.) e da quest'ultima approvato;
- d) all'infuori del normale orario di lavoro così come pure nei giorni festivi, la Ditta non potrà a proprio arbitrio eseguire lavori che richiedano la sorveglianza da parte della Committenza;

Restano a carico dell'aggiudicatario le rimozioni e demolizioni di quanto rinvenuto, il conferimento alle PP.DD. ai sensi di legge, l'esecuzione dei lavori di pertinenza nonché di tutte le opere provvisorie, deviazioni, rifacimenti necessari per assicurare la continuità di esercizio degli impianti presenti nei luoghi presi in consegna ma non pertinenti. Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli allacciamenti impiantistici fino a dove ritenuto necessario e funzionale. Durante i lavori dovrà essere posta particolare cura al contenimento di polveri, vibrazioni e rumore. Si anticipa che trattandosi di struttura ospedaliera con attività in corso, l'aggiudicatario potrebbe essere chiamato ad eseguire i lavori anche fuori orario d'ufficio, in misura anche superiore al 50% del tempo complessivo. In determinate zone di intervento potrebbero insistere procedure di lavoro più restrittive, derivanti da Radioprotezione o da specifiche misure restrittive. La Ditta deve assicurare la costante pulizia delle vie di transito del cantiere, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto.

Si fa presente che parte dei percorsi non sono ad uso esclusivo dell'Impresa, bensì sono zone correntemente utilizzate dall'organizzazione sanitaria dell'Ospedale per la propria attività istituzionale, e sono perciò percorse da personale e pubblico.

La Ditta deve assicurare il libero accesso al cantiere ed il passaggio alle persone addette, anche di altre imprese, alle quali siano stati affidati lavori non compresi nell'appalto, e alle persone che eseguano lavori per conto diretto dall'Amministrazione.

Al termine dei lavori e forniture, l'aggiudicatario effettuerà i collaudi e prove necessari. L'aggiudicatario comunicherà quindi, solo all'esito favorevole di tutti i collaudi interni, la fine lavori, per tramite del direttore lavori.

L'impresa dovrà inoltre provvedere a redigere e presentare, a sua cura e spese, ogni atto e documento necessario.

3.7.3.1. Schermature radio protezionistiche

Sono a carico dell'aggiudicatario le schermature protezionistiche necessarie per l'utilizzo della PET-CT.

Allo scopo di permettere all'offerte di calcolare tali schermature e produrre il relativo progetto e la relazione ai sensi degli artt. 130 - 131 del D.lgs. 101/2020, si forniscono le seguenti informazioni.

La stima di attività prevista dalla UOC Radioterapia e Medicina Nucleare – UOS Medicina Nucleare sarà su 3 giorni/settimana (lunedì, mercoledì e venerdì) con uno studio di non più di 10 pazienti/seduta, per un numero massimo previsto di 800 pazienti/anno.

Il flusso dei pazienti dovrà essere gestito tra il locale somministrazione (a sua volta diviso in sala di iniezione e sala post-iniettorato), il locale di Uptake e la sala esami.

Un paziente sarà iniettato con circa 240MBq (3MBq /Kg) all'interno della sala di iniezione ove resterà per 10 minuti passando poi alla sala post-iniettorato dove rimarrà per ulteriori 30 minuti.

In sala uptake saranno da prevedere al massimo 2 pazienti in contemporanea ed un solo paziente in sala di esame.

L'attività globale totale giornaliera, all'ora di taratura, è stimata in 6475 MBq di 18F allocata all'interno del frazionatore /iniettore schermato debitamente in tutte le fasi di caricamento, dispensazione e riempimento.

La stima delle distanze dei locali della medicina nucleare sovraccitati dai locali adiacenti sono:

Distanza della sala UPTAKE dal muro del reparto di Oncologia (per la presenza di un giardino non accessibile)	10m
Distanza della sala UPTAKE dal muro dello Studio Medico RT	6m
Distanza stimata della postazione paziente nella sala POST Iniettorato al muro dello studio capotecnico	2m
Distanza della postazione paziente nella sala POST Iniettorato al muro del corridoio Radioterapia	2m
Stima Spessore solai	18 cm

3.7.3.2. Opere murarie

Saranno a carico dell'aggiudicatario eventuali demolizioni, ricostruzioni e forometrie necessarie per l'installazione del macchinario.

3.7.3.3. Opere strutturali

Eventuali opere di rinforzo strutturale necessarie a sostenere il peso della macchina, delle porte motorizzate o delle barriere aventi finalità di radioprotezione saranno a carico del fornitore.

Lo stesso valga per opere di finitura (dei pavimenti o dei muri), tinteggiature e ogni opera che si rendesse necessaria per ripristinare i locali oggetti di intervento.

3.7.3.4. Opere idrauliche/termiche

L'eventuale impianto idraulico/termico necessario per il raffreddamento della macchina è a carico dell'affidatario.

3.7.3.5. Gas medicali e tecnici

Laddove presenti postazioni prese gas medicali per vuoto e ossigeno, salvo diverso accordo con l'Ente di

destinazione, le stesse sono da mantenere in numero e tipo.

Alla fine dell'esecuzione dei lavori, la Ditta installatrice dovrà depositare presso l'Ente una quantità di materiali di rivestimento pari al 10% delle quantità posate.

Inoltre dovranno essere indicati con precisione i materiali utilizzati, fornendo tutte le informazioni necessarie all'identificazione certa dei prodotti (es. produttore, tipo di materiale, modello, colore, codice articolo, etc.).

Per quanto sopra specificato l'Aggiudicatario assicura di assumersi la più ampia e piena responsabilità sia delle strutture ed impianti su cui deve intervenire, sia della funzionalità finale di tutto quanto fornito in opera, rilasciando le certificazioni relative richieste per legge, avendo eseguito tutti i controlli necessari.

Ribadito altresì che la fornitura del Sistema e l'installazione è da considerarsi "chiavi in mano" e che dovrà pertanto comprendere la fornitura di tutti gli accessori, apparati e dispositivi necessari per il montaggio e l'installazione del sistema stesso, nonché di ogni altro componente o apparecchiatura, od impianto che, direttamente o indirettamente connessa alla macchina, risulti necessaria per il suo funzionamento rispetto a tutte le vigenti normative di settore.

Precisato che la committenza ritiene che l'intervento complessivo di rimozione del vecchio sistema e di l'installazione di quello nuovo, avvenga in termini possibilmente conservativi del disegno architettonico e strutturale dei locali e di quello funzionale degli impianti, fermo restando tutti gli adeguamenti necessari in relazione alle peculiarità funzionali e di installazione del nuovo Sistema.

Tanto ribadito, si prescrivono quindi, interamente a carico dell'Aggiudicatario nel novero dell'importo di fornitura, la realizzazione delle seguenti opere e lavorazioni, nessuna esclusa o riservata.

Il committente mantiene la facoltà incondizionata di accedere ai propri manufatti, anche senza richiesta all'aggiudicatario e si riserva il diritto di sospendere le attività dell'affidatario in caso di manutenzione a proprie parti di impianto. In caso di emergenza, il committente si riserva di procedere anche senza preavviso.

Indipendentemente dalla descrizione dello stato di fatto comunque riportata negli atti di gara, l'Affidatario deve provvedere, a propria cura e spese e sotto la propria responsabilità, a verificare sia in sede d'offerta, sia in sede di stesura dell'offerta, lo stato e la consistenza dei luoghi e a darne tempestivo riscontro al RUP.

E' a carico dell'affidatario lo smantellamento, rimozione e conferimento in discarica di quanto presente nelle aree oggetto di intervento al momento della consegna delle stesse.

3.7.3.6. Impianto elettrico

È a carico del fornitore la progettazione e realizzazione dell'impianto elettrico necessario alla corretta alimentazione del sistema fornito, compreso anche i sotto impianti di segnalazione, di audio comunicazione (interfono) e di videocomunicazione, compreso il quadro elettrico di sala (non solo di macchina) e l'eventuale linea elettrica fino alla cabina di distribuzione.

3.7.3.7. Impianto rete dati

È a carico del fornitore la realizzazione di tutti i punti rete necessari al corretto funzionamento della trasmissione dati del sistema e delle sue sotto componenti, compreso l'eventuale armadio dati. Gli apparati attivi saranno predisposti e gestiti dell'UOC Sistemi Informativi.

Di tutte le opere ed impianti eseguiti dovranno essere prodotti tutti certificati di conformità firmati da tecnico abilitato come previsto dalla vigente normativa.

3.8. COLLAUDO

Il Fornitore è tenuto ad effettuare in contraddittorio, ed a proprio carico, il collaudo elettrico, informatico e prestazionale (comprensivo delle prove dei fisici medici/sanitari sul tubo radiogeno e sui protocolli e quant'altro occorra) entro 15 gg. dalla data di completamento dell'installazione dell'apparecchiatura. Per il non rispetto dei tempi stabiliti, l'Amministrazione potrà applicare la penale di cui art. 14 del Capitolato Speciale.

3.8.1. APPARECCHIATURA

Le prove di collaudo e di accettazione della fornitura vanno eseguite secondo le disposizioni di cui alla Dir. CEE 93/42 e s.m.i. e nella Guida CEI 62-122 "Guida alle prove di accettazione ed alle verifiche periodiche di sicurezza e/o prestazione dei dispositivi medici alimentati da una particolare sorgente di alimentazione" e sue eventuali successive revisioni.

Il collaudo sarà svolto in contraddittorio alla presenza degli incaricati del Fornitore e degli esperti nominati da questa Amministrazione; tali esperti dovranno accertare:

- che l'intera fornitura sia completa di tutte le sue componenti, incluse le parti SW e le parti accessorie
- che la fornitura intera sia conforme ai requisiti tecnici previsti da offerta
- che la fornitura sia regolarmente installata, sia regolarmente funzionante e che soddisfi le disposizioni di legge e le esigenze per essa previste

Le prove di collaudo devono concludersi entro 10 gg solari dal loro inizio, salvo diverso accordo con l'Ente contraente.

Le prove di collaudo devono altresì prevedere le verifiche di sicurezza generali e particolari conformemente a quanto previsto dalle norme CEI generali e particolari di riferimento.

Durante i test di accettazione dell'apparecchiatura il Fornitore deve garantire la presenza a tempo pieno di un tecnico esperto per tutto il periodo previsto per le prove di accettazione. Tutto quanto necessario per l'effettuazione delle prove per l'accettazione della fornitura (strumenti di misura, manodopera, consumabili ecc), dovrà avvenire a cura, spese e sotto la responsabilità del fornitore.

Ove il collaudo evidenziasse difetti, vizi, difformità, guasti, inconvenienti, la ditta si impegna a provvedere alla loro eliminazione o sostituzione delle parti difettose, entro 10 gg dalla data di verbale di accertamento, ovvero entro un diverso termine per particolari esigenze, definito dal Direttore di esecuzione del contratto. I termini di collaudo si intendono con ciò prorogati. Per il non rispetto dei tempi stabili, l'Amministrazione potrà applicare la penale di cui art. 14 del Capitolato Speciale.

La fornitura si intenderà accettata solo a seguito di collaudo completamente positivo, anche dal punto di vista informatico.

Il collaudo positivo non esonera comunque il Fornitore per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento del collaudo, ma vengano in seguito rilevati.

Quando le apparecchiature o parti di esse non superano le prescritte prove di collaudo (funzionali e diagnostiche), le operazioni sono ripetute e continuate alle stesse condizioni e modalità con eventuali oneri a carico del Fornitore fino alla loro conclusione. La ripetizione delle prove deve concludersi entro 10 giorni solari dalla data di chiusura delle prove precedenti. Se entro il suddetto termine le apparecchiature non superino in tutto o in parte, queste ultime prove, il Fornitore dovrà a proprio carico disinstallare, smontare e ritirare le apparecchiature e provvedere alla sostituzione delle stesse, salva l'applicazione delle penali previste dall'art. 14 del Capitolato Speciale. Resta salvo il diritto dell'Ente, a seguito di secondo collaudo con esito negativo, di risolvere in tutto o in parte il contratto di fornitura relativamente alle apparecchiature non accettate, fatto salvo l'ulteriore danno.

All'atto del collaudo il Fornitore dovrà consegnare per ogni apparecchiatura (e accessori):

1. manuali tecnici e di servizio, contenenti le informazioni sui componenti costituenti l'apparecchiatura offerta, quindi comprensivi degli schemi elettrici, elettronici e meccanici, ecc., necessari per dare adeguate informazioni al personale che effettuerà la manutenzione;
2. manuali d'uso e manutenzione, contenenti le informazioni per il corretto utilizzo dell'apparecchiatura e sugli eventi anomali e sul programma di manutenzione, necessari per dare adeguate informazioni al personale che utilizzerà l'apparecchiatura;
3. manuali di informazione sui rischi a cui possono essere esposti utilizzatori e manutentori;
4. manuali di indicazioni sulla scelta e uso degli eventuali D.P.I. (dispositivi di protezione individuali), che devono essere utilizzati dal personale utilizzatore e manutentore.
5. registro/protocollo di manutenzione, con le indicazioni della tipologia e della periodicità delle manutenzioni di tipo ordinario, straordinario e a rottura e sulle sicurezze predisposte sugli impianti interessati.
6. indicazioni in merito ai comportamenti da attuare in caso d'emergenza, come in caso d'incendio, di funzionamenti anomali, di primo soccorso, ecc., anche in relazione ai disposti della sezione VI (gestione delle emergenze) del titolo I del D.Lgs. 81/08.
7. lista delle parti di ricambio (spareparts) ed una lista con i codici d'ordine per eventuali materiali di consumo (cavi, elettrodi, ecc.).

Ad esito del collaudo, dovranno essere svolte dall'Ente le prove di accettazione. Il Fornitore è tenuto all'adeguamento eventuale delle apparecchiature come previsto dal D.Lgs. 26 maggio 2000, n 187 per il giudizio di idoneità all'uso clinico.

3.8.2. OPERE

Inoltre, entro 15 giorni dalla comunicazione di fine lavori, l'aggiudicatario è tenuto a trasmettere al committente tutta la documentazione as-built (progetto come eseguito, dichiarazioni di conformità, libretti d'uso e manutenzione) sia in forma cartacea (1 copia per atti del committente) sia su supporto informatico (pdf-p7m ed editabili). Per il non rispetto dei tempi stabiliti, l'Amministrazione potrà applicare la penale di cui art. 14 del Capitolato Speciale.

Tale documentazione costituisce allegato al certificato di collaudo e/o di regolare esecuzione. Non sono

ammesse dichiarazioni di conformità non accompagnate dall'elenco degli elaborati di progetto a cui si riferiscono. Sui singoli elaborati di progetto è rappresentato il limite di batteria che delimita il confine fra il committente e l'aggiudicatario. Il collaudo di opere ed impianti sarà sia di tipo tecnico che funzionale. Ogni onere di assistenza al collaudo (misure, accertamenti, smontaggi e rimontaggi, ripristini, etc.) è a carico della ditta. il collaudo potrà essere esteso ad insindacabile giudizio del committente anche al mantenimento dei requisiti funzionali di ambienti adiacenti o comunque che possano ricevere pregiudizio dall'esecuzione delle prestazioni di cui al presente contratto, con particolare riferimento alle condizioni aerauliche ed impiantistiche (depressioni, volumi, temperatura, umidità, disponibilità acqua calda, refrigerata, etc.). Ove il collaudo non desse esito positivo, è onere della ditta progettare ed adeguare quanto necessario, a sua cura e spese, anche se inizialmente non oggetto di contratto.

Qualora vengano svolte opere di rinforzo strutturale del sito di installazione dell'apparecchiatura, queste dovranno essere soggette a specifico collaudo il cui onere è posto a carico dell'appaltatore.

3.9. GARANZIA ED ASSISTENZA TECNICA FULL RISK

La durata della garanzia non dovrà essere inferiore a 12 mesi, decorrenti dalla data di collaudo con esito positivo.

Il servizi/attività che la ditta è tenuta a garantire durante la durata della garanzia ed anche in caso di sottoscrizione del contratto full-risk post-garanzia sono:

- M1. manutenzione preventiva (secondo protocollo costruttore),
- M2. manutenzione correttiva,
- M3. manutenzione evolutiva consistente in fornitura di eventuali upgrade software e/o hardware o Hardware e Software Mandatory rilasciati da Casa Madre
- M4. controlli di qualità e funzionali anche in collaborazione ed a supporto della fisica sanitaria
- M5. verifiche di sicurezza elettrica

con parti di ricambio incluse (a titolo di esempio: tubo RX, flat panel, ...) e numero di interventi illimitati.

Il livelli prestazionali minimi richiesti del servizio di assistenza tecnico e manutenzione full-risk di cui sopra sono:

- 1FR. tempo massimo di intervento "on site" garantito in caso di chiamata per guasto tecnico bloccante (cioè macchina non utilizzabile) = 8 ore lavorative dalla chiamata;
- 2FR. tempo massimo di intervento garantito in caso di chiamata per guasto tecnico non bloccante (cioè macchina utilizzabile) = 16 ore solari dalla chiamata, escluso i giorni festivi di calendario;
- 3FR. tempo massimo di risoluzione garantito dall'inizio dell'intervento per guasto bloccante = 8 ore lavorative (estendibili a 16 in caso sia necessaria la sostituzione di un pezzo di ricambio);
- 4FR. tempo massimo di risoluzione garantito dall'inizio dell'intervento per guasto non bloccante = 24 ore lavorative;
- 5FR. tempo massimo per la definizione del calendario annuale delle attività programmate (le date delle attività devono essere concordate con l'organizzazione utilizzatrice), 15 giorni solari dall'avvio del contratto o dalla scadenza annualità
- 6FR. fornitura di apparecchi sostitutivi (laddove applicabile in particolare per il frazionatore) 16 ore lavorative dalla chiamata per guasto bloccante, 24 ore lavorative dalla chiamata per non guasto bloccante;

- 7FR. tempo massimo per aggiornamenti Hardware e Software Mandatory rilasciati da Casa Madre 15 giorni solari, salvo accordi con l'organizzazione utilizzatrice;
- 8FR. tempo massimo per CQ (controlli qualità) e VSE (verifiche sicurezza elettrica), 15 giorni solari, salvo accordi con l'organizzazione utilizzatrice;
- 9FR. tempo massimo per la definizione delle tempistiche di attuazione dell'assistenza all'integrazione software delle apparecchiature con i sistemi informativi aziendali, 24 ore lavorative dalla chiamata
- 10FR. tempo massimo di raccordo e gestione con il fabbricante, su richiesta dell'Ente Appaltante della risoluzione di eventuali problematiche riferite a avvisi/richiami di sicurezza rilasciati dal fabbricante, 15 giorni solari, salvo accordi con l'organizzazione utilizzatrice;
- 11FR. assistenza remota con controllo diretto sulla macchina h24;
- 12FR. trasmissione del rapporto tecnico che rendiconta le attività svolte entro 24 ore solari.

Si precisa inoltre che:

1. **Manutenzione preventiva:** La manutenzione preventiva è finalizzata al mantenimento del sistema in piena efficienza così da minimizzare i tempi di eventuale fermi parziali o totali. Le prestazioni comprendono: le procedure periodiche di verifica, controllo, messa a punto del sistema; la sostituzione delle parti di ricambio, delle parti soggette ad usura e di ogni altro elemento o componente del sistema, nulla escluso, non più prestante; l'eventuale adeguamento e/o riconduzione delle apparecchiature risultanti non conformi, come previsto dai manuali d'uso forniti in dotazione. Tale manutenzione sarà effettuata nel rispetto delle modalità, frequenza e condizioni stabilite nel manuale relativo all'apparecchiatura e/o dispositivo acquistato. La manutenzione preventiva comprende inoltre le verifiche e i controlli dei parametri di funzionamento (verifiche funzionali) anche dell'eventuale materiale di consumo, del tubo/sorgenti, le regolazioni e i controlli di qualità, nel numero e nei termini previsti dai manuali dei produttori. Si intendono anche comprese le verifiche di rispondenza alle norme per la sicurezza elettrica, generali e particolari (da eseguirsi a seguito degli interventi di manutenzione preventiva/correttiva o comunque secondo la cadenza prevista dal produttore) e gli eventuali interventi di rimessa a norma. Il calendario delle manutenzioni preventive dell'anno deve essere comunicato all'Ingegneria Clinica (o altro reparto preposto) entro il 30.09 dell'anno precedente, con approvazione dell'Ente. Eventuali modifiche al calendario saranno previamente concordate dalle parti. Nel modificare il calendario si dovranno rispettare le frequenze e quindi gli intervalli temporali previsti tra gli interventi di manutenzione preventiva. Il Fornitore è tenuto al rispetto del calendario redatto, pena l'applicazione delle penali di cui **all'articolo 14 del Capitolato Speciale**. In caso di variazioni del calendario, all'Ingegneria Clinica (o altro reparto preposto) dovrà essere inviato sempre il calendario aggiornato con l'indicazione delle modifiche e delle motivazioni relative alle modifiche.

Alla fine di ogni manutenzione, il tecnico del Fornitore dovrà compilare il foglio di lavoro della manutenzione effettuata, con ogni dettaglio dell'attività svolta, e farlo vidimare dal personale utilizzatore. Copia del rapporto di lavoro dovrà essere inviata in formato elettronico all'indirizzo mail individuato dell'ente contraente.

2. **Manutenzione correttiva:** La manutenzione correttiva (su chiamata) comprende la riparazione e/o la sostituzione di tutte le sue parti (incluso il tubo e ogni altra componente, nulla escluso), componenti, accessori e di quant'altro componga il bene nella configurazione fornita con la sola esclusione degli eventuali materiali di consumo necessari all'ordinario utilizzo (es: materiale monouso e monopaziente), che subiscano guasti dovuti a difetti o deficienze del bene o per

usura. La manutenzione correttiva consiste nell'accertamento della presenza del guasto o malfunzionamento, nell'individuazione delle cause che lo hanno determinato, nella rimozione delle suddette cause e nel ripristino delle originali funzionalità, con verifica dell'integrità e delle prestazioni dell'apparecchiatura. Qualora il guasto riscontrato possa incidere sulle condizioni di sicurezza dell'apparecchiatura, dovrà essere effettuata la Verifica di sicurezza elettrica e il controllo di funzionalità, conformemente a quanto previsto dalle norme CEI generali e particolari applicabili. Alla fine di ogni manutenzione, il tecnico del Fornitore dovrà compilare il foglio di lavoro della manutenzione effettuata, con ogni dettaglio dell'attività svolta, e farlo vidimare dal personale utilizzatore. Copia del rapporto di lavoro dovrà essere inviata in formato elettronico all'indirizzo mail individuato dell'ente contraente.

3. Spese di viaggio, diaria e manodopera del personale: tutti i costi di trasferta e diaria del personale, della manodopera e dei materiali sostituiti sono a totale carico della Ditta aggiudicataria. Nulla sarà dovuto dall'Azienda, anche nel caso di chiamate per cui, in seguito all'intervento tecnico, non venga riscontrato nessun guasto.

In particolare il Fornitore dovrà garantire la fornitura di qualsiasi parte necessaria a mantenere in perfetta efficienza le Apparecchiature tanto sotto l'aspetto infortunistico, di sicurezza e di rispondenza alle norme quanto sotto l'aspetto della rispondenza ai parametri tipici delle Apparecchiature e al loro corretto utilizzo, garantendo un servizio tecnico di assistenza e manutenzione sia delle Apparecchiature fornite sia delle singole componenti per i difetti di costruzione e per i guasti dovuti all'utilizzo e/o ad eventi accidentali non riconducibili a dolo. Il servizio di assistenza tecnica e manutenzione "full-risk" comprende la riparazione e la sostituzione dell'apparecchiatura in tutte le sue componenti (nulla escluso), degli accessori (cavi, adattatori, ecc.) del tubo/sorgenti e di tutte le altre componenti (nulla escluso), degli eventuali materiali di consumo soggetti ad usura (gas/liquidi per raffreddamento, lubrificanti, filtri, sensori, ecc), con la sola esclusione del materiale di consumo necessario all'ordinario utilizzo (es: materiale monouso e monopaziente).

Dovranno tuttavia ritenersi incluse anche quelle parti di ricambio soggette ad usura, ad esempio: materassini, cuscini, fasce e supporti, batterie, compresa la sostituzione in caso di non riparabilità), o la sostituzione a titolo definitivo (nel caso di impossibilità di ripristino) delle apparecchiature accessorie (monitor, workstation, stampanti...) e relative periferiche esterne ed interne con apparecchiature che dovranno avere prestazioni e caratteristiche tecniche uguali o superiori a quelle sostituite previa autorizzazione dell'Azienda.

Il Fornitore deve garantire per tutta la durata della garanzia/contratto di assistenza tecnica il medesimo livello qualitativo delle Apparecchiature come accertato all'atto del collaudo: in caso di decadimento delle prestazioni di uno o più componenti, esplicitato dall'utilizzatore, non risolvibile con normali interventi di manutenzione, il Fornitore provvederà a sostituire tali componenti con attrezzature nuove identiche o migliori rispetto alla fornitura originale.

Resta inteso che per qualsiasi congegno, parte o elemento meccanico, elettrico e elettronico che presenti rotture o logorii o che comunque diminuisca il rendimento delle Apparecchiature, il Fornitore dovrà eseguire le dovute riparazioni e/o sostituzioni con materiali di ricambio originali e nuovi di fabbrica e di caratteristiche tecniche identiche o superiori a quelli sostituiti.

Qualora per difetti di fabbrica, le attrezzature presentassero problemi di funzionamento non ripristinabili, dovranno essere sostituite con altra strumentazione identica a proprie spese.

Dalla garanzia full-risk di sono esclusi furti di parti e danni dovuti a calamità naturali e atti vandalici.

Il Fornitore si impegna a garantire la disponibilità delle parti di ricambio per 10 (dieci) anni a decorrere dalla data di collaudo di ciascuna Apparecchiatura.

Il Fornitore si farà carico, a propria cura, oneri e spese, del ritiro e smaltimento dei materiali sostituiti presso i locali dei presidi ospedalieri.

Il Fornitore dovrà inoltre fornire la descrizione e la organizzazione del Servizio di assistenza tecnica (p.es. staff in Italia e/o in Europa, ubicazione del centro di riferimento, organizzazione del servizio, etc.) a cui verrà affidata la fornitura in oggetto per quanto riguarda la manutenzione.

Durante il periodo di garanzia (e di assistenza tecnica full-risk) tutti i costi di manodopera, di trasferta e dei materiali sostituiti sono a totale carico della Ditta aggiudicataria, e dovranno essere eseguiti in conformità al progetto di manutenzione e assistenza tecnica proposto.

3.10. FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO

Le ditte aggiudicatarie, solo nel caso in cui il servizio di formazione fosse stato offerto in sede di offerta tecnica, dovranno elaborare un programma formativo, per l'utilizzo dei prodotti e un'adeguata informazione, formazione e addestramento, ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08 e del D.Lgs. 230/96 e s.m.i., per le parti applicabili.

I contenuti e le modalità di erogazione dovranno essere sottoposti all'approvazione dell'Ente di destinazione (reparti di destinazione e/o Ingegneria Clinica) prima della messa in esercizio delle apparecchiature.

Il programma di cui sopra condiviso ed approvato dovrà essere svolto a cura e spesa delle ditte aggiudicatarie, che si impegnano quindi ad erogare un'informazione, formazione e addestramento adeguata a tutto il personale preposto all'utilizzo dei prodotti, prevedendo anche una verifica finale dell'apprendimento.

Per tale specifica formazione la ditta aggiudicataria utilizzerà adeguato materiale didattico (cartaceo, visivo, multimediale, ecc.), che sarà ceduto a questo Ente, per permettere l'addestramento e la formazione periodica del personale.

A riprova di tale formazione verrà trasmesso, previo accordo in tal senso, specifico verbale, contenente gli argomenti trattati, l'elenco e le firme del personale interessato dalla formazione unitamente al materiale utilizzato per la formazione.

A tal fine il Fornitore concorderà un calendario con le date di una o più sessioni di affiancamento iniziale da erogarsi negli orari lavorativi.

Tale servizio dovrà essere erogato dal Fornitore per mezzo di un suo referente che abbia una conoscenza specifica e approfondita dei prodotti, in particolare per il frazionatore è richiesta una formazione di almeno 3 giorni lavorativi.

4. OBBLIGHI SULLA SICUREZZA DATI

Nel rispetto delle disposizioni del GDPR, la ditta dovrà descrivere la compatibilità delle apparecchiature offerte con le recenti disposizioni in materia di privacy e sicurezza informatica, con particolare riguardo ai seguenti punti:

- Autenticazione utenti sul sistema Active Directory aziendale.
- Sistema di autorizzazione.

- Protezione dati e sistemi (ad es. attraverso antivirus).
- Modalità di salvataggio archivi (ad es. attraverso backup)

In sede di offerta dovrà essere fornita una descrizione dettagliata della soluzione fornita in cui si descrivono le situazioni adottate.

Sarà compito della ditta evidenziare nel documento redatto i punti richiesti dal decreto a cui non è stato possibile conformarsi e la descrizione delle motivazioni.

Si precisa inoltre che, nell'ambito degli interventi tecnici del personale della ditta aggiudicataria, è demandata alla stessa ogni responsabilità in materia di privacy relativamente ai dati sensibili dei pazienti.

5. ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA FULL RISK POST GARANZIA

Terminato il periodo di garanzia di 12 mesi dovrà essere attivato il servizio di manutenzione ed assistenza tecnica full risk per un ulteriore periodo di 60 (mesi) mesi sulle apparecchiature, salvo recesso in caso di aggiudicazione di una gara a livello regionale.

Il servizio si compone di tutto quanto previsto all'art. "Garanzia Con Assistenza Tecnica Full Risk" del presente documento.

A termine del contratto di manutenzione ed assistenza tecnica quinquennale il fornitore dovrà garantire ulteriori 2 anni di mantenimento di tutte le funzioni e performance compreso gli aggiornamenti mandatori, se eventualmente richiesto.

6. AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO

Il Fornitore, nel caso di variazioni nella produzione di quanto aggiudicato o di introduzione sul mercato di prodotti sostitutivi con caratteristiche migliorative, si impegna a sostituire i prodotti aggiudicati con i nuovi prodotti immessi sul mercato.

Tale sostituzione è possibile solo previo nulla osta da parte di questa Amministrazione e mantenendo le condizioni economiche e contrattuali stabilite.

7. TRACCIABILITÀ

Con tracciabilità si intende la costante possibilità per il fabbricante di rintracciare, per qualsiasi evenienza, i dispositivi che necessitano di un richiamo di sicurezza.

Considerato l'obbligo normativo in carico al fabbricante per la creazione e il mantenimento di procedure sistematiche idonee a consentire l'applicazione delle misure correttive necessarie in caso di problemi di sicurezza nell'utilizzo dei DM, il fornitore deve garantire tutte le informazioni che permettano alle ASST di destinazione di poter facilmente individuare, con certezza, ogni dispositivo impiegato.

Tra gli oneri a carico dell'aggiudicatario del servizio/prestazione ricorre altresì l'obbligo di comunicazione all'ASST dei dati necessari all'individuazione univoca dei dispositivi, così che l'ASST possa inserire nel proprio gestionale le informazioni che correlano lo specifico servizio/prestazione ai

dispositivi impiegati.

A tal fine, se disponibile, l'aggiudicatario deve fornire l'identificativo univoco del singolo oggetto. In alternativa, occorre fornire il codice prodotto del fabbricante e qualsiasi altro dato utile all'identificazione univoca dell'oggetto (es. numero di lotto).

Nel caso di fornitori NON fabbricanti, l'aggiudicatario deve dare evidenza di un eventuale accordo specifico relativo all'assunzione di responsabilità in luogo del fabbricante riguardo alle problematiche ed oneri derivanti dalla normativa vigente sulla vigilanza.

È in capo all'aggiudicatario anche la responsabilità dell'aggiornamento di tutte le informazioni fornite per l'intero periodo di validità del contratto, come ad esempio in caso di sostituzione del prodotto presentato in gara per un aggiornamento tecnologico.

8. VIGILANZA SUGLI INCIDENTI E AVVISI DI SICUREZZA

È obbligo per l'aggiudicatario comunicare al R.A.V. dell'ULSS 9 Scaligera ogni nuova informazione inerente la sicurezza dei dispositivi oggetto di fornitura.

L'aggiudicatario è tenuto a fornire tempestivamente qualsiasi informazione necessaria a garantire la sicurezza nell'uso dei dispositivi.

In particolare, è obbligo dell'aggiudicatario:

- Assicurare la tracciabilità dei dispositivi in caso di recall.
- Comunicare tutte le informazioni e le azioni inerenti la sicurezza agli utilizzatori finali.
- Fornire al personale sanitario la formazione e l'assistenza necessaria a garantire un uso corretto dei dispositivi in riferimento a criteri di efficacia e di appropriatezza, in particolar modo per i dispositivi ad elevata complessità.
- Garantire la sostituzione dei prodotti aggiudicati in caso di criticità legate alla sicurezza. Resta inteso quanto di cui all'articolo 2.7 in proposito.
- Intraprendere azioni di recupero dei costi sostenuti dalla struttura sanitaria a seguito dell'utilizzo di un dispositivo rivelatosi difettoso per ragioni di sicurezza (es., monitoraggi aggiuntivi al follow-up ordinario, sostituzione/reimpianto del dispositivo difettoso, somme elargite ai pazienti a titolo di risarcimento, ecc.).

*** * ***

Allegati:

- planimetria locali
- sovraccarico utile blocco sud
- moduli "Asset Security Profile"

REGIONE DEL VENETO



ULSS9
SCALIGERA

Azienda ULSS 9 - Scaligera

Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona

Codice Fiscale e P. IVA 02573090236

Tel. 045 8075511

PEC: protocollo.aulss9@pecveneto.it

U.O.C. PROVVEDITORATO ECONOMATO E GESTIONE DELLA LOGISTICA

Direttore: ing. Corrado Salfa

DISCIPLINARE DI GARA

**PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA FORNITURA “CHIAVI IN MANO” DI UNA PET-CT
E DI UN FRAZIONATORE PER L’U.O.C. DI RADIOTERAPIA DELL’OSPEDALE DI LEGNAGO –
CIG _____**

indice

DISCIPLINARE DI GARA	6
PREMESSE	6
1. PIATTAFORMA TELEMATICA	6
1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE	6
1.2. DOTAZIONI TECNICHE	7
1.3. IDENTIFICAZIONE	8
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	8
2.1. DOCUMENTI DI GARA	8
2.2. CHIARIMENTI	9
2.3. COMUNICAZIONI	9
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	10
3.1. DURATA	12
3.2. REVISIONE PREZZI	12
3.3. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE	12
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	13
5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE	15
6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA	17
6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE	17
6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA	17
6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE	18
6.4. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE	18
6.5. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI	19
7. AVVALIMENTO	20
8. SUBAPPALTO	21
9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE	21
10. GARANZIA PROVVISORIA	23
11. SOPRALLUOGO	25
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	26
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	27
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO	28
15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	29
15.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA	30
15.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 , n. 14	
15.3. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO	33
15.4. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI	33
16. OFFERTA TECNICA	34



17. OFFERTA ECONOMICA	36
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	36
18.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	37
18.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA	38
18.3. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA	38
18.4. METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI	39
19. COMMISSIONE GIUDICATRICE	40
20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	40
21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	41
22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	41
23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	42
24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	43
25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	44
26. CODICE DI COMPORTAMENTO	45
27. ACCESSO AGLI ATTI	45
28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	45
29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	46

Con atto n. del, questa Amministrazione ha deciso di affidare la fornitura di una PET-CT e di un Frazionatore, con lavori di adeguamento dei locali e servizio di assistenza e manutenzione full risk per un periodo di anni 5 post garanzia,

La presente procedura aperta è interamente svolta tramite la piattaforma telematica www.ariaspa.it, accessibile all'indirizzo <https://www.sintel.regione.lombardia.it/eprocdata/sintelSearch.xhtml>.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

La durata del procedimento è prevista nel termine massimo di mesi 9 mesi dalla pubblicazione del bando salvo il verificarsi delle ipotesi di proroga previste all'articolo 1, commi 4 e 5, dell'allegato II.3 del codice.

Il luogo di installazione della PET-CT e del Frazionatore della fornitura è presso l'U.O.C. di Radioterapia dell'Ospedale di Legnago, *codice NUTS ITH31*.

CIG ... CUI ...

Il Responsabile unico del progetto ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023 è il dott. Corrado Andriani, Dirigente U.O.C. Provveditorato Economato e Gestione della Logistica tel. 045-8075709.

I. PIATTAFORMA TELEMATICA

I.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'art. 1176, comma 2, del Codice Civile.

L'ULSS non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al presente Disciplina e a quanto previsto nel documento denominato "Modalità Tecniche utilizzo Piattaforma Sintel", reperibile al seguente link <https://www.ariaspa.it/wps/portal/Aria/Home/bandiconvenzioni/e-procurement/strumenti-di-supporto/guide-e-manuali>, all'interno della sezione Guide e manuali > Operatore economico. I

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, L'ULSS può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

L'ULSS si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione.



La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema. Il sistema operativo della Piattaforma "Sintel" è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al Decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nel documento "Modalità Tecniche utilizzo Piattaforma Sintel", ove sono descritte in particolare le informazioni riguardanti la Piattaforma di Intermediazione telematica, la dotazione informatica necessaria per la partecipazione alla presente procedura, la registrazione alla Piattaforma e la forma delle comunicazioni da utilizzare per la presente procedura, che costituisce parte integrante del presente disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

1.2. DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel documento "*Modalità tecniche di utilizzo*" nell'ultima versione consultabile come sopra riportato, disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato

- in uno stato membro;
- ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;
- iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3. IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- Bando G.U.U.E

- Disciplinare di gara e suoi allegati:

1. Capitolato Speciale

con allegato 1A Capitolato Tecnico con allegate:

- planimetria locali
- sovraccarico utile blocco sud
- moduli "Asset Security Profile"

2. D.U.V.R.I. con allegata planimetria dei percorsi e note di sicurezza

3. MODALITA' TECNICHE DI UTILIZZO SINTEL

Allegato A – Domanda di partecipazione

Allegato A1 – Attestazione di sopralluogo

Allegato B – eDGUE (eDGUE request in formato xml)

Allegato B1 – Dichiarazione sostitutiva integrativa del DGUE e della domanda

Allegato B2 – Dichiarazione operatori ammessi al concordato

Allegato C – Patto di Integrità

Allegato D – Offerta economica

Allegato D1 – Schema giustificazioni

Allegato D2 – Offerta economica senza prezzi

Allegato E – Informativa privacy

Allegato F – Schema atto di nomina Responsabile Esterno trattamento dati

Allegato G – Questionario Tecnico

Allegato H - _ICTSEC03-1.2-Asset_Security_Profile

Allegato I – P.L.C.V.

La documentazione comprende, anche se non materialmente allegati: i contenuti del Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione Veneto in data 17/09/2019 ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta Regionale all'indirizzo <http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, sul sito istituzionale della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente", al seguente link: https://trasparenza.aulss9.veneto.it/index.cfm?action=mys.page&content_id=2669 e sulla Piattaforma di Aria S.p.A. alla sezione <https://www.sintel.regione.lombardia.it/eprocdata/sintelSearch.xhtml>.

2.2. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno ____ giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle "Comunicazioni della procedura" previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno ____ giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma nella sezione "Documentazione di gara" e sul sito istituzionale al link https://trasparenza.aulss9.veneto.it/index.cfm?action=mys.page&content_id=2669.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Sarà onere degli operatori economici offerenti consultare periodicamente la piattaforma Sintel e comunque prima della scadenza dei termini di presentazione dei chiarimenti e dell'offerta, per verificare la presenza di eventuali comunicazioni e note integrative.

2.3. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende

	<i>Azienda ULSS 9 - Scaligera</i> Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona Codice Fiscale e P. IVA 02573090236 Tel.045 8075511 PEC: protocollo.aulss9@pecveneto.it
---	---

validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nella sezione “Documentazione di gara” e nell’Area “Comunicazioni della procedura. È onere esclusivo dell’operatore economico prenderne visione.

Tutte le comunicazioni nell’ambito della procedura di gara, ivi comprese le comunicazioni di aggiudicazione o le esclusioni, avvengono esclusivamente attraverso l’indirizzo PEC dichiarato nella fase di registrazione alla piattaforma Sintel.

Le comunicazioni effettuate tramite la piattaforma Sintel hanno pieno valore legale, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.36/2023, nei confronti degli operatori economici concorrenti.

3. OGGETTO DELL’APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L’appalto è costituito da un unico lotto poiché la fornitura è prevista mediante un contratto “chiavi in mano” ed è necessario per assicurarne la finalità che l’intero intervento composto da lavori, servizi e forniture di attrezzature sia assicurato da un unico operatore economico in modo da avere univocità di responsabilità e garanzia di risultato.

n.	Descrizione servizi/beni/lavori	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo in euro I.V.A. esclusa
1	Fornitura di una PET-CT con Frazionatore	33115000-9	P	1.150.000,00
2	Lavori di adeguamento dei locali	45223200-8	S	250.000,00
	Importo a base d’asta (punto 1 + punto 2)		1.400.000,00	
3	Servizio di assistenza e manutenzione quinquennale post garanzia	50421000-2	S	600.000,00
	Importo a base d’asta (punto 3)		600.000,00	
A) Importo a base di gara complessivo				2.000.000,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				240,00
A) + B) Importo complessivo				C) 2.000.240,00

L’importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato in € 565.000,00 calcolati sulla base dell’incidenza percentuale stimata della manodopera per le diverse componenti della fornitura e servizi connessi, dei lavori di adeguamento dei locali, e del servizio di assistenza e manutenzione post garanzia (10% forniture, 60% lavori, assistenza 50%). L’incidenza della manodopera è pari al 28,25% dell’intero appalto.

I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso.

I contratti collettivi applicati sono metalmeccanico-industria e installazione impianti e edilizia-artigianato

L’importo complessivo è al netto di Iva.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze, non soggetti a ribasso, è pari ad euro 240,00 come determinati nell'Allegato D.U.V.R.I.

L'appalto è finanziato con fondi della stazione appaltante.

3.1. DURATA

La fornitura "chiavi in mano" deve essere eseguita con le tempistiche indicate nel Capitolato Tecnico.

Alla scadenza del periodo di garanzia previsto in mesi 12 dal collaudo, la durata del servizio di assistenza e manutenzione full-risk è prevista in anni cinque.

3.2. REVISIONE PREZZI

La revisione prezzi verrà riconosciuta secondo quanto previsto all'art.60 del D.Lgs. n.36/2023.

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al 5% dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'80% della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza quanto indicato all'art.60, comma 3, lettera b), del D.Lgs. n.36/2023.

Al fine di condurre l'istruttoria necessaria alla determinazione delle quote revisionali da riconoscere, dovrà essere fornita in allegato alla domanda, da presentarsi a mezzo PEC entro e non oltre il termine perentorio e decadenziale del 31 dicembre dell'anno in cui si chiede la revisione, idonea documentazione attestante l'incremento dei costi sostenuti, riconducendoli alle tipologie di indice ISTAT precisate all'art.60, comma 3, lettera b), del D.Lgs. n.36/2023.

3.3. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Per le modifiche del contratto in fase di esecuzione si richiama l'art. 120 del D.lgs.vo 36/2023.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale:

- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

In caso di servizi o forniture rientranti in una delle attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui al comma 53, dell'articolo 1, della legge 6 novembre 2012, n. 190, gli operatori economici devono possedere, pena l'esclusione dalla gara, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (cosiddetta white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità e del patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

- a) Iscrizione** nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

NON RICHIESTI

6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

NON RICHIESTI

6.4. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto:
- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
 - da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.5. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al punto 6.1 deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 6 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) possedere i requisiti di cui all'articolo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, e nel caso di contratti aventi ad oggetto servizi ad alta intensità di manodopera, la prevalente esecuzione delle medesime.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) di cui al punto 3, oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari ad **euro 40.005,00** [2% del valore complessivo dell'appalto ai sensi dell'articolo 106, comma 1 del Codice. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione:

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il conto

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico presenta una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente, indicando nella domanda il sito internet presso il quale è possibile verificare la garanzia.

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità pergiorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- f) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori.....giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere inserite nella BUSTA 1 "Documentazione Amministrativa" in una delle seguenti forme:

- a) originale informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D.lgs. n. 82/2005, sottoscritto con firma digitale, o altro tipo di firma elettronica qualificata dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- b) in copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.lgs. n. 82/2005;
- c) in duplicato informatico dell'originale informatico conforme alle disposizioni dell'art. 23-bis del D.lgs. n.82/2005.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

- a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;



- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.
- b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).
- c. Riduzione del 20% in caso di possesso di una o più delle certificazioni/marchi indicate all'allegato II.13 del codice. Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a) e b). In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:
 - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione;

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo nei locali di installazione della PET – CT e del FRAZIONATORE è obbligatorio.

Il sopralluogo si rende necessario per gli obiettivi indicati nel capitolato tecnico – art. 3.1.

La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

Il sopralluogo è effettuato accedendo di persona nelle aree oggetto di sopralluogo.

La richiesta di sopralluogo deve essere presentata entro iltramite l'area comunicazioni della Piattaforma Sintel, in corrispondenza della procedura telematica, e deve riportare il nominativo e la qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno giorni di anticipo rispetto alla scadenza per la presentazione delle offerte.

Viene rilasciata l'attestazione di avvenuto svolgimento del sopralluogo come da fac simile **allegato A1**.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio.

In caso di consorzio di cui all'articolo 65 comma 2, lettera b), c), d) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a **€ 165,00** con riferimento al CIG secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 610 DEL 19.12.2023 (link <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>).

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato mediante il FVOE. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del FVOE ai fini dell'ammissione alla gara.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Gli operatori economici interessati dovranno presentare, tassativamente entro i termini indicati nel Bando G.U.U.E, riportati nella Piattaforma Sintel, a pena di esclusione, le proprie offerte e la documentazione esclusivamente attraverso la Piattaforma medesima, collegandosi al sito internet di Aria S.p.A., accedendo alla piattaforma tramite il link

<https://www.sintel.regione.lombardia.it/eprocdata/sintelSearch.xhtml>

ed individuando la procedura in oggetto, utilizzando gli appositi campi di ricerca resi disponibili.

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente Disciplinare.

L'offerta deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005.

Tutti i documenti di cui agli artt. 15 e 16 non devono contenere riferimenti economici all'offerta di cui all'art. 17 pena l'esclusione dalla procedura di gara.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre il termine ultimo indicato nel Bando GUUE, riportato nella Piattaforma Sintel a pena di irricevibilità.

La Piattaforma Sintel non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo

di presentazione dell'offerta.

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma Sintel.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente.

Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto all'art. 1.1

Per le dimensioni ed i formati dei file si rimanda alle "Modalità Tecniche di utilizzo" della piattaforma Sintel sopra citate.

13.1 Regole per la presentazione dell'offerta

La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le cinque diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata di Sintel (cd. "step").

Il concorrente, tramite i percorsi di seguito descritti, compie le seguenti operazioni: i) caricamento su Sintel dei documenti richiesti dagli atti di gara;

ii) invio dei medesimi unitamente a quelli generati da Sintel.

La fase i) da sola non concretizza invio dell'offerta poiché i documenti caricati sono inseriti in uno spazio dedicato al concorrente per la scelta dei documenti da allegare e possono essere modificati da parte del concorrente medesimo.

La fase ii) concretizza, se completata, l'offerta in quanto i documenti sono stati composti nell'area dedicata al concorrente e sono stati confermati tramite firma degli hash - Codice che identifica inequivocabilmente l'identità di tali documenti - riguardanti i singoli file.

Con la sottoscrizione di tali codici hash il concorrente assume l'identità e paternità dei documenti inviati per l'offerta di cui attesta di aver controllato integrità e leggibilità. I

n particolare, il concorrente dovrà inviare l'offerta composta da:

a) la Documentazione amministrativa

b) l'Offerta tecnica

c) l'Offerta economica

Si precisa che, prima dell'invio, tutti i file che compongono l'offerta che non siano già originariamente in formato pdf, dovranno essere convertiti in formato pdf (salvo diverse indicazioni espresse contenute nel presente Disciplinare).

Sebbene non costituisca motivo di esclusione, si chiede ai concorrenti di allegare file aventi denominazione NON superiore a 15 caratteri e di firmare digitalmente solamente quei documenti per i quali la firma digitale è esplicitamente richiesta.

Sintel consente al concorrente la predisposizione dell'offerta in momenti temporali differenti (step 2 e step 3 del percorso guidato "Invia offerta"), attraverso il salvataggio dei dati e l'upload dei file richiesti in apposite aree del Sistema dedicate al singolo concorrente.

Lo step 4 "Firma digitale dell'offerta" prevede che il concorrente proceda con la sottoscrizione del "Documento d'offerta" generato da Sintel in automatico, in formato pdf, di cui al successivo paragrafo. La predisposizione e il salvataggio dell'offerta da parte del concorrente nella propria area dedicata non implica l'effettivo invio dell'offerta ai fini della partecipazione.

Si specifica infatti che l'invio della medesima ai fini della procedura di gara avviene solamente al 5° ed ultimo step "Riepilogo ed invio dell'offerta" del percorso guidato "Invia offerta" cliccando sulla funzione "INVIA OFFERTA" a conclusione del percorso di sottomissione.

Solamente con tale ultimo step l'offerta è inviata e, conseguentemente, validamente presentata; diversamente i documenti caricati permangono nello spazio dedicato del concorrente e non

concretizzano offerta. Detto invio dell'offerta deve necessariamente avvenire, a pena di esclusione dalla procedura, entro la scadenza del termine perentorio fissato per la presentazione dell'offerta.

Si concretizza l'invio dell'offerta solamente ad esito delle operazioni descritte e previste dal percorso "Invia offerta".

Tutti gli step del percorso "Invia offerta" devono essere completati nella sequenza stabilita dal Sistema. È responsabilità dei concorrenti, in ogni caso, l'invio tempestivo e completo di quanto richiesto nel termine indicato nel bando di gara.

Sintel non accetta offerte – con ciò intendendo i documenti inviati tramite lo step "INVIA OFFERTA" sopra richiamato – presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione delle offerte.

Con riferimento alla procedura di invio telematico di offerta si specifica che:

- è obbligo del concorrente e buona norma di diligenza professionale del concorrente connettersi a Sintel con un congruo anticipo prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte in maniera tale da inserire i dati, sottomettere ed inviare i documenti correttamente e risolvere eventuali problematiche di comprensione del funzionamento del Sistema per tempo;
- è obbligo del concorrente e buona norma di diligenza professionale del concorrente controllare il contenuto dei documenti di gara caricati sulla piattaforma verificandone l'integrità successivamente al loro caricamento sulla Piattaforma, allo step 5 "Riepilogo ed invio dell'offerta" del percorso guidato "Invia offerta", ma prima dell'effettivo invio dell'offerta.

È possibile controllare detti documenti successivamente all'invio dell'offerta, attraverso la funzionalità "Storia offerte", fermo restando la loro non sostituibilità ed immodificabilità una volta decorso tale termine perentorio, fatto salvo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 101 del codice.

Si sottolinea che il semplice caricamento (upload) della documentazione di offerta su Sintel non comporta l'invio dell'offerta all'ULSS 9 Scaligera.

L'invio dell'offerta avverrà soltanto mediante l'apposita procedura da effettuarsi al termine e successivamente alla procedura di redazione, sottoscrizione e caricamento su Sintel della documentazione che compone l'offerta. Si suggerisce al concorrente di verificare di avere completato tutti i passaggi richiesti da Sintel per procedere all'invio dell'offerta.

In ogni caso Sintel darà comunicazione al fornitore del corretto invio dell'offerta all'indirizzo e-mail indicato in sede di registrazione al Sistema.

La presentazione dell'offerta mediante Sintel, infatti, è a totale ed esclusivo rischio del procedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti/incompatibilità degli strumenti telematici utilizzati con la piattaforma Sintel, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'ULSS ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

L'ULSS si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

La documentazione amministrativa, tecnica e l'offerta economica trasmesse dal concorrente a Sintel sono mantenute segrete e riservate dal Sistema e conservate in appositi e distinti documenti informatici (o file, denominati "buste telematiche" amministrative, tecniche, economiche).

In caso di partecipazione alla procedura in forma associata, R.T.I. costituito o costituendo e Consorzio, il concorrente indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati in sede di presentazione dell'offerta, sarà l'impresa mandataria o designata tale ad utilizzare ed operare in Sintel come unico soggetto abilitato ad operare attraverso la medesima.

In merito alle diverse modalità di forma di aggregazione ed alle modalità di registrazione a Sintel per la partecipazione in forma aggregata, si rimanda a quanto indicato nel documento "Modalità Tecniche utilizzo Piattaforma Sintel", **Allegato 3** al presente disciplinare, e reperibile nella versione aggiornata al

seguente link <https://www.ariaspa.it/wps/portal/Aria/Home/bandi-convenzioni/e-procurement/strumenti-disupporto/guide-e-manuali>, all'interno della sezione Guide e manuali > Operatore economico.

Per le modalità di sottoscrizione dei documenti che compongono l'offerta, si rimanda a quanto stabilito nei successivi articoli.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 - ivi compresa la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica - devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente.

In caso di firma da parte di soggetto diverso dovrà essere prodotta copia dell'atto che attesti i poteri di firma del sottoscrittore.

Sebbene non costituisca motivo di esclusione si chiede di firmare digitalmente solamente quei documenti per i quali la firma digitale è esplicitamente richiesta.

La documentazione è ammessa in copia semplice.

Ove diversamente specificato dovrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana, fermo quanto previsto di seguito limitatamente alla documentazione in lingua inglese.

In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa (Busta A), si applica il soccorso istruttorio.

In deroga a quanto previsto sopra, per la sola documentazione redatta in lingua inglese è ammessa la produzione di traduzione semplice purché corredata da dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 attestante la conformità all'originale della traduzione prodotta.

È consentito presentare direttamente in lingua inglese la seguente documentazione: certificazioni emesse da Enti ufficiali e riconosciuti, inclusi i certificati di qualità, e letteratura scientifica.

Le offerte tardive saranno escluse in quanto inammissibili ai sensi dell'art. 70 comma 4, lett. b) del Codice.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte.

L'ULSS considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

L'offerta vincolerà il concorrente pergiorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, l'ULSS potrà richiedere agli offerenti, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta dell'ULSS sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione (comma 4 dell'art. 101 del Codice).

A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui all'articolo 9 del presente bando.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine _____ giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato.

L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

1.5. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Allo Step 1 del percorso guidato "Invia offerta", con riferimento alla Documentazione amministrativa è necessario predisporre i documenti di seguito elencati, da allegare a Sistema, nell'apposito campo "Documentazione amministrativa 1", in una cartella compressa (non firmata digitalmente) in formato elettronico .zip ovvero .rar ovvero .7z ovvero equivalenti software di compressione dati (si fa presente che nel caso in cui lo spazio a disposizione nella cartella "Documentazione amministrativa 1" (100 MB) non sia sufficiente, il concorrente potrà inserire la restante documentazione nelle ulteriori cartelle a disposizione denominate "Documentazione amministrativa 2", "Documentazione amministrativa 3", etc.): Tutti i singoli documenti richiesti all'interno della cartella .zip dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante.

L'operatore economico utilizza la Piattaforma Sintel per allegare la seguente documentazione **sottoscritta digitalmente, salvo diversamente precisato:**

BUSTA 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:

1. Dichiarazione di accettazione termini e condizioni, mediante apposito "flag", disponibile in Sintel. Si specifica che questa dichiarazione verrà prodotta automaticamente dalla piattaforma Sintel e acquisirà pieno valore legale con l'apposizione della firma digitale del Legale rappresentante sul documento in formato .pdf che viene scaricato da Sintel al quarto passaggio del percorso guidato "Invia offerta". Questo documento conterrà, insieme a tutti i dati dell'offerta inserita, anche la dichiarazione in esame.
- 2) domanda di partecipazione, da compilare utilizzando il modello - Allegato A
- 3) Attestazione di avvenuto sopralluogo (rilasciato dall'ULSS in conformità all'Allegato A1) – non è richiesta firma digitale
- 4) eDGUE, da compilare in formato elettronico (si allega la request in formato xml) – Allegato B
- 5) Dichiarazione sostitutiva integrativa, da compilare in conformità all'Allegato B1
- 6) (eventuale) Dichiarazione da rendere a cura degli operatori ammessi al concordato in conformità all'Allegato B2
- 7) Patto di integrità (Allegato C)
- 8) Documento attestante l'avvenuto pagamento del bollo
- 9) Copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC
- 10) garanzia provvisoria presentata con le modalità di cui al punto 10 del presente disciplinare (comprese le certificazioni per fruire della riduzione della garanzia e compreso
- 11) impegno del garante al rinnovo della garanzia con le modalità di cui al punto 10 sopra citato;
- 12) (eventuale) documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 15.3 del presente disciplinare;
- 13) (eventuale) documentazione per i soggetti associati di cui al punto 15.4 del presente disciplinare;

Nessuno dei documenti inseriti nella busta 1 deve contenere riferimenti economici pena l'esclusione dalla procedura di gara.

15.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello **Allegato A** e secondo l'**Allegato B1 Dichiarazione integrativa**.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali



- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di applicare il CCNL indicato dalla stazione appaltante o altro CCNL equivalente, con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge 76/20;
- di garantire, secondo quanto indicato all'articolo 9, la stabilità occupazionale del personale impiegato;
- nel caso di acquisti rientranti nelle categorie espressamente individuate dal “Piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi della Pubblica Amministrazione”, di impegnarsi a sottoscrivere la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato I al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice etico di comportamento adottato dall'ULSS 9 Scaligera, adottato con deliberazione nr. 647 dell'11.10.2018 consultabile alla sezione Amministrazione Trasparente - Sottosezione Disposizioni Generali - Atti generali - Codice Disciplinare e di Condotta del sito internet aziendale www.aulss9.veneto.it al link: https://trasparenza.aulss9.veneto.it/index.cfm?action=mys.page&content_id=51, e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto Codice, pena la risoluzione del contratto.
- di accettare il patto di integrità **Allegato C** al presente disciplinare e i contenuti del Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione Veneto in data 17.09.2019 ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta Regionale all'indirizzo <http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita> e di conoscerne e di accettarne incondizionatamente senza riserva le relative clausole;
- [in caso di servizi/forniture di cui ai settori sensibili di cui all'art 1, comma 53, della legge 190/2012] di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (white list) istituito presso la Prefettura della provincia di ... oppure di aver presentato domanda di iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (white list) istituito presso la Prefettura della provincia di ...;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale ..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 28.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte digitalmente ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;



- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore;

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

L'ULSS considera le esenzioni dal pagamento dell'imposta di bollo di cui al D.P.R. n. 642/1972 allegato B e all'art. 82 del D.Lgs. n. 117/2017.

15.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (**vedasi allegato B2**) gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.3. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) la dichiarazione di avvalimento;
- 2) il contratto di avvalimento;

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato nell'offerta tecnica.

15.4. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti emporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

16. OFFERTA TECNICA

Allo step 2 del percorso guidato "Invia offerta", il concorrente, dovrà inserire a Sistema, nell'apposito campo "Documentazione Tecnica 1", in una cartella compressa (non firmata digitalmente) in formato elettronico .zip ovvero .rar ovvero .7z ovvero equivalenti software di compressione dati, tutti i documenti di seguito elencati. Si fa presente che nel caso in cui lo spazio a disposizione nella cartella "Documentazione Tecnica 1" (100 MB) non sia sufficiente, il concorrente potrà inserire la restante documentazione nelle ulteriori cartelle a disposizione denominate "Documentazione Tecnica 2", "Documentazione Tecnica 3", etc.).

L'offerta tecnica deve contenere i seguenti **documenti firmati digitalmente** (i file xls e doc devono essere forniti in formato PDF sottoscritti digitalmente):

Documenti per la valutazione della Commissione Giudicatrice:

n.	Rif.	Descrizione documento	File da allegare	Attività da svolgere
1	QT	Questionario tecnico	Compilare il questionario tecnico.xlsx	compilare il relativo allegato G
2	PC1	Documentazio	PET-CT.pdf	Descrivere il sistema offerto: il

		ne tecnica descrittiva PET-CT		documento deve seguire l'ordine del questionario tecnico e deve riportare anche il sommario di eventuali altri documenti a corredo (punto successivo)
3	PC2	Eventuali documenti a corredo della documentazio ne tecnica descrittiva della PET-CT	PET-CT_allegati.zip	Zippare in una cartella tutti i documenti a corredo della documentazione PET-CT.pdf
4	PC3	Certificazioni e dichiarazioni di conformità della PET-CT	Certificazioni_PET-CT.zip	Riferiti alla PET-CT, zippare nella cartella: b) certificati e dichiarazioni di conformità rilasciati da enti notificati accreditati (quali ad esempio CE/ISO) c) eventuali altre certificazioni di rispondenza a norme, marchi qualità/green, etc. d) Dicom Conformance statement e) Report di dose strutturato DICOM (Radiation Dose Structured Report, RDSR)
5	PC4	Questionario sulla sicurezza informatica	ICTSEC03-1.2- Asset_Security_Profile.xls	compilare il relativo allegato
6	PC5	Descrizione e SLA manutenzione PET-CT	Manutenzione_PET-CT.pdf	Con riferimento a quanto previsto nel capitolato riportare e descrivere il servizio di assistenza tecnica e manutenzione, i livelli di servizio offerti, l'organizzazione del servizio, etc. durante il periodo di assistenza e manutenzione full risk e post garanzia
7	F1	Documentazio ne tecnica descrittiva frazionatore	frazionatore.pdf	Descrivere il sistema offerto: il documento deve seguire l'ordine del questionario tecnico e deve riportare anche il sommario di eventuali altri documenti a corredo (punto successivo)
8	F2	entuali documenti a corredo della	frazionatore_allegati.zip	Zippare in una cartella tutti i documenti a corredo della documentazione frazionatore.pdf

REGIONE DEL VENETO 	<i>Azienda ULSS 9 - Scaligera</i> Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona Codice Fiscale e P. IVA 02573090236 Tel.045 8075511 PEC: protocollo.aulss9@pecveneto.it
---	--

		documentazione tecnica descrittiva del frazionatore		
9	F3	Certificazioni e dichiarazioni di conformità del frazionatore	Certificazioni_fraz.zip	Zippare in una cartella tutti i certificati, dichiarazioni di conformità, rispondenza a norme, marchi qualità, etc. riferiti al frazionatore
10	F4	Descrizione e SLA manutenzione frazionatore	Manutenzione_frazionatore.pdf	<u>Documento da inserire solo se il servizio di manutenzione ed assistenza tecnica offerto per il frazionatore differisce da quello offerto per la PET-CT di cui al precedente punto PC5.</u> Con riferimento a quanto previsto nel capitolato riportare e descrivere il servizio di assistenza tecnica e manutenzione, i livelli di servizio offerti, l'organizzazione del servizio, etc.
11	RP	Progetto radioprotezionistico	Pr_radioprotezionistico.pdf	Il documento deve contenere quanto previsto a norma di legge, compreso le planimetrie con le linee isoprotezione.
12	PLCV	Progettazione Lavori Curriculum Progettisti e imprese	PLCV.docx	Il documento deve stimare e descrivere i lavori edili, strutturali ed impiantistici propedeutici all'installazione dell'apparecchiatura e i tempi necessari alla progettazione e all'esecuzione dei lavori a regola d'arte. Il documento inoltre, attraverso il curriculum del gruppo di progettazione e delle imprese, deve dimostrare l'esperienza acquisita in interventi simili e la capacità di mettere in campo tutte le risorse necessarie al rispetto dei tempi mantenendo inalterata la qualità nella realizzazione. <u>Compilare il fac simile allegato I</u>
13	DICH_SEGR.	dichiarazione firmata contenente i segreti tecnici-commerciali	Allegare dichiarazione	La relazione deve contenere dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le

	<i>Azienda ULSS 9 - Scaligera</i> Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona Codice Fiscale e P. IVA 02573090236 Tel.045 8075511 PEC: protocollo.aulss9@pecveneto.it
---	---

				quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare
14	DOC. TECNICA OSCURATA	Copia Doc. tecnica assemblata con le parti oscurate	Allegare copia della documentazione tecnica firmata adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali.	Allegare copia della documentazione tecnica firmata adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. N.B. Resta ferma la facoltà per la stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.
15	OFFEEA SENZA PREZZI		Allegare offerta senza prezzi	Compilare il fac simile allegato D2
16				L'operatore economico che adotta un CCNL diverso da quello indicato all'articolo 3 inserisce la dichiarazione di equivalenze delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sulla equivalenza del proprio CCNL nella sezione della piattaforma relativa all'offerta tecnica.
17	Riepilogo dettagliato della documentazione tecnica presentata rispettando la numerazione attribuita a ciascun documento richiesto		Allegare il file	Elencare in un file i documenti inseriti nella busta tecnica, usare lo stesso nr. progressivo identificativo del documento

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'offerente o da diverso soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente l'operatore economico concorrente

Tutti i documenti sopra elencati, che compongono l'offerta tecnica, dovranno essere firmati digitalmente nella versione pdf, e allegati nell'ordine numerico corrispondente al sopraindicato elenco.

Tutti i documenti, ad eccezione delle certificazioni di qualità internazionali, devono essere in italiano o tradotti in italiano.

Eventuali documentazioni a carattere scientifico possono essere in lingua originale solo se la lingua originale corrisponde alla lingua inglese.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta con le modalità previste per l'offerta economica (offerta allegato D).

	<i>Azienda ULSS 9 - Scaligera</i> Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona Codice Fiscale e P. IVA 02573090236 Tel. 045 8075511 PEC: protocollo.aulss9@pecveneto.it
---	--

I concorrenti potranno essere invitati a fornire chiarimenti in ordine ai documenti ed alle dichiarazioni presentate con la documentazione tecnica.

Nessuno dei documenti inseriti nella BUSTA 2 – OFFERTA TECNICA deve contenere riferimenti economici pena l'esclusione dalla gara.

17. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce la documentazione economica, nella Piattaforma secondo le seguenti modalità:

Allo step 3 "Offerta economica" del percorso guidato "Invia offerta", ciascun concorrente, pena l'esclusione dalla gara, dovrà altresì operare a Sistema formulando e presentando un'Offerta Economica.

Il concorrente che intende presentare offerta, dovrà inserire a Sistema, nell'apposito campo "Documentazione economica", in una cartella compressa (non firmata digitalmente) in formato elettronico .zip ovvero .rar ovvero .7z ovvero equivalenti software di compressione dati, tutti i documenti di seguito elencati.

Ciascun concorrente dovrà quindi, a pena di esclusione, compilare ed allegare negli appositi campi predisposti a Sistema, per cui intende presentare offerta, l'offerta economica analitica redatta preferibilmente secondo il documento Allegato D (dettaglio offerta), che costituisce parte integrante dell'offerta economica, da caricare in formato pdf, firmata digitalmente a pena di esclusione nella versione .pdf dal legale rappresentante dell'offerente o da persona dotata del potere di impegnare contrattualmente l'operatore economico concorrente secondo le modalità previste al precedente art. 15.1.

L'offerta dettagliata, redatta secondo lo schema di cui all'**allegato D)** (da caricare in formato pdf), firmata digitalmente nella versione pdf, costituisce parte integrante dell'offerta economica prodotta dal sistema. In tale documento dovranno essere riportati:

- Denominazione/ragione sociale, domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, sede amministrativa, sede legale della ditta, telefono, fax, e-mail, indirizzo p.e.c., canale NSO per l'invio degli ordini.

- la qualifica ed il nominativo del firmatario;

- la dichiarazione:

- di aver preso conoscenza della natura dell'appalto, delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi e sulla esecuzione del contratto, delle condizioni contrattuali e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore e di ritenere i prezzi offerti nel loro complesso remunerativi e tali da consentire la formulazione dell'offerta presentata;
- di aver preso visione dei luoghi in cui sono installate le attrezzature e che la ditta è a conoscenza delle modalità operative ed organizzative e quindi delle specifiche esigenze del servizio interessato e che ritenendo remunerativi i prezzi offerti, nessuna giustificazione o attenuante potrà essere accampata in merito;
- di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- che l'offerta è giudicata remunerativa ed irrevocabile, per cui l'Impresa si impegna ad effettuare regolarmente la fornitura in caso di aggiudicazione;
- che l'offerta è vincolata per ____giorni dal termine ultimo per la presentazione della stessa, salvo rinnovo per ulteriori ____ giorni;
- di essere a conoscenza che saranno escluse dalla gara le offerte superiori al base d'asta



- la dichiarazione che ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 del cod. civ., di accettare senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando/invito, nel capitolato speciale d'appalto/invito e eventuali intervenute successive rettifiche e chiarimenti, in particolare di accettare espressamente e specificatamente le clausole e condizioni di seguito elencate con riferimento al Capitolato Speciale e al Capitolato Tecnico:

Art. 1 – Oggetto della fornitura - art. 10 – Garanzia definitiva – Art. 13. Danni, Responsabilità civile e Polizza di assicurazione - Art. 14 Inadempimenti e penalità; Art. 15.1 – Revisione Prezzi - Art. 18 Sospensione dei servizi; Art. 19 – Cessione del contratto e subappalto - Art. 20 - Misure di contrasto alla criminalità organizzata e adempimenti prevenzione della corruzione - Art. 21 Risoluzione del contratto; Art. 25 Foro giudiziario esclusivo; Art. 27 Termini e comminatorie.

DATI RELATIVI ALL'APPARECCHIATURA RICHIESTA:

a) PET-CT

- Mod. offerto, di ogni componente l'apparecchiatura;
 - Ai sensi del D.M. 20.2.2007 e successive modifiche e integrazioni:
 - Modello - Produttore – Codice REF – anno di immissione sul mercato
 - N° di repertorio Nazionale dei dispositivi medici per ogni componente l'apparecchiatura, ovvero situazione in merito all'acquisizione di tale numero;
 - Codice classificazione nazionale dispositivi medici (CND) per ogni componente l'apparecchiatura;
- a) importo euro I.V.A. esclusa

% IVA

b) FRAZIONATORE

- Mod. offerto, di ogni componente l'apparecchiatura;
- Ai sensi del D.M. 20.2.2007 e successive modifiche e integrazioni:
- Modello - Produttore – Codice REF – anno di immissione sul mercato
- N° di repertorio Nazionale dei dispositivi medici per ogni componente l'apparecchiatura, ovvero situazione in merito all'acquisizione di tale numero;
- Codice classificazione nazionale dispositivi medici (CND) per ogni componente l'apparecchiatura;

b) importo euro I.V.A. esclusa

% IVA

c) LAVORI

quotazione degli interventi previsti dal capitolato

-
-
-

c) importo totale euro I.V.A. esclusa

% IVA

Totale complessivo (a+b+c)

	<i>Azienda ULSS 9 - Scaligera</i> Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona Codice Fiscale e P. IVA 02573090236 Tel. 045 8075511 PEC: protocollo.aulss9@pecveneto.it
---	--

(non superiore al base d'asta di euro 1.400.000,00 I.V.A. esclusa)

d) SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE FULL RISK PER 60 MESI POST GARANZIA
canone mensile euro

d) importo totale quinquennale euro (n. 60 mesi x canone mensile)

(non superiore al base d'asta di euro 600.000,00 I.V.A. esclusa)

% IVA

e) TOTALE COMPLESSIVO OFFERTO I.V.A. esclusa a+b+c+d euro _

che la ditta intende praticare per la fornitura "chiavi in mano" per franca di trasporto ed imballo, consegna, carico, scarico, lavori, installazione, collaudo, formazione, garanzia di almeno 12 mesi, assistenza full risk quinquennale post garanzia e quant'altro necessario per la corretta esecuzione del contratto, come richiesto dal Capitolato e dalla documentazione di gara esclusa solo l'IVA di legge.

f) COSTI DELLA SICUREZZA DERIVANTI DAL D.U.V.R.I. non soggetti a ribasso

euro 240,00

TOTALE OFFERTA (e+f)

Si dichiara che l'offerta comprende gli oneri aziendali della sicurezza e i costi della manodopera indicati nel documento d'offerta e precisamente:

- oneri aziendali della sicurezza _____

- costi della manodopera _____

Accessori ulteriori da quotare come opzioni aggiuntive fuori dalla base d'asta

Descrivere e di quotare gli accessori ulteriori richiesti dal capitolato tecnico

che NON faranno parte della valutazione dell'offerta economica

Giustificazioni all'offerta

E' richiesto che, nei campi previsti per l'Offerta Economica, in formato .pdf sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'offerente o da persona dotata del potere di impegnare contrattualmente l'operatore economico, il concorrente allegghi, le giustificazioni (**Allegato D1**) relative alle voci di prezzo e di costo. La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni non è causa di esclusione.

* * *

Il concorrente dovrà pertanto indicare a Sistema:

a. nell'apposito campo "Offerta economica", il prezzo a corpo complessivo offerto per l'intera fornitura – espresso in Euro, oltre IVA, con 2 cifre decimali e con modalità solo in cifre, coincidente con il totale dell'allegato D) offerta economica, tenuto conto dei base d'asta parziali;

b. nell'apposito campo "di cui costi della sicurezza afferenti l'attività svolta dall'operatore economico", i costi per la sicurezza afferenti l'attività di impresa di cui all'art. 108, comma 9 del Codice, se la cui indicazione è richiesta dal Sistema per la procedura in questione;

c. nell'apposito campo "di cui costi del personale", i costi della manodopera propri dell'operatore economico di cui all'art. 108, comma 9 del Codice, se la cui indicazione è richiesta dal Sistema per la procedura in questione;

d. nell'apposito campo "di cui costi per rischi interferenziali" i costi di cui all'art. 26 D.Lgs. 81/2008 stimati dall'ULSS pari a € 240,00 sulla base delle modalità previste per l'esecuzione del contratto.

Pena l'inammissibilità dell'offerta, l'importo complessivo offerto (oltre IVA) indicato a sistema, non dovrà essere superiore alla base d'asta fissata.

In caso di partecipazione in R.T.I. o Consorzio sia il documento "Offerta Economica" generato dalla piattaforma Sintel, sia l'offerta economica analitica formulata secondo il modello predisposto dall'ULSS dovranno, pena l'esclusione, essere sottoscritti con firma digitale secondo le modalità indicate nel documento Modalità Tecniche utilizzo Piattaforma Sintel, reperibile al seguente link <https://www.ariaspa.it/wps/portal/Aria/Home/bandi-convenzioni/e-procurement/strumenti-disupporto/guide-e-manuali>, all'interno della sezione Guide e manuali > Operatore economico, con più firme in un unico documento o più documenti identici ciascuno sottoscritto dalla rispettiva impresa raggruppanda, secondo le seguenti modalità:

- in caso di R.T.I. costituendo, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) di ciascuna singola impresa in raggruppamento;

- in caso di R.T.I. costituito dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) dell'impresa mandataria;

- in caso di Consorzio costituendo, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) di ciascuna delle imprese che ne prendono parte;

- in caso di Consorzio già costituito, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) del Consorzio medesimo.

Ai sensi dell'articolo 41 comma 14 del Codice i costi della manodopera indicati al punto 3 del presente disciplinare non sono ribassabili. Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

L'offerta è da intendersi omnicomprensiva di tutti gli oneri relativi all'impiego di fattori materiali, immateriali e umani che concorrono alla prestazione del servizio appaltato e si intende comprensiva di tutto quanto richiesto dal presente capitolato e dall'offerta tecnica, I.V.A. esclusa

L'aggiudicatario non potrà pretendere alcun compenso per qualsiasi titolo ed errore nell'interpretazione dei patti contrattuali o nei prezzi e calcoli o per qualsiasi altra eventualità o circostanza.

Si fa presente che:

- 1) L'offerta dovrà essere completa di tutto quanto richiesto
- 2) Non sono ammesse offerte parziali, plurime o condizionate e comunque non rispondenti alle prescrizioni del presente capitolato
- 3) Ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta
- 4) L'offerta dovrà avere una validità di almeno _____ giorni decorrenti dalla data fissata come scadenza per la sua presentazione.

L'offerta è immediatamente vincolante per il concorrente, mentre l'Azienda U.L.S.S. sarà obbligata solo dopo il provvedimento di aggiudicazione

Qualora la Stazione Appaltante rilevi una discordanza tra l'importo complessivo offerto inserito in piattaforma e quanto indicato nell'**Allegato D)**, verrà considerato l'importo inserito in piattaforma con proporzionale rideterminazione dei prezzi unitari dell'allegato D.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi [la stazione appaltante, valorizza gli elementi qualitativi dell'offerta e individua criteri tali da garantire un confronto concorrenziale effettivo sui profili tecnici].

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80/100
Offerta economica	20/100
TOTALE	100

18.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna "Punti D max" vengono indicati i "**Punteggi discrezionali**", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna "Punti Q max" vengono indicati i "**Punteggi quantitativi**", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna "Punti T max" vengono indicati i "**Punteggi tabellari**", vale a dire i punteggi i cui coefficienti fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

REGIONE DEL VENETO  ULSS9 SCALIGERA	<i>Azienda ULSS 9 - Scaligera</i> Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona Codice Fiscale e P. IVA 02573090236 Tel.045 8075511 PEC: protocollo.aulss9@pecveneto.it
---	--

XN°	CRITERI DI VALUTAZIONE	Pt. D MAX	Pt. Q MAX	Pt. T MAX	F	S _{N,MIN}	S _{N,MAX}
-----	------------------------	--------------	--------------	--------------	---	--------------------	--------------------

0	CRITERIO: CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME	30					
1 0.1	Rispondenza a tutti i requisiti di minima non segnati come preferenziali: f) assegnazione punti 0 se almeno un requisito è non rispettato; g) assegnazione punti 30 se tutti rispettati			30			
1	CRITERIO: CARATTERISTICHE TECNICHE MIGLIORATIVE	14					
2 1.1	Diametro utile del vano paziente (cm)	0,8					
3 1.2	FOV assiale (cm)	2					
4 1.3	Isotropia del cristallo lungo la direzione xy			0,8			
5 1.4	<i>Algoritmi di ricostruzione delle immagini PET:</i> h) algoritmo iterativo i) modellizzazione della risposta del rivelatore j) modellizzazione del rumore k) deep learning	2,6					
6 1.5	Dimensione fisica del detettore CT lungo l'asse Z misurata all'isocentro ≥ 15 mm			2			
7 1.6	Algoritmo di contornamento automatico delle lesioni PET operante su tutto il volume acquisito			0,8			
8 1.7	Caratteristiche preferenziali: l) G12- Preferenziale il gating respiratorio deviceless m) P1- preferenziale rilevatori di ultima generazione n) P2- preferenziale con tecnologia TOF o) W4 - Preferenziale La presenza di HW e SW per acquisizione ed elaborazione di immagini cardiologiche gated PET/TC p) U2 – Tavola preferenziale compatibile con l'acceleratore ELEKTA VERSA HD presente c/o reparto	5					
2	CRITERIO: CARATTERISTICHE FUNZIONALI	16					
PROTOCOLLO PET							
9 2.1	Risoluzioni: q) Risoluzione radiale FWHM 1 cm (mm) r) Risoluzione radiale FWHM 10 cm (mm) s) Risoluzione tangenziale FWHM raggio 1 cm (mm) t) Risoluzione tangenziale FWHM raggio 10 cm (mm) u) Risoluzione assiale FWHM raggio 1 cm (mm) v) Risoluzione assiale FWHM raggio 10 cm (mm)	3					
1 2.2	Sensibilità di sistema al centro (Kcps)		3		CR	10	20
1 2.3	Peak Noise Equivalent count rate (Kcps)		2		CR	100	250
1 2.4	Contrasto medio: w) sfera 13 mm, rapporto di attività 4:1, ricostruzione con parametri clinici (%) x) sfera 28 mm, rapporto di attività 4:1, ricostruzione con parametri clinici (%)	2					
1 2.5	Variabilità e del fondo media, sfera 22 mm, rapporto di attività 4:1, ricostruzione con parametri clinici (%)		1		DE	3	4,5
1 2.6	Risoluzione temporale (ms)		1		DE	215	400
PROTOCOLLO CT							
1 2.13	Indicatore di qualità di risoluzione spaziale e rumore (Q FACTOR)		2		CR	0	0,3
1 2.14	Risoluzione a basso contrasto (RBC)		2		CR	3	3,5

3	CRITERIO: QUALITÀ BIOIMMAGINI	15				
1 3.1	TOTAL BODY CON 18F-FDG BMI≤29 (range di copertura di almeno 90 cm)	4				
1 3.2	TOTAL BODY CON 18F-FDG BMI>29 (range di copertura di almeno 90 cm)	4				
1 3.3	TOTAL BODY CON 18F-FDG con Sistema di correzione dei movimenti da respiro	2				
2 3.4	TOTAL BODY CON 18F-FDG di pazienti portatori di protesi metalliche (preferibilmente protesi d'anca o ginocchio) con acquisizione CT con algoritmo per la gestione degli artefatti metallici	3				
2 3.6	ACQUISIZIONE CEREBRALE CON 18F-FDG finalizzata allo studio delle Demenze	2				
4	CRITERIO: SOFTWARE DI POST-ELABORAZIONE	5				
2 4.1	Software per review di esami PET/CT dotato di triangolazione, misurazione del SUV, possibilità di visualizzare diverse viste contemporaneamente (sagittale, coronale, assiale e MIP) sia in modalità singola che in fusione e con la capacità di visualizzare contemporaneamente almeno due studi PET/CT diversi	0,8				
2 4.2	Software per la co-registrazione, fusione e orientamento automatico di immagini provenienti da altre modalità DICOM (es RM e TC eseguite altrove)	0,7				
2 4.3	Software clinico specifico per applicazioni in campo oncologico di valutazione della risposta alla terapia con impiego di valutazione qualitativa e quantitativa delle immagini con protocollo PERCIST (Positron Emission Response Criteria in Solid Tumors) o equivalente	0,7				
2 4.4	Software clinico specifico per contornamento di lesioni PET con almeno due algoritmi di segmentazione (ad esempio: soglia fissa di SUV, a soglia percentuale di SUVmax o altro algoritmo che tenga conto del rapporto lesione-fondo) con calcolo di MTV, TLG, SUVmean, SUVmax e SUVpeak (utilizzando anche il SUL) e capacità di esportare i contorni di ogni lesione come struttura DICOM-RT	0,7				
2 4.5	Software clinico specifico per applicazioni in campo neurologico (orientazione secondo piani a scelta dell'operatore, volume rendering, fusione con immagini RM, quantificazione del metabolismo, dei recettori e della quantità di amiloide cerebrale)	0,7				
2 4.6	Software clinico specifico per applicazioni in campo cardiaco (orientazione secondo gli assi cardiaci e mappe polari), quantificazione gated e non gated del metabolismo e della perfusione, software CT per calcium score	0,7				
2 4.7	Software con la possibilità di disegnare sui volumi PET/CT il volume del target ai fini del trattamento radioterapico ed esportazione del volume in DICOM RT	0,7				

Si precisa che ogni elemento o dispositivo (anche esterno all'apparecchiatura) che concorre a dimostrare il possesso di una caratteristica minima e/o migliorativa si intende parte integrante dell'Offerta. Il corrispettivo di tali elementi o dispositivi si intenderà ricompreso nel prezzo offerto per ciascuna apparecchiatura.

18.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale, identificati con la lettera "D" nella tabella, è attribuito discrezionalmente da parte di ciascun Commissario un coefficiente $C_{i(\text{commissario } j)}$ sulla base dei seguenti livelli di valutazione:

- Ottimo: 1
- Più che adeguato: 0,8
- Adeguato: 0,6
- Parzialmente adeguato: 0,4
- Scarsamente adeguato 0,2
- Inadeguato 0

La Commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo:

$$C_i = \frac{1}{N} \sum_{j=1}^N C_{i(\text{commissario } j)}$$

dove N è il numero di commissari.

A ciascuno degli elementi quantitativi, identificati in tabella con la lettera "Q", è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, sulla base delle formule e delle condizioni di seguito indicate.

Nel caso di criteri per i quali un valore offerto più elevato entro delle soglie prestabilite corrisponde a una migliore qualità, il coefficiente è attribuito mediante una formula lineare a punteggio assoluto crescente; tali criteri sono indicati nella colonna "F" ("funzione") della tabella al precedente paragrafo con "CR" ("crescente"):

C_i (per $V_i \leq \text{SMIN}$) = 0

C_i (per $\text{SMIN} < V_i < \text{SMAX}$) = $[(V_i - \text{SMIN}) / (\text{SMAX} - \text{SMIN})]$

C_i (per $V_i \geq \text{SMAX}$) = 1

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo relativamente al criterio di valutazione, come da tabella precedente

V_i = valore offerto dal concorrente i-esimo relativamente al criterio di valutazione;

SMIN = soglia minima del valore ammesso per l'attribuzione del punteggio relativamente al criterio di valutazione;

SMAX = soglia massima del valore in corrispondenza della quale è attribuito il massimo del punteggio relativamente al criterio di valutazione

Nel caso di criteri per i quali un miglioramento della qualità è associato ad un più basso valore offerto in gara entro le soglie prestabilite, il coefficiente è attribuito mediante una formula lineare a punteggio assoluto decrescente; tali criteri sono indicati nella colonna "F" ("funzione") della tabella al precedente paragrafo con "DE" ("decrescente"):

C_i (per $V_i \geq \text{SMAX}$) = 0

C_i (per $\text{SMIN} < V_i < \text{SMAX}$) = $[(\text{SMAX} - V_i) / (\text{SMAX} - \text{SMIN})]$

C_i (per $V_i \leq \text{SMIN}$) = 1

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo relativamente al criterio di valutazione, come da tabella precedente

V_i = valore offerto dal concorrente i-esimo relativamente al criterio di valutazione;

SMIN = soglia minima del valore offerto in corrispondenza della quale è attribuito il massimo del punteggio relativamente al criterio di valutazione;

SMAX = soglia massima del valore ammesso per l'attribuzione del punteggio relativamente al criterio di valutazione

A ciascuno degli elementi tabellari, identificati in tabella con la lettera "T", è attribuito un coefficiente, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta dell'elemento richiesto, ovvero

Ci = 1 se presente nell'offerta dell'elemento richiesto

Ci = 0 se assente anche solo in parte nell'offerta dell'elemento richiesto

18.3. METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo *aggregativo compensatore*

Il punteggio per il concorrente *i-esimo* è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_{x=1}^{28} C_{xi} \cdot P_x$$

dove

P_i = punteggio del concorrente *i-esimo*

C_{xi} = coefficiente criterio di valutazione X per il concorrente *i-esimo*

P_x = ~~l~~ punteggio massimo del criterio X (riportato nelle colonne "Pt. D MAX", "Pt. Q MAX", "Pt. T MAX")

X = 1, 2, ..., 28

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio P inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a 45.

18.4. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

A ciascuna Ditta offerente ammessa a seguito della valutazione tecnica, verrà assegnato il punteggio relativo al prezzo offerto mediante l'utilizzo della formula denominata *concava alla migliore offerta (interdipendente) non lineare con $\alpha < 1$* con la formula matematica sottoriportata:

Formula matematica:

Al ribasso (in funzione del prezzo): $PE = 20 \times \left(\frac{BA - P}{BA - P_{min}} \right)^\alpha$

Con:

- **PEmax**: massimo punteggio attribuibile all'elemento economico
- **BA**: prezzo a base d'asta (valore soglia)
- **P**: prezzo (valore) offerto dal concorrente *i-esimo*
- **Pmin**: prezzo più basso tra quelli offerti in gara
- **α** : esponente che regola il grado di concavità della curva **0,2**

L'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che avrà ottenuto il punteggio complessivo maggiore (dato dalla somma tra il punteggio assegnato alla qualità e il punteggio assegnato al prezzo).

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n..... membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima sessione ha luogo nel giorno e nell'ora comunicata ai concorrenti tramite l'area "Comunicazioni della procedura" della piattaforma Sintel.

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il R.U.P. accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati **entro cinque giorni** dalla loro adozione.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite l'area "Comunicazioni della procedura" della Piattaforma Sintel ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

Il R.U.P. procede all'apertura delle offerte presentate.

La commissione giudicatrice procede all'esame e valutazione delle offerte presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma e resi visibili ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 20:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

In data che sarà comunicata ai concorrenti all'interno dell'area "Comunicazioni della procedura" la Commissione Giudicatrice procede all'apertura delle "BUSTA 3 – OFFERTA ECONOMICA"; alla verifica della sua regolarità formale e sostanziale ed al controllo di assenza di errori di calcolo; alla presa d'atto dei punteggi relativi all'elemento economico calcolati dal Sistema; alla formulazione della graduatoria finale sulla base del punteggio complessivo ottenuto da ciascun concorrente.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta dell'ULSS, presentano un'offerta migliorativa.

La richiesta è effettuata nei termini e modalità stabilite tramite la sezione "Comunicazioni della procedura" della piattaforma Sintel.

È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. L'ULSS comunica il giorno e l'ora del sorteggio tramite l'Area "Comunicazioni della procedura" della piattaforma Sintel.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 20 i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Sono considerate anormalmente basse le offerte che presentano una percentuale di ribasso sull'importo complessivo a base d'asta superiore al 10% della media dei ribassi.

Per celerità del procedimento, ai fini esclusivi dell'eventuale successiva verifica dell'anomalia, con limitato riferimento ai prodotti principali oggetto della procedura ciascun concorrente potrà inoltre fornire, in sede di presentazione dell'offerta economica, l'anticipazione delle giustificazioni relative alle voci di prezzo o di costo di cui all'art. 110, commi 2 e 3, del Codice, che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara, nonché eventualmente relative agli altri elementi di valutazione dell'offerta.

Tali giustificazioni saranno oggetto di valutazione da parte dell'ULSS, esclusivamente nell'ipotesi di superamento della soglia di anomalia sopra indicata e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, con conseguente avvio del relativo sub procedimento descritto nel successivo articolo dedicato.

Qualora il concorrente intenda esercitare tale facoltà dovrà preferibilmente utilizzare **l'allegato D1 Giustificazioni dell'Offerta Economica**, debitamente compilato con le relative informazioni e, se del caso, allegare eventuale documentazione necessaria a fornire le giustificazioni in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 110 del Codice.

Come indicato al precedente art. 17 tale documento dovrà essere inserito a Sistema, nei campi previsti per l'Offerta Economica, in formato .pdf sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'offerente o da persona dotata del potere di impegnare contrattualmente l'operatore economico concorrente. L'omessa presentazione del documento che anticipa le giustificazioni non ha alcuna efficacia escludente.

Per la sottoscrizione di tale documento, si rinvia alle modalità già precisate, sia per gli operatori economici in composizione monosoggettiva che per i soggetti associati, al precedente art. 15.

Ove il concorrente abbia negato, in sede di documentazione amministrativa, l'accesso a tale documento, all'interno della busta economica dovrà essere inserita apposita dichiarazione illustrante le ragioni alla base del diniego.

L'ULSS si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, eventualmente coadiuvato da uno o più componenti della Commissione Giudicatrice, ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

In caso di mancata o parziale presentazione delle giustificazioni in sede di offerta il RUP richiede al concorrente la presentazione delle medesime, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La Commissione invia al R.U.P. la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal R.U.P. al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del appalto, l'ULSS può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

Non si procede all'aggiudicazione dell'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa qualora venga accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X della Direttiva 2014/24/UE, solamente se richiesti nell'ambito della procedura in questione.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente Disciplinare ed è immediatamente efficace.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto è stipulato non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'art. 18 comma 2 del Codice.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto senza necessità di ulteriori comunicazioni da parte dell'ULSS.

La garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione, senza necessità di ulteriori comunicazioni da parte dell'ULSS.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto dell'ULSS, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato.

All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 119 comma 3 lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art. 124 comma 2 del Codice.

L'ULSS si riserva di dare corso all'aggiudicazione anche nel caso di unica offerta purché ritenuta congrua e idonea. Si precisa inoltre che si potrà sospendere, re-indire e/o non aggiudicare la gara in presenza di adeguate motivazioni.

La Deliberazione di aggiudicazione verrà comunicata ai concorrenti all'interno dell'area "Comunicazioni procedura" di Sintel e tale comunicazione avrà valenza legale ai sensi dell'art 90 del Codice. Contestualmente saranno trasmessi nella medesima area, anche i Verbali delle sedute riservate della Commissione Giudicatrice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, sull'offerente al quale l'ULSS ha deciso di aggiudicare l'appalto.

L'ULSS procederà alla verifica dei requisiti generali e di idoneità professionale derivante dalla iscrizione alla Camera di Commercio avvalendosi del FVOE/o in mancanza della piattaforma telematica "Banca Dati Operatori Economici del Veneto" di Net4Market - CSAMED.

La verifica degli altri requisiti eventualmente richiesti di idoneità professionale, di quelli di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica professionale eventualmente richiesti avverrà mediante presentazione dei documenti a comprova indicati negli artt. 6.1, 6.2 e 6.3 .

25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500,00 a 3.000,00 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della

	<i>Azienda ULSS 9 - Scaligera</i> Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona Codice Fiscale e P. IVA 02573090236 Tel.045 8075511 PEC: protocollo.aulss9@pecveneto.it
---	--

Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento dell'ULSS e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO disponibili nella sezione Amministrazione trasparenza – disposizioni generali – dell'ULSS, alle rispettive sottosezioni Codice disciplinare e di Condotta e Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario Ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito dell'ULSS 9 Scaligera

27.ACCESO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto.

Trova applicazione la disciplina di cui all'articolo 215 del Codice relativamente al collegio consultivo tecnico che verrà formato secondo le modalità di cui all'allegato V.2 del Codice, al fine di prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione del contratto. I costi sono ripartiti tra le parti.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione secondo quanto riportato nell'apposita scheda informativa allegata alla documentazione di gara Allegato E.

* * *